

**Tabella VI-3b** – Programmazione investimenti nel periodo 2019-2040, declinata per categoria di cespiti ARERA rilevante ai fini del calcolo della componente Capex del nuovo gestore (Euro)

Categoria di cespiti Codice ARERA	2023		2024-2030		2031-2040	
	Investimenti lordi	Contributi fondo perduto	Investimenti lordi (valore annuo)	Contrib. f.do perduto (valore annuo)	Investimenti lordi (valore annuo)	Contrib. f.do perduto (valore annuo)
01 – Terreni	-	-	-	-	-	-
02 - Fabbricati non industriali	-	-	-	-	-	-
03 - Fabbricati industriali	-	-	-	-	-	-
04 - Costruzioni leggere						
05 - Condotture e opere idrauliche fisse	5.865.017	720.060	4.790.499	720.060	4.770.392	720.060
06 – Serbatoi	-	-	-	-	-	-
07 - Impianti di trattamento	4.315.972	-	5.371.429	-	5.390.000	-
08 - Impianti di sollevamento e pompaggio	-	-	-	-	-	-
09 - Gruppi di misura meccanici	1.430.000	-	1.085.464	-	1.087.000	-
10 - Gruppi di misura elettronici	-	-	-	-	-	-
11 - Altri impianti	-	-	-	-	-	-
13 – Telecontrollo	-	-	-	-	-	-
14 – Autoveicoli	-	-	-	-	-	-
15 - Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	330.000	-	85.714	-	90.000	-
16 - Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1.960.403	-	857.143	-	900.000	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.901.392</b>	<b>720.060</b>	<b>12.190.249</b>	<b>720.060</b>	<b>12.237.392</b>	<b>720.060</b>

**Tabella VI-3c** Investimenti complessivi del periodo 2021-2040, declinati per categoria di cespiti ARERA rilevanti ai fini del calcolo della componente  $\Delta$ CUITCapex di competenza di AGAC Infrastrutture S.p.a. (Euro)

Categoria di cespiti - Codice ARERA	2021	2022	2023	2024	2030	2040
05 - Condotture e opere idrauliche fisse	6.198.608	6.198.608	6.198.608	6.198.608	6.198.608	6.198.608

Relativamente agli importi inseriti nelle Tabelle, occorre precisare quanto segue:

- dal 2020 al 2023, la pianificazione tiene conto anche degli investimenti di struttura per un importo pari a 1.960.403€ inseriti in categoria 16 “Altre immobilizzazioni immateriali e materiali”: tale valore rappresenta il tetto massimo ammissibile ai sensi della Delibera del Consiglio d'Ambito n.32 del 19 aprile 2018, con la condizione che venga realizzato il 100% di tutti gli altri investimenti (diversi dagli investimenti di struttura) programmati per ciascuna annualità. Dal 2024 in avanti sono stati invece considerati importi inferiori (circa 900.000€/annui) ipotizzando l'introduzione da parte dell'ARERA di una specifica regolazione in materia di investimenti di struttura. L'importo inserito nella pianificazione 2019 è invece un importo indicativo, non soggetto alla succitata Deliberazione C.A.M.B. n.32/2018;
- è comprensivo dei nuovi allacciamenti idrici e fognari i cui costi sono direttamente a carico degli utenti: per tali opere è stato previsto fino al 2023 un importo costante pari a € 1.213.625€, per il periodo 2024/2030 un valore medio di 1.040.000€ e per il periodo 2031/2040 circa 900.000€/annui. Il livello di contribuzione a fondo perduto (da parte degli utenti) è stato invece considerato costante nell'arco di piano e pari a 720.060€/annui;

#### **VI-4 AGAC Infrastrutture Spa e determinazione dei corrispettivi di competenza, anche in relazione al ruolo di soggetto finanziatore degli interventi del SII**

##### **VI-4.1 Premessa**

Con atto di scissione stipulato in data 24 Febbraio 2005, l'allora gestore del SII AGAC S.p.A. effettuò lo scorporo delle reti degli impianti e delle dotazioni afferenti al servizio idrico integrato, mediante una scissione parziale proporzionale trasferendo ad AGAC Infrastrutture S.p.a., società di nuova costituzione a totale capitale pubblico, la proprietà delle reti, degli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione della acque reflue unitamente al godimento di beni demaniali in concessione d'uso ad AGAC S.p.A..

Sempre nel corso dello stesso mese, al gestore del SII AGAC S.p.A. subentrò Enia S.p.A., costituitasi nell'ambito di una operazione di fusione tra AMPS S.p.a. (gestore del SII e di altri servizi a rete operante sul territorio di Parma), TESA S.p.a. (gestore del SII e di altri servizi a rete operante sul territorio di Piacenza) ed AGAC S.p.a. (gestore del SII e di altri servizi a rete operante sul territorio di Reggio Emilia).

In data 1 Marzo 2005 AGAC Infrastrutture S.p.a. ed Enia S.p.A. stipularono un “*contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto*” (di seguito *Contratto di Affitto*) del complesso dei beni afferenti il servizio idrico integrato di proprietà di AGAC Infrastrutture S.p.a., in favore di Enia S.p.a.: l'inventario tecnico di tali beni veniva rappresentato negli Allegati A e B al medesimo contratto recanti, rispettivamente, l'elenco delle reti e degli impianti (e relative dotazioni) e l'elenco dei beni demaniali.

In particolare, l'**articolo 9** di tale contratto stabiliva quanto segue:

- che il gestore accantonasse annualmente una somma, a titolo di fondo per ripristino impianti, calcolata applicando le aliquote economico-tecniche, rappresentante il minor valore dei beni conseguente all'utilizzo degli stessi ovvero corrispondente all'ammortamento contabile dei beni dati in affitto;
- che alla data di scadenza del contratto, il gestore riconsegnasse ad AGAC Infrastrutture S.p.a. tutti i beni oggetto del contratto, nello stato in cui li aveva ricevuti tenendo conto del deterioramento per il normale utilizzo del bene, nonché tutto quanto finanziato e realizzato direttamente dal gestore del SII ai sensi della Convenzione di gestione;
- che al termine della gestione, i beni (opere idrauliche fisse, impianti e canalizzazioni) e gli interventi di manutenzione straordinaria (in quanto capitalizzati) finanziati dal gestore e facenti parte integrante del servizio, venissero messi a disposizione del nuovo gestore, a fronte dell'indennizzo corrisposto a quest'ultimo al netto del Fondo Ripristino Beni di Terzi maturato fino a quel momento (di seguito FRBT).

L'**articolo 8** del medesimo *Contratto di Affitto* stabiliva inoltre il riconoscimento di un canone annuo ad AGAC Infrastrutture S.p.a. dell'importo di 6.900.000€, a fronte della concessione d'uso dei beni riportati nei predetti elenchi A e B, così come approvato con Deliberazione dell'ex ATO3 n.199/1 del 15 febbraio 2005.

La Deliberazione dell'ex ATO3 n.199/1 del 15 febbraio 2005 precisava inoltre che:

- il canone annuo di 6.900.000€ era stato determinato avendo a base le quote annuali di interesse e di rimborso della parte capitale del mutuo **trentennale** intestato alla Società Patrimoniale, rappresentante la parte di debito attribuibile ai beni oggetto del *Contratto di Affitto*;
- in considerazione di quanto sopra, il suddetto Canone avrebbe dovuto essere pertanto corrisposto sino alla estinzione del mutuo (prevista nel 2035) e “quindi anche dagli eventuali gestori del servizio subentranti alla scadenza o alla risoluzione della convenzione in essere per la gestione del SII nel periodo transitorio” (la Convenzione per la gestione del SII scadeva nel 2011). In sostanza, la Deliberazione n.199/1 del 15 febbraio 2005 disponeva il mantenimento del canone di 6.900.000€ a favore della patrimoniale anche nel periodo di nuovo affidamento;
- l'importo del canone non sarebbe dovuto essere inferiore ai 6.900.000€ nemmeno in caso di **rinnovo** della medesima convenzione.

Dalla lettura congiunta delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 9 del *Contratto di Affitto* e dalla Deliberazione dell'ex ATO3 n.199/1 del 15 febbraio 2005, ne consegue che in caso di scadenza/risoluzione/rinnovo della Convenzione di gestione per il periodo transitorio:

- il FRBT avrebbe dovuto essere trasferito dal gestore uscente a quello subentrante;
- AGAC Infrastrutture S.p.a. avrebbe continuato a ricevere, almeno fino al 2035, il canone annuo di 6.900.000€;
- anche il nuovo gestore del servizio avrebbe continuato ad accantonare in Conto Economico l'ammortamento contabile dei beni oggetto del *Contratto di Affitto* (continuando ad alimentare di fatto il FRBT).

In applicazione di quanto sopra, nel computo delle tariffe del servizio idrico dal 2005 al 2019, sono confluite due voci di costo: a) una voce relativa all'accantonamento annuo effettuato dal gestore, e dal medesimo trattenuto, in misura corrispondente all'ammortamento contabile dei beni oggetto del *Contratto di Affitto*, b) una voce relativa al canone annuo corrisposto dal gestore ad AGAC Infrastrutture S.p.a. e pari a 6.900.000€ annui.

#### **VI-4.2 Definizione di Altri Corrispettivi (AC) ai sensi di ARERA e relative implicazioni**

Le suddette voci di costo, nelle manovre tariffarie predisposte in conformità alla metodologia ARERA, sono entrambe confluite nella componente tariffaria Altri Corrispettivi (AC) definita da ARERA come segue:

*“il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso della rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006. Qualunque forma di rinegoziazione o rinnovo della convenzione o concessione equivale a una nuova deliberazione dell'Ente competente”.*

La definizione di altri corrispettivi (AC) individuata da ARERA è contraddistinta da due elementi peculiari:

- il primo è quella di condizionare l'ammissibilità in tariffa di tali corrispettivi, solo laddove deliberati dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006: tale condizione è rispettata da entrambe le componenti di costo summenzionate in quanto deliberate con provvedimento dell'autorità competente in data 15 febbraio 2005;
- il secondo sancisce il principio per cui qualunque *“forma di rinegoziazione o rinnovo della convenzione o concessione equivale a una nuova deliberazione dell'Ente competente”*, ciò comportando la decadenza, o meglio, l'impossibilità di riconoscimento in tariffa a decorrere dalla rinegoziazione/rinnovo della convenzione/concessione, di tutti i corrispettivi precedentemente assentiti agli enti proprietari di beni del SII, aventi natura diversa dal rimborso delle rate dei mutui. In tale fattispecie, come precisato puntualmente dalla

definizione di AC sopra riportata, rientra la “*quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi*”.

Ne consegue pertanto che, poichè il nuovo affidamento del servizio idrico comporta la necessaria rinegoziazione della Convezione di servizio e di tutti i termini ed elementi della Concessione, connotandosi ai sensi della definizione come “*nuova deliberazione dell'Ente Competente*”, decadono i presupposti per l'ammissibilità in tariffa:

- a. della quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi ai sensi dell'art. 8 del *Contratto di Affitto*, venendo meno pertanto la possibilità di continuare ad alimentare il FRBT;
- b. di tutti quei corrispettivi non determinati in misura **esattamente** corrispondente alle sole rate di rimborso e quota interessi di mutui ancora in essere presso gli enti proprietari degli assets del SII e pertanto anche del canone annuo di 6.900.000€ per la parte eccedente la rata di rimborso annuale del debito.

Le criticità evidenziate alle lettere a) e b) hanno implicazioni particolarmente rilevanti su AGAC Infrastrutture S.p.a. e conseguentemente sullo sviluppo del presente PEF:

- il venir meno della possibilità di continuare ad alimentare il FRBT, ne comporta la necessaria restituzione ad AGAC Infrastrutture S.p.a.;
- l'acquisizione del FRBT da parte di AGAC Infrastrutture S.p.a. (come liquidità e/o credito) ha impatti rilevanti sul Bilancio della Società Patrimoniale poichè dal momento dell'acquisizione del FRBT dovrà esporre l'ammortamento contabile dei beni di sua proprietà e, conseguentemente, rilevare importi a ricavo a copertura sia di tale ammortamento che degli oneri del mutuo ancora in essere (e di cui si prevede l'estinzione al 2035): ciò al fine di non conseguire risultati d'esercizio di segno negativo;
- ai fini tariffari, i corrispettivi per gli enti proprietari degli assets devono essere individuati in conformità alle vigenti disposizioni regolatorie di settore e individuate da ATERSIR nella definizione di MT fornita da ARERA e nell'art. n.153 del Dlgs n.152/2006, fermo restando l'imprescindibilità degli elementi summenzionati.

Si riportano di seguito la definizione di MT di ARERA e i contenuti dell'articolo n.153 del Dlgs n.152/2006; per le considerazioni sviluppate in merito ai criteri di definizione dei corrispettivi per gli enti proprietari degli assets in conformità a tali disposizioni si rimanda alla nota specifica<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Si ritiene che la definizione relativa alla voce MT, debba ritenersi integrata dalle disposizioni di cui all'art.153 del DLgs n.152/2006. Tale articolo infatti, come modificato dal Decreto Legge n.133 del 12 settembre 2014, introduce rilevanti elementi di novità, prevedendo che le infrastrutture idriche degli enti locali siano affidate in concessione d'uso gratuito al gestore del servizio idrico integrato fatte salve le **quote residue di ammortamento**, relative anche ad interventi di manutenzione. Tale specifica disposizione, seppur prevista solo per la casistica degli enti locali, si ritiene debba essere estesa anche ai beni di proprietà delle società patrimoniali.

**Mutui dei proprietari (MTp) (Definizione ARERA)** è il valore a moneta corrente delle rate dei mutui al cui rimborso ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, nei limiti di quanto giudicato ammissibile dall'Ente competente in data antecedente all'emanazione del provvedimento di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, ad eccezione dei mutui stipulati per il finanziamento delle infrastrutture di proprietà del gestore del SII.

**Art. 153 del DLgs n.152/2006 (dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato)**

1. Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare.

Gli enti locali proprietari provvedono in tal senso entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, **salvo eventuali quote residue di ammortamento** relative anche ad interventi di manutenzione. ....

2. Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica. ....

### **VI-4.3 Criteri di determinazione dei corrispettivi di competenza di AGAC Infrastrutture Spa per il periodo 2021-2040**

In considerazione di quanto evidenziato ai Paragrafi precedenti, è stata individuata la specifica modalità di gestione del FRBT che condiziona in maniera sostanziale lo sviluppo del PEF a base di gara; nello specifico si illustrano di seguito le modalità di gestione del FRBT e i conseguenti rapporti intercorrenti tra il gestore uscente IREN S.p.a., ARCA S.r.l. ed AGAC Infrastrutture S.p.a., il trattamento tariffario di alcune voci di costo e le rispettive implicazioni sul PEF:

---

Nel caso infatti di opere di proprietà delle società Patrimoniali, realizzate in particolare da ex municipalizzate o ex consorzi per la gestione di servizi idrici (rientra in tali fattispecie AGAC Infrastrutture S.p.a.) ricorrendo all'autofinanziamento e/o a indebitamento, si ritiene necessario il riconoscimento degli ammortamenti residui o l'applicazione di un criterio misto ammortamenti/mutui in presenza di mutui ancora in essere che escluda comunque la duplicazione di costi (con particolare riferimento alla quota capitale del mutuo).

Si consideri ad esempio una Società Patrimoniale che espone in Bilancio solo gli ammortamenti residui dei beni di proprietà, non risultando attivi mutui residui: è evidente che qualora non fosse possibile riconoscere corrispettivi alle patrimoniali in misura pari agli ammortamenti, ciò determinerebbe squilibri sul conto economico e conseguenti necessità di ripiano da parte degli Enti Locali soci proprietari degli assets.

Nel caso di beni realizzati in parte tramite mutuo e in parte in autofinanziamento, il Conto Economico della patrimoniale esporrebbe come costo sia gli ammortamenti dei beni che gli oneri finanziari dei debiti in essere (solo quota interesse): e quindi, per le medesime ragioni di cui sopra, i corrispettivi alle patrimoniali andrebbero comunque commisurati agli ammortamenti ed alle quote interessi di eventuali mutui in essere.

Nel caso specifico di Reggio Emilia si precisa che nel periodo previgente all'affidamento, in tariffa rilevavano sia gli ammortamenti dei beni (come quota accantonata dal gestore) che un canone commisurato sia alla quota capitale che alla quota interessi del mutuo in essere presso AGAC Infrastrutture S.p.a.: con l'applicazione dei summenzionati principi, verrebbe eliminata dal computo tariffario la componente di costo legata alla quota capitale del mutuo.

- a. alla data di effettivo subentro di ARCA S.r.l., IREN S.p.a. riconsegna ad AGAC Infrastrutture S.p.a. tutti i beni oggetto del previgente *Contratto di Affitto*, descritto al Paragrafo VI- 4.1;
- b. IREN S.p.a. trasferisce ad ARCA S.r.l., alla data di effettivo subentro della medesima, il relativo debito maturato a tale data nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.a. e corrispondente alla somma delle quote di accantonamento al FRBT: il FRBT maturato alla data di ipotetico subentro del nuovo gestore (1.1.2021) è stimato in 123.972.157€;
- c. AGAC Infrastrutture S.p.a. iscrive al 1.1.2021 un credito complessivo nei confronti di ARCA S.r.l. del valore di 123.972.157€;
- d. tale iscrizione contabile consente alla società Patrimoniale di esporre nel relativo Conto Economico, dal 2021 in avanti, l'ammortamento dei beni di sua proprietà oggetto del summenzionato *Contratto di Affitto*<sup>6</sup>;
- e. AGAC Infrastrutture S.p.a. mette a disposizione del gestore entrante i beni riconsegnati da IREN S.p.a. di cui alla lettera a), a fronte del riconoscimento di un canone determinato da ATERSIR, in misura corrispondente alla somma dell'ammortamento contabile di detti beni e della quota interessi del mutuo in capo alla Società Patrimoniale.  
 Come già precisato al Paragrafo VI- 2.4 è stata introdotta un ulteriore componente, per la copertura dei costi di gestione nei primi anni dell'affidamento: gli importi assentiti in tali annualità sono stati sottratti nelle annualità successive, risultando a saldo zero il loro impatto nel periodo di affidamento;
- f. **ai fini tariffari nel computo del VRG, il canone di cui alla lettera d) confluisce nella componente Altri Corrispettivi (AC)** il cui sviluppo nell'arco di piano è riportato in Tabella VI- 4.3.a;
- g. IREN S.p.a. accetta che l'importo di cui alla lettera b) costituisca posta compensativa rispetto all'obbligazione di ARCA S.r.l. di corresponsione del Valore Residuo (VR) di cui alla Determinazione n.80/2018: tale VR alla data del 31.12.2020 è stato stimato in complessivi 217.620.883€ e sarà comunque oggetto di ulteriore aggiornamento alla data di effettivo subentro del gestore entrante;
- h. IREN S.p.A. trasferisce ad ARCA S.r.l. l'insieme dei beni di sua proprietà realizzati in attuazione del Piano degli Investimenti nell'arco della precedente concessione, a fronte del pagamento del summenzionato VR come parzialmente compensato dall'importo complessivo del debito di cui alla lettera b) e degli altri fondi oggetto di trasferimento, tra cui il fondo TFR: in riferimento agli importi sopra citati, tale compensazione si traduce nella differenza tra 217.620.883€ (valore del VR) e 129.125.544€ (somma delle poste compensative);
- i. ARCA S.r.l. si impegna nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.a. S.p.A a restituirle il debito trasferitogli da IREN S.p.a., in un arco di tempo corrispondente alla durata del nuovo

---

<sup>6</sup> Fino al 2020, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel previgente Contratto di Affitto, AGAC Infrastrutture S.p.a. non aveva mai esposto nel rispettivo Conto Economico l'ammortamento contabile dei beni di sua proprietà, che invece rilevava in quello del gestore del servizio IREN S.p.a. alla voce Accantonamenti.

affidamento ipotizzandone la decorrenza nel 2021, tramite l'esecuzione di opere inserite nel Piano degli Investimenti del Piano d'Ambito, per un valore annuo non inferiore a 6.198.608€ e successivo trasferimento della proprietà di tali opere ad AGAC Infrastrutture S.p.a.;

- j. in ragione di quanto sopra, il debito iniziale di ARCA S.r.l. si riduce ogni anno di 6.198.608€ fino ad esaurirsi completamente nel 2040: tale dinamica del debito viene recepita nello sviluppo del presente PEF in corrispondenza della voce "Fondo per il ripristino di beni di terzi" del foglio "Capex" del tool di calcolo, mantenendo il ritardo temporale prescritto dal metodo tariffario (per cui nell'anno tariffario "a" viene considerato il dato consuntivo di competenza dell'anno "a-2").

Pur trattandosi di una evidente "deroga" al metodo tariffario che impone di considerare ai fini tariffari dati riscontrabili attraverso le relative fonti contabili del gestore, è necessario rilevare come tale impostazione sia comunque necessaria ai fini tariffari in considerazione del fatto che, i fondi ai fini regolatori sono portati ad abbattimento del CIN affinché non vengano riconosciuti in tariffa i corrispondenti costi di capitale.

Questo significa che, se ad esempio, il FRBT venisse liquidato in un'unica soluzione in corrispondenza dell'avvio della nuova gestione, il gestore uscente dovrebbe sostenere un esborso finanziario pari all'intero ammontare del VR (217.620.883€ nettato del solo TFR e di altri fondi di entità non rilevante), in tariffa il CIN dei cespiti "riscattati" verrebbe nettato del solo TFR ed altri fondi minori ed emergerebbero sostanzialmente per intero i rispettivi costi di capitale, consentendo al gestore la copertura dei costi di debito ed equity sostenuti per l'esborso finanziario iniziale del VR.

Nel caso specifico di Reggio Emilia, il FRBT non viene liquidato in un'unica soluzione a inizio gestione, bensì gradualmente nell'arco dell'intera concessione con piena estinzione del debito verso AGAC Infrastrutture S.p.a. prevista al 2040: ne consegue pertanto che i costi di capitale devono rilevare in tariffa con la stessa gradualità di estinzione del debito fino alla piena emersione al 2040, in cui è prevista la totale restituzione del FRBT. Per conseguire tale risultato è necessario recepire il valore del debito iniziale di 123.972.157€ in corrispondenza di una voce di Fondo (qualsiasi) tra quelle previste dal metodo tariffario e decrementarlo ogni anno delle quote annuali di 6.198.608€.

Occorre sottolineare come la restituzione del FRBT in una unica soluzione, anziché graduale con le modalità descritte, avrebbe determinato in corrispondenza dell'anno di inizio del nuovo affidamento, un incremento significativo nel calcolo del VRG a fronte dell'aumento immediato del CIN ed un costo complessivo all'utenza, nell'arco di piano, più elevato rispetto alla soluzione prospettata nel presente documento.

- k. i beni di cui alla lettera h) realizzati da ARCA S.r.l. e da questa trasferiti ad AGAC Infrastrutture S.p.a., sono messi a disposizione di ARCA S.r.l. a fronte del riconoscimento alla patrimoniale di un canone annuo determinato dall'Agenzia in misura corrispondente alla somma delle componenti tariffarie ammortamenti, oneri fiscali e finanziari di cui al MTI-2 e

ss.mm.ii, calcolate in base ai cespiti trasferiti da ARCA S.r.l. ad AGAC Infrastrutture S.p.a. ed apportando una decurtazione agli oneri finanziari e fiscali, al fine di giustificare la convenienza economica in termini di impatto in tariffa.

Nello specifico gli oneri fiscali/finanziari sono valorizzati per AGAC Infrastrutture S.p.a. al **2,31%** a fronte del 6,31% (comprensivo di time-lag all'1%) riconosciuto al gestore dall'attuale metodo tariffario;

- l. ai fini tariffari, il canone come sopra determinato, confluisce nella componente Delta<sub>CUIT</sub> Capex (DeltaCUIT che non confluisce nel FONI e quindi non viene ristrutturato a CFP):** lo sviluppo di tale componente è riportato in Tabella VI- 4.3.a;
- m. il trasferimento in proprietà ad AGAC Infrastrutture S.p.a. di investimenti del SII realizzati da ARCA S.r.l. e a spese della medesima, a fronte del riconoscimento alla patrimoniale del suddetto canone, equivale al finanziamento delle medesime opere da parte della Società Patrimoniale.

Il trasferimento di beni da ARCA S.r.l. ad AGAC Infrastrutture S.p.a., sostituisce infatti due passaggi: il trasferimento annuo di liquidità per 6.198.608€ da ARCA S.r.l. ad AGAC Infrastrutture S.p.a., e il trasferimento della medesima liquidità da AGAC Infrastrutture S.p.a. ad ARCA S.r.l. allo scopo di utilizzare tale risorsa, per il finanziamento del Piano degli investimenti alla base del Piano d'Ambito.

Tale duplice passaggio di liquidità non ha ragione d'essere laddove gli enti proprietari e soci di AGAC Infrastrutture S.p.a. hanno già stabilito anticipatamente che tutta la liquidità derivante dalla restituzione graduale del FRBT, nell'arco del nuovo affidamento, deve essere integralmente re-investita nel sistema che l'ha generata, ovvero il servizio idrico integrato.

Il finanziamento complessivo da parte della Patrimoniale di opere del servizio per circa 124ML€ nell'arco di piano, comporta un beneficio per la tariffa del servizio idrico riconducibile al fatto che il corrispettivo di AGAC Infrastrutture S.p.a. riconosciuto in tariffa per il ruolo di "finanziatore" è inferiore a quello che sarebbe stato riconosciuto al gestore, se avesse provveduto esso stesso a realizzare le medesime opere a spese proprie.

Ai fini di evidenziare il più chiaramente possibile le implicazioni sullo sviluppo del PEF determinate dal meccanismo appena illustrato, è bene quindi precisare che la soluzione prospettata comporta il finanziamento da parte di ARCA S.r.l. e la realizzazione di investimenti per circa 19ML€/anno, atteso che solo su 12,8ML€ il gestore percepisce i rispettivi ammortamenti e oneri finanziari/fiscali, dal momento che i costi di capitale degli altri 6,2ML€/anno sono assentiti direttamente alla Patrimoniale.

**Tabella VI- 4.3.a** Previsione dei corrispettivi di AGAC Infrastrutture S.p.a.: componenti AC (Altri Corrispettivi) e ΔCUITCapex

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
<b>Previsione Corrispettivi di AGAC INFRASTRUTTURE (AC + DELTACUIT Capex)</b>	<b>7.776.980</b>	<b>6.993.319</b>	<b>6.710.692</b>	<b>6.734.389</b>	<b>5.543.384</b>	<b>5.610.661</b>	<b>5.743.283</b>	<b>5.709.390</b>	<b>5.757.688</b>	<b>5.736.531</b>
<b>Componente AC (Altri Corrispettivi)</b>	<b>7.776.980</b>	<b>6.993.319</b>	<b>6.412.539</b>	<b>6.141.690</b>	<b>4.659.664</b>	<b>4.439.527</b>	<b>4.288.315</b>	<b>3.974.167</b>	<b>3.745.791</b>	<b>3.451.538</b>
di cui: Ammortamenti cespiti esistenti	5.586.265	5.114.936	4.749.977	4.598.546	3.439.646	3.346.460	3.126.141	2.946.952	2.857.726	2.706.945
di cui: Oneri finanziari mutuo	1.890.715	1.778.383	1.662.562	1.543.144	1.420.018	1.293.067	1.162.174	1.027.215	888.065	744.593
di cui: Componente a copertura dei costi di gestione per i primi anni dell'affidamento	300.000	100.000	-	-	- 200.000	- 200.000	-	-	-	-
<b>Componente DELTACUITCapex</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>298.153</b>	<b>592.699</b>	<b>883.720</b>	<b>1.171.134</b>	<b>1.454.968</b>	<b>1.735.223</b>	<b>2.011.897</b>	<b>2.284.993</b>
di cui: Ammortamento	-	-	154.965	309.903	464.896	619.861	774.826	929.791	1.084.756	1.239.722
di cui: Oneri finanziari + Oneri fiscali	-	-	143.188	282.796	418.824	551.273	680.142	805.432	927.141	1.045.271

	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
<b>Previsione Corrispettivi di AGAC INFRASTRUTTURE (AC + DELTACUIT Capex)</b>	<b>5.379.730</b>	<b>5.427.788</b>	<b>5.433.231</b>	<b>5.275.664</b>	<b>5.141.070</b>	<b>5.324.804</b>	<b>5.428.329</b>	<b>5.570.665</b>	<b>5.681.886</b>	<b>5.646.583</b>
<b>Componente AC (Altri Corrispettivi)</b>	<b>2.825.221</b>	<b>2.607.344</b>	<b>2.350.431</b>	<b>1.934.088</b>	<b>1.544.296</b>	<b>1.476.414</b>	<b>1.331.901</b>	<b>1.229.780</b>	<b>1.100.123</b>	<b>827.521</b>
di cui: Ammortamenti cespiti esistenti	2.228.555	2.163.200	2.063.546	1.809.346	1.544.296	1.476.414	1.331.901	1.229.780	1.100.123	827.521
di cui: Oneri finanziari mutuo	596.666	444.144	286.885	124.742	-	-	-	-	-	-
di cui: Componente a copertura dei costi di gestione per i primi anni dell'affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Componente DELTACUITCapex</b>	<b>2.554.509</b>	<b>2.820.444</b>	<b>3.082.800</b>	<b>3.341.576</b>	<b>3.596.774</b>	<b>3.848.390</b>	<b>4.096.428</b>	<b>4.340.885</b>	<b>4.581.763</b>	<b>4.819.062</b>
di cui: Ammortamento	1.394.687	1.549.652	1.704.617	1.859.582	2.014.548	2.169.513	2.324.478	2.479.443	2.634.408	2.789.374
di cui: Oneri finanziari + Oneri fiscali	1.159.822	1.270.792	1.378.183	1.481.994	1.582.226	1.678.877	1.771.950	1.861.442	1.947.355	2.029.688

Il meccanismo descritto relativo al **ΔCUITCapex** replica l'impostazione regolatoria adottata da ATERSIR in tutte le manovre tariffarie fino ad oggi predisposte in applicazione della metodologia ARERA, nei territori di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini: in tali realtà sono infatti presenti Società patrimoniali che si sono rese disponibili negli anni a finanziare investimenti del servizio idrico integrato a fronte del riconoscimento in tariffa, a loro favore, di un canone annuale commisurato ai rispettivi costi di capitale, calcolati secondo le regole stabilite dalle metodologie tariffarie vigenti, a cui è stata applicata una decurtazione al fine di evidenziarne la convenienza economica in tariffa.

A riguardo è bene sottolineare come le società pubbliche proprietarie di *assets* idrici e finanziatrici del gestore costituiscono una peculiarità regionale e si ritiene opportuno riportare preliminarmente un *excursus* storico sulla loro evoluzione.

Fino al 2011 alcuni modelli di regolazione del servizio idrico adottati a livello regionale hanno legittimato il ruolo delle società pubbliche degli *assets* quali soggetti finanziatori del gestore del SII al fine di potenziare le capacità di investimento del territorio. In Emilia Romagna – già dal 2007 – negli ambiti romagnoli, inclusa l'area bolognese, sono stati introdotti nella pianificazione degli accordi integrativi recepiti nel Piano degli investimenti e nella costruzione della tariffa, che riconoscevano ad alcune società pubbliche degli *assets* il ruolo di finanziatori del gestore del servizio.

In particolare, a fronte del finanziamento di investimenti idrici previsti nella pianificazione, nel calcolo tariffario era introdotto un canone *ad hoc* calcolato *ex ante* e composto dall'ammortamento, forfettariamente quantificato nel 4% e dalla "remunerazione" calcolata applicando sul capitale netto annuale un'aliquota del 4,5-5%. Tale meccanismo era stato regolato sul territorio regionale con specifico provvedimento della Giunta della Regione Emilia-Romagna (DGR n.2201/2009) recante "DIRETTIVA PER LA REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DALLE SOCIETA' DELLE PROPRIETA' E DAI COMUNI".

A partire dal 2012, l'introduzione della regolazione tariffaria dell'ARERA ha sancito tre principi fondamentali:

- a. L'ammissibilità in tariffa di una componente corrispondente all'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi: tale componente si chiama "ΔCUIT" e vi concorrono *"le immobilizzazioni afferenti al SII ed alle altre attività idriche, o strumentali allo svolgimento dei medesimi servizi e attività, di proprietà di soggetti diversi dal gestore del SII e risultanti dai relativi documenti di bilancio in data 31 dicembre 2011, per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto alla medesima data il valore lordo delle stesse, concesse in uso al gestore del SII a fronte del pagamento periodico di un corrispettivo, sotto forma di rimborso della rata dei mutui, di canone di concessione, di ristoro o di altro"*.

L'eventuale inserimento nel calcolo del ΔCUIT di cespiti realizzati dopo il 2011 e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, deve essere valutato a seguito di **motivata istanza**, sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici sul territorio.

La componente  $\Delta$ CUIT fa parte di una componente tariffaria denominata FONI che viene assentita direttamente al gestore e non alle Società Patrimoniali;

- b. L'obbligo in capo al gestore di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito gli importi annuali corrispondenti al FONI ammessi in tariffa (nettati dell'effetto fiscale);
- c. La ristrutturazione a contributo a fondo perduto (CFP) degli investimenti realizzati dal gestore e finanziati tramite FONI.

ATERSIR in tutte le sue elaborazioni tariffarie antecedenti la predisposizione del presente PEF ha tutelato il modello delle società degli *assets* finanziatrici del gestore del SII (presente in maniera prevalente in "romagna"), richiedendo all'Autorità, attraverso la predisposizione di specifiche e **motivate istanze**, il riconoscimento in tariffa di corrispettivi da erogare alle Società Patrimoniali in deroga ai principi sopra enunciati; nello specifico le **motivate istanze** hanno evidenziato i seguenti elementi:

- per le opere realizzate dal gestore del SII attraverso il finanziamento delle Società patrimoniali, ed iscritte in proprietà nel libro cespiti delle medesime Società anche successivamente al 2011, il calcolo dei rispettivi costi di capitale ( $Capex = amm + OFin + OFisc$ ) secondo le regole tariffarie dettate dall'ARERA applicando decurtazioni ad alcune componenti tariffarie al fine di giustificarne la convenienza tariffaria per l'utenza (tenuto conto che lo stesso investimento realizzato con risorse proprie del gestore anziché col finanziamento della patrimoniale, rilevarebbe in tariffa con un costo di capitale pieno);
- riconoscimento dei corrispettivi come sopra determinati direttamente alla Società Patrimoniale finanziatrice;
- inserimento dei predetti corrispettivi nella componente tariffaria  $\Delta$ CUITCapex, anziché nella componente FONI di competenza del gestore (tali importi non vengono quindi stratificati a CFP).

Tali **motivate istanze** sono state assentite da ARERA in sede di approvazione delle singole predisposizioni tariffarie.

## VI-5 SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

### VI-5.1 Quadrante dello schema regolatorio

Il quadrante regolatorio risultante dal valore della “RAB MTI2015” e della pianificazione degli investimenti 2016-2019 è il **secondo**.

Mentre l’importo della “RAB MTI2015” utilizzato dal tool di calcolo ARERA 2018-2019 per la selezione del quadrante regolatorio, corrisponde al valore di IMN2015 dei beni del gestore sviluppato sui modelli di calcolo adottati per la predisposizione tariffaria 2014-2015, nel presente PEF a base di gara, la RAB MTI2015 è stata ricalcolata considerando unicamente i cespiti rilevati dal gestore entrante, utilizzati nel calcolo del valore residuo (VR). Tali cespiti sono stati caricati sugli stessi modelli di calcolo utilizzati per la definizione delle tariffe 2014-2015.

A seguire il dettaglio dei calcoli risultanti.

**Tabella VI-5.1 – Selezione del quadrante regolatorio**

$\Omega$	0,50
Rpi	0,015
K	0,05
X	0,005
RAB MTI2015	<b>241.992.039</b>
$\sum I_{p,exp} 2016-2019$	<b>82.642.633</b>
$IP^{exp}/RAB_{MTI}$	<b>0,34</b>
Opex2014	60.205.287
pop 2012	480.078
OPM i	<b>125</b>
OPM	109

Riguardo alla selezione del quadrante regolatorio, occorre precisare come il relativo posizionamento non sia influenzato dalla presenza della componente tariffaria “Opex new”: tale impostazione è corretta dal momento che la componente non è riferita all’inserimento di nuovi servizi ma alla trasformazione di costi di capitale in costi operativi a seguito della definizione dei beni rientranti nel perimetro del valore residuo (VR). Per ulteriori dettagli si rimanda al Paragrafo VI- 2.4.

Quindi il quadrante regolatorio effettivo è il **secondo** (con limite di prezzo 1,055) e non il **terzo**, in quanto non sussiste una modifica nel perimetro di svolgimento del servizio. Il medesimo quadrante è stato individuato nell’aggiornamento tariffario 2018-2019 approvato da ATERSIR (Deliberazione CAMB/2018 n.51 del 28/06/2018).

Il posizionamento effettivo nel secondo quadrante deriva dal rapporto tra gli investimenti previsti 2016-2019 rispetto alla capitalizzazione del gestore ( $investimenti_{2016-2019}/RAB_{MTI}$  inferiore a 0,5), e dal valore degli OPM 2014 (costi operativi efficientabili per abitante) superiore al tetto di Euro 109 individuato nel metodo tariffario MTI-2.

## VI-5.2 Sviluppo dei costi delle immobilizzazioni (Capex)

Nella **Tabella VI-5.2a** si riporta il valore complessivo dei Capex riconosciuti in tariffa per il periodo di affidamento 2020-2040.

**Tabella VI-5.2a** – Valore dei Capex riconosciuti

	2021	2022	2030	2040
<b>OF</b>	4.522.223	4.831.513	6.264.601	6.569.777
<b>OFisc</b>	1.361.382	1.425.534	1.942.500	2.133.020
<b>AMM</b>	9.831.388	10.765.265	12.517.029	11.426.444
<b>ΔCUICapex</b>	-	-	2.284.993	4.819.061
<b>CAPEX</b>	<b>15.714.994</b>	<b>17.022.312</b>	<b>23.009.123</b>	<b>24.948.302</b>

Il valore degli ammortamenti (AMM), oneri finanziari (OF) ed oneri fiscali (OFisc) riportato sopra è riferito:

- ai cespiti diretti ed indiretti rilevati dal gestore entrante con il pagamento del (VR): per i relativi dettagli si rimanda alla Determina dell'Agenzia n. 80 del 24 maggio 2019;
- agli investimenti previsti nel Programma degli Interventi (PdI) 2021-2040, illustrati al Paragrafo VI-3.

La componente **ΔCUICapex** corrisponde invece alla somma degli ammortamenti (AMM), degli oneri finanziari (OF) e degli oneri fiscali (OFisc) di competenza delle opere del SII di proprietà della Società Patrimoniale AGAC Infrastrutture S.p.a. e dalla medesima finanziate secondo quanto illustrato al Paragrafo VI-4.

Per la determinazione delle componenti tariffarie degli oneri finanziari e degli oneri fiscali, è stato calcolato il capitale investito netto (CIN) per ciascun anno dell'affidamento. Ai sensi dell'art. 15 del metodo MTI-2 il CIN è pari alla somma della quota a compensazione del capitale circolante netto, del valore delle immobilizzazioni in corso al netto dei fondi accantonamento, come risultante dal bilancio dell'anno (n-2) del gestore del SII, dedotti gli accantonamenti cumulati (ovvero i Fondi) e le rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie e, infine, della quota parte del fondo nuovi investimenti (FoNI) non ancora investita.

La **Tabella VI-5.2d** riporta l'andamento dei CIN.

**Tabella VI-5.2d** – Capitale investito netto del gestore (CIN)

	2021	2022	2030	2040
<b>IMN</b>	293.172.386	302.966.848	281.266.889	220.799.352
<b>CCN</b>	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756
<b>LIC nettati</b>	-	-	-	-
<b>FACC</b>	122.998.366	129.125.544	79.536.681	17.550.603

FoNI <sup>2</sup> non_inv	-	-	-	-
CIN <sub>fp</sub>	94.940.453	94.349.227	87.920.873	76.792.296
<b>CIN</b>	<b>185.311.775</b>	<b>188.979.060</b>	<b>216.867.964</b>	<b>218.386.506</b>

Come già illustrato al punto i) del Paragrafo VI- 4.1, la componente FACC recepisce la dinamica di restituzione del debito iniziale di ARCA S.r.l. nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.a. che si riduce ogni anno di 6.198.608€ fino ad esaurirsi completamente nel 2040: tale dinamica del debito viene recepita nello sviluppo del presente PEF mantenendo il ritardo temporale prescritto dal metodo tariffario (per cui nell’anno tariffario “a” viene considerato il dato consuntivo di competenza dell’anno “a-2”). Inoltre, la componente FACC recepisce la modifica del valore del fondo TFR rilevato a fini tariffari. Infatti, il gestore uscente ha comunicato all’Agenzia l’elenco del personale impiegato nel servizio e quindi coinvolto nel trasferimento al gestore subentrante specificando anche il valore del fondo TFR relativo in azienda e presso l’INPS. A partire dal 2021, anno di avvio presunto del servizio è stato pertanto modificato il valore del fondo TFR indicato a fini tariffari per rendere lo sviluppo del PEF coerente con l’effettivo fondo trasferito dal gestore uscente al gestore entrante.

I risultati dell’applicazione dell’MTI-2 mostrano un andamento in crescita del capitale investito netto che passa da circa 186 milioni di Euro nel 2021 a circa 220 milioni nel 2040.

Le **Table VI-5.2e** e **VI-5.2f** riportano i valori dei principali elementi che concorrono alla definizione degli oneri finanziari e degli oneri fiscali riconosciuti in tariffa.

**Tabella VI-5.2e – Oneri finanziari (OF)**

	2021	2022	2030	2040
<b>K<sub>m</sub></b>	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%
<b>α</b>	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%
<b>CIN<sub>fp</sub></b>	94.940.453	94.349.227	87.920.873	76.792.296
<b>CIN<sub>fp</sub> / CIN</b>	51,20%	49,90%	40,20%	35,20%
<b>OF (senza time lag)</b>	3.436.886	3.598.841	4.903.951	5.384.930
<b>OF (time lag)</b>	1.085.337	1.232.672	1.360.650	1.184.847
<b>OF in tariffa</b>	<b>4.522.223</b>	<b>4.831.513</b>	<b>6.264.601</b>	<b>6.569.777</b>

**Tabella VI-5.2f – Oneri fiscali (OFisc)**

	2021	2022	2030	2040
<b>Rai</b>	5.672.427	5.939.725	8.003.554	8.887.585
<b>Aliquota</b>	0,240	0,240	0,240	0,240
<b>OFisc</b>	<b>1.361.382</b>	<b>1.425.534</b>	<b>1.920.853</b>	<b>2.133.020</b>

### **VI-5.2.1 Focus sulla componente “Delta CUITcapex”**

Come già illustrato al Paragrafo VI- 4, la componente tariffaria ΔCUITCapex corrisponde alla somma delle componenti tariffarie ammortamenti, oneri fiscali e finanziari di cui al MTI-2 e ss.mm.ii, calcolate

sui dati patrimoniali dei cespiti trasferiti da ARCA S.r.l. ad AGAC Infrastrutture S.p.a., per un valore complessivo di 6.198.608€ ed apportando una decurtazione agli oneri finanziari e fiscali, al fine di giustificarne la convenienza economica in termini di impatto in tariffa.

Nello specifico gli oneri fiscali/finanziari sono valorizzati per AGAC Infrastrutture S.p.a. al 2,31% a fronte del 6,31% (comprensivo di time-lag all'1%) riconosciuto al gestore dall'attuale metodo tariffario.

Per la stima della componente  $\Delta$ CUITCapex si è ipotizzato che il trasferimento dei cespiti da ARCA S.r.l. ad AGAC Infrastrutture S.p.a. inizi nel 2021 e che tutti i cespiti trasferiti siano attribuiti, a titolo esemplificativo, alla categoria ARERA "Condutture e opere idrauliche fisse", come già evidenziato al Paragrafo VI- 3.

Come già evidenziato in più parti, tale componente viene corrisposta dal gestore del servizio alla società patrimoniale, non alimenta la componente FONI e pertanto non viene ristratificata a CFP.

Di seguito si riporta la dinamica, per l'intero arco di piano, delle singole voci costituenti tale componente e le rinunce accettate da AGAC Infrastrutture S.p.a. derivanti dalla valorizzazione degli oneri finanziari e fiscali al 2,31% anziché al 6,31%.

**Tabella VI-5.2.1 –** Proiezione del "Delta CUITcapex" con rinunce di AGAC Infrastrutture Spa

	2023	2024	2025	2026	2030	2040
<b>CIN</b>	<b>6.198.608</b>	<b>12.242.250</b>	<b>18.130.928</b>	<b>23.864.640</b>	<b>45.249.837</b>	<b>87.865.266</b>
OF	297.724	588.004	870.842	1.146.236	2.173.382	4.220.232
OFisc	93.378	184.421	273.130	359.505	681.658	1.323.630
AMM	154.965	309.930	464.896	619.861	1.239.722	2.789.374
<b>OF + Ofisc + AMM</b>	<b>546.067</b>	<b>1.082.356</b>	<b>1.608.867</b>	<b>2.125.601</b>	<b>4.094.762</b>	<b>8.333.236</b>
Rinunce	247.914	489.629	725.147	954.467	1.809.769	3.514.175
<b><math>\Delta</math>CUITcapex</b>	<b>298.153</b>	<b>592.726</b>	<b>883.720</b>	<b>1.171.134</b>	<b>2.284.993</b>	<b>4.819.061</b>

### VI-5.3 Sviluppo del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI)

La **Tabella VI-5.3** riporta il valore complessivo del FoNI riconosciuto in tariffa nel periodo di affidamento 2021-2040. Tale componente è costituita unicamente dal c.d. "AMM FoNI" ossia dalle quote di ammortamento dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore e assegnati dalla tariffa.

A partire dal 2018, visto che i commi 8.2 e 10.3 della delibera 918/2017/R/IDR prevedono che *"la componente tariffaria FoNI è destinata in via esclusiva alla realizzazione dei nuovi investimenti"* e che *"nei casi in cui sia presente una quota di FoNI inizialmente destinata ad agevolazioni tariffarie che il soggetto competente intenda comunque mantenere, è fatto obbligo al soggetto competente di ri-attribuire tale quota alla componente  $OP_{social}$ "*, ATERSIR ha introdotto la componente  $OP_{social}$ .

In particolare ATERSIR ha deciso di mantenere le quote FoNI per agevolazioni tariffarie già deliberate nel 2016 (Delibera del Consiglio d'Ambito n.40 del 26 luglio 2016), disponendo la progressiva

estensione delle agevolazioni introdotte dalla 897/2017/R/IDR (TIBSI) al servizio di fognatura e depurazione.

Pertanto, la componente tariffaria FoNI è destinata in via esclusiva alla realizzazione dei nuovi investimenti, e al fine di neutralizzare l'impatto tariffario della nuova componente OPsocial, il FoNI riconosciuto è stato decurtato di un importo pari a quello assegnato alla nuova componente, in linea con quanto già deliberato da ATERSIR.

Nella costruzione delle proiezioni è stato mantenuto costante l'importo relativo al finanziamento delle tariffe sociali (€ 350.000) previsto nell'aggiornamento tariffario 2018-2019.

**Tabella VI-5.3 – Valore del FoNI**

	2021	2022	2030	2040
<b>AMM<sub>FoNI</sub></b>	4.095.716	4.219.665	5.443.998	6.840.357
<b>FoNI</b>	<b>4.095.716</b>	<b>4.219.665</b>	<b>5.443.998</b>	<b>6.840.357</b>
Riduzione della componente AMM <sub>cfp</sub> (riattribuzione a OP <sub>social</sub> )	350.000	350.000	350.000	350.000
<b>FoNI post rimodulazioni</b>	<b>3.745.716</b>	<b>3.869.665</b>	<b>5.093.998</b>	<b>6.490.357</b>

#### VI-5.4 Sviluppo dei costi operativi (Opex)

La **Tabella VI-5.4** riporta il valore complessivo degli Opex riconosciuti in tariffa per il periodo di affidamento 2021-2040. Come specificato nel Paragrafo VI- 2.2, sono stati aggiunti maggiori Opex<sub>al</sub> dovuti all'incremento dei consumi di energia elettrica per la realizzazione ed attivazione di nuovi impianti.

**Tabella VI-5.4 – Valore degli Opex riconosciuti (ROBERTA)**

	2021	2022	2030	2040
<b>Opex<sub>al</sub></b>	18.196.107	17.433.584	13.780.810	11.397.281
<b>Opex<sub>end</sub></b>	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262
<b>Opex<sub>QC</sub></b>	367.440	367.440	367.440	367.440
<b>Opex<sub>new</sub></b>	404.863	383.232	91.513	91.513
<b>Opex<sub>QT</sub></b>	0	0	0	0
<b>Op<sub>social</sub></b>	350.000	350.000	350.000	350.000
<b>Opex</b>	<b>54.155.672</b>	<b>53.371.519</b>	<b>49.427.024</b>	<b>47.043.496</b>

A seguire si presentano i dettagli delle singole componenti degli Opex.

##### VI-5.4.1 Costi operativi endogeni (Opex<sub>end</sub>)

I costi operativi endogeni “Opex<sub>end</sub>” dal 2020 sono stati assunti pari a quelli confluiti nella predisposizione tariffaria 2018-2019 del gestore uscente IREN S.p.a., corrispondenti al prodotto tra la

componente  $Opex_{end2014}$  (€ 34.457.644) della determinazione tariffaria dell'annualità 2014 per l'inflazione cumulata al 2019 (pari a 1,011 nel 2019), al netto della componente  $ERC_{end}$ .

La componente di costo  $Opex_{eng2014}$  è definita, ai fini della determinazione tariffaria 2014, all'articolo 25 del MTI (Delibera ARERA 643/2013/R/idr), che a sua volta rimanda all'articolo 32 del MTT (Delibera ARERA 585/2012/R/idr) per la determinazione tariffaria 2013.

Tornando alla fonte del dato, si rileva che la componente relativa ai costi operativi efficientabili confluita nella predisposizione tariffaria 2018-2019 è, pertanto, costruita sui dati consuntivi del bilancio 2011 del gestore uscente, a cui viene applicata l'inflazione.

Come già illustrato al Paragrafo VI- 2.1, nello sviluppo del presente PEF si è scelto di mantenere i costi operativi endogeni " $Opex_{end}$ " confluiti nella tariffa 2018-2019.

**Tabella VI-5.4.1 – Valore degli " $Opex_{end}$ " riconosciuti**

	2021	2022	2030	2040
<i>inflazione cumulata dal 2015</i>	1,011	1,011	1,011	1,011
<b><math>Opex_{end}</math></b>	<b>34.837.262</b>	<b>34.837.262</b>	<b>34.837.262</b>	<b>34.837.262</b>

#### **VI-5.4.2 Costi operativi aggiornabili ( $Opex_{ai}$ )**

I costi operativi aggiornabili " $Opex_{ai}$ " del gestore sono composti dalle seguenti voci:

- Costi dell'energia elettrica ( $CO_{EE}$ );
- Costi degli acquisti all'ingrosso ( $CO_{ws}$ );
- Mutui e Altri corrispettivi (MT e AC);
- Altre componenti di costo operativo ( $CO_{altri}$ ), tra cui: costi dell'ATO ( $CO_{ATO}$ ), costi dell'ARERA ( $CO_{AEEGSI}$ ), costi della morosità ( $CO_{mor}$ ) e oneri locali ( $CO_{res}$ ).

I costi dell'energia elettrica includono anche i maggiori  $Opex_{ai}$  legati all'incremento dei consumi di energia elettrica per la realizzazione ed attivazione di nuovi impianti, come già evidenziato al Paragrafo VI- 2.2.

##### **VI-5.4.2.1 Costi dell'energia elettrica ( $CO_{EE}$ )**

Il costo dell'energia elettrica stimato nell'anno (a) del periodo 2020-2040, è posto pari al valore efficiente dell'anno (a-2) moltiplicato per l'inflazione cumulata all'anno (a).

Il valore efficiente dell'anno (a-2) corrisponde al minimo tra l'importo consuntivo dell'anno (a-2) inflazionato all'anno (a), e il prodotto dei kWh consuntivi dell'anno (a-2) per la tariffa media unitaria dell'ARERA e il fattore 1,1.

Gli importi consuntivi "stimati" per le annualità dal 2020 in poi, corrispondono al valore di riferimento preconsuntivo 2017 (costo e kWh) comunicato dal gestore uscente IREN S.p.a., integrato con la stima

dei maggiori costi operativi di EE correlati alla realizzazione ed attivazione di nuovi impianti ed esposti nella Tabella VI-5.4.2.1a.

**Tabella VI-5.4.2.1a** - Previsione dei costi di energia elettrica “CO<sub>EE</sub>” con separata indicazione dei maggiori costi di EE per realizzazione/attivazione di nuovi impianti

	2021	2022	2030	2040
<b>CO<sup>eff,a-2</sup><sub>EE</sub></b> preconsuntivo fino al 2017	6.741.173	6.741.173	6.741.173	6.741.173
<b>CO<sup>medio,a-2</sup><sub>EE</sub></b> tariffa media unitaria ARERA	0,1585	0,1585	0,1585	0,1585
<b>kWh<sup>a-2</sup></b> preconsuntivo fino al 2017	44.977.090	44.977.090	44.977.090	44.977.090
<b>CO<sub>EE</sub><sup>a</sup></b> <b>pre inflazione</b>	<b>6.741.173</b>	<b>6.741.173</b>	<b>6.741.173</b>	<b>6.741.173</b>
<i>inflazione cumulata dal 2015</i>	<i>1,000</i>	<i>1,000</i>	<i>1,000</i>	<i>1,000</i>
<b>CO<sub>EE</sub><sup>a</sup></b>	<b>6.741.173</b>	<b>6.741.173</b>	<b>6.741.173</b>	<b>6.741.173</b>
<b>NEW Opex<sub>ai</sub></b> per EE nuovi impianti	175.797	224.641	537.248	934.548
<b>TOT CO<sub>EE</sub></b>	<b>6.916.970</b>	<b>6.965.814</b>	<b>7.278.421</b>	<b>7.675.721</b>

#### **VI-5.4.2.2 Costi degli acquisti all’ingrosso (COws)**

Il costo di acquisto all’ingrosso è relativo alla fornitura del servizio di depurazione e fognatura (nera e mista) da parte del gestore Aimag S.p.A. Nello specifico, tale servizio consiste nella depurazione dei reflui delle utenze provenienti dal territorio del Comune di Correggio, in provincia di Reggio Emilia ed afferenti al gestore IREN S.p.A., mediante utilizzo dell’impianto di depurazione sito nel Comune di Carpi (MO) gestito da Aimag S.p.A.

Nello sviluppo del presente PEF è stato mantenuto il costo di acquisto all’ingrosso validato da ATERSIR nel periodo 2018-2019.

**Tabella VI-5.4.2.2** – Costi di acquisto all’ingrosso “COws”

	2021	2022	2030	2040
CO <sub>water</sub>	0	0	0	0
CO <sub>other</sub>	833.776	833.776	833.776	833.776
<b>CO ws</b>	<b>833.776</b>	<b>833.776</b>	<b>833.776</b>	<b>833.776</b>

#### **VI-5.4.2.3 Altre componenti di costo operativo (CO altri)**

Gli “Altri costi operativi aggiornabili” sono composti da costi dell’ATO (CO<sub>ATO</sub>), costi dell’ARERA (CO<sub>AEEGSI</sub>), costi della morosità (CO<sub>mor</sub>) e oneri locali (CO<sub>res</sub>).

Per quanto riguarda il costo di funzionamento di ATERSIR (CO<sub>ATO</sub>), è stato considerato il valore della quota 2018 deliberata dallo stesso Ente (PG.AT/2018/0002911 del 30/04/2018) pari a € 218.471,

senza l'applicazione dell'inflazione. Tale importo **potrà** essere incrementato della quota corrispondente alla quantificazione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici e della documentazione di affidamento, stimata in 25.000€/annui.

I costi di morosità ( $CO_{mor}$ ) sono calcolati applicando la percentuale di 1,71% dell'*unpaid ratio* al fatturato consuntivo dell'anno (n-2). Tale valore corrisponde al tasso reale di morosità 2016 rilevato dal gestore uscente IREN S.p.a. sul territorio provinciale di Reggio Emilia, di entità inferiore al limite massimo del 2,1%, stabilito dall'ARERA per i gestori siti nelle regioni del Nord.

**Tabella VI-5.4.2.3 – Altre componenti di costo operativo “COaltri”**

	2021	2022	2030	2040
<b>CO<sub>ATO</sub></b>	240.971	240.971	240.971	240.971
<b>CO<sub>AEEG</sub></b>	21.719	21.719	21.719	21.719
<b>CO<sub>mor</sub></b>	1.500.487	1.500.487	1.500.487	1.500.487
<b>CO<sub>res</sub></b>	297.086	297.086	297.086	297.086
<b>CO<sub>altri</sub></b>	<b>2.060.263</b>	<b>2.060.263</b>	<b>2.060.263</b>	<b>2.060.263</b>

#### **VI-5.4.3 Mutui e Altri corrispettivi (MT e AC)**

La posta MT è costituita dal valore delle rate dei mutui ancora in essere presso ciascun Comune relativi al finanziamento di infrastrutture idriche: tali mutui sono stati oggetto di ricognizione da parte di Atersir nel corso dell'annualità 2015.

La voce AC, invece, si riferisce agli altri corrispettivi della società patrimoniale AGAC Infrastrutture S.p.a. proprietaria di *asset* idrici dati in uso al gestore del servizio, il cui dettaglio è stato già illustrato in Tabella VI- 4.3.a: di tale componente si riporta pertanto, in tale sezione, solo il valore complessivo.

In Tabella VI- 5.4.3.a si riportano i valori complessivi di MT ed AC.

**Tabella VI-5.4.3a – Mutui e Altri corrispettivi “MT” e “AC”**

	2021	2022	2030	2040
<b>MT</b>	608.118	580.411	156.811	0
<b>AC</b>	7.776.980	6.993.319	3.451.538	827.521
<i>di cui AC_AGAC Infrastrutture Spa</i>	7.776.980	6.993.319	3.451.538	827.521
<i>di cui AC_Comuni</i>	-	-	-	-

**Tabella VI-5.4.3b – Dettaglio dei Mutui “MT” per Comune**

Comuni	2021	2022	2030	2040
Albinea (RE)	-	-	-	-
Bagnolo in Piano (RE)	20.427	20.427	3.783	-
Baiso (RE)	-	-	-	-

Bibbiano (RE)	20.161	20.153	-	-
Boretto (RE)	2.825	2.825	-	-
Brescello (RE)	-	-	-	-
Busana (RE)	-	-	-	-
Cadelbosco di Sopra (RE)	-	-	-	-
Campagnola Emilia (RE)	-	-	-	-
Campegine (RE)	14.912	14.910	14.912	-
Canossa (RE)	3.879	-	-	-
Carpineti (RE)	6.463	6.463	-	-
Casalgrande (RE)	37.963	19.054	-	-
Casina (RE)	-	-	-	-
Castellarano (RE)	66.845	66.845	2.920	-
Castelnovo di Sotto (RE)	-	-	-	-
Castelnovo ne' Monti (RE)	-	-	-	-
Cavriago (RE)	-	-	-	-
Collagna (RE)	-	-	-	-
Correggio (RE)	-	-	-	-
Fabbrico (RE)	-	-	-	-
Gattatico (RE)	9.667	9.667	-	-
Gualtieri (RE)	-	-	-	-
Guastalla (RE)	24.997	49.994	-	-
Ligonchio (RE)	-	-	-	-
Luzzara (RE)	-	-	-	-
Montecchio Emilia (RE)	-	-	-	-
Novellara (RE)	71.490	71.490	23.408	-
Poviglio (RE)	-	-	-	-
Quattro Castella (RE)	-	-	-	-
Ramiseto (RE)	-	-	-	-
Reggio nell'Emilia (RE)	133.421	133.421	31.759	-
Reggiolo (RE)	20.286	20.286	12.288	-
Rio Saliceto (RE)	-	-	-	-
Rolo (RE)	-	-	-	-
Rubiera (RE)	-	-	-	-
San Martino in Rio (RE)	-	-	-	-
San Polo d'Enza (RE)	16.401	7.241	-	-
Sant'Ilario d'Enza (RE)	-	-	-	-
Scandiano (RE)	83.180	62.432	32.804	-
Ventasso (RE)	28.251	28.251	1.816	-
Vetto (RE)	22.746	22.747	14.196	-
Vezzano sul Crostolo (RE)	5.279	5.279	-	-
Viano (RE)	4.022	4.022	4.022	-
Villa Minozzo (RE)	14.903	14.903	14.903	-
<b>TOTALE</b>	<b>608.118</b>	<b>580.411</b>	<b>156.811</b>	-

#### **VI-5.4.4 Costi aggiuntivi adeguamenti standard qualità Carta Servizi (Opex QC)**

Nell’aggiornamento tariffario per l’annualità 2018-2019 sono stati validati i costi riconducibili alla componente tariffaria OpexQC, ovverosia i costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII), non già ricompresi nella Carta dei Servizi.

In particolare la richiesta del gestore uscente IREN S.p.a. aveva riguardato la copertura dei costi per:

- l’attività di preventivazione degli allacci;
- l’adeguamento delle attività sui contatori;
- lo svolgimento di attività riconducibili ai servizi informatici ed alla comunicazione (ad esempio la gestione delle informazioni e tracciatura dei dati, per il presidio delle funzionalità collegate ai Registri, etc);
- i maggiori costi relativi alla fatturazione/bollettazione riguardanti la previsione del numero di bollette aggiuntive (rispetto agli standard previsti dalle attuali Carte dei Servizi);
- l’apertura pomeridiana ed al sabato mattina degli sportelli fisici.

Per tali attività il gestore ha esibito la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nel biennio 2016/2017 dalla quale sono emersi, rispetto agli importi preventivi assentiti nelle tariffe del medesimo biennio, costi inferiori (laddove non capitalizzati o sostenuti con personale interno e, in quanto tali, non ritenuti dall’Agenzia ammissibili in tariffa).

Come evidenziato nella Deliberazione di ARERA n.616 del 27 novembre 2018 di approvazione della manovra di aggiornamento tariffario per il biennio 2018/2019, l’Agenzia ha provveduto al recupero (a vantaggio dell’utenza) dello scostamento tra la quantificazione della componente OpexQC (ritenuta ammissibile, in sede di prima approvazione, per le annualità 2016 e 2017) e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore nelle medesime annualità e, sulla base dei costi consuntivati in tale biennio, ha rideterminato in diminuzione il valore della componente OpexQC, per le annualità 2018/2019, in misura corrispondente a 367.440€.

Tale importo è stato assunto costante per l’intera durata di piano fermo restando che, come disposto con Deliberazione CAMB di Atersir n.51/2018, rimane comunque in capo al gestore del servizio l’obbligo di rendicontazione a consuntivo dei dati relativi alla qualità contrattuale sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, ai fini della verifica dei relativi importi e del calcolo degli eventuali conguagli in sede di aggiornamento tariffario.

**Tabella VI-5.4.4 – Opex<sub>QC</sub>**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2030</b>	<b>2040</b>
<b>Opex<sub>QC</sub></b>	367.440	367.440	367.440	367.440

#### **VI-5.4.5 Opex<sub>new</sub> con funzione compensativa**

Gli Opex<sub>new</sub> previsti non sono relativi a maggiori costi derivanti da un allargamento del perimetro servito o ad una modifica strutturale nell’organizzazione del servizio, ma hanno una mera funzione compensativa dei minori Capex rispetto a quelli confluiti nella predisposizione tariffaria 2018-2019 del gestore uscente IREN S.p.a., per effetto della riduzione dei cespiti inclusi nel valore residuo VR.

I Capex della predisposizione tariffaria 2018-2019 del gestore uscente IREN S.p.a. erano alimentati da tutti gli assets “diretti” ovvero strettamente strumentali allo svolgimento del servizio idrico nel territorio di Reggio Emilia e ad esso integralmente ascrivibili (es: reti acquedottistiche e fognarie, impianti di depurazione, etc) e dai cespiti “indiretti” o di struttura utilizzati da IREN S.p.a. nell’organizzazione complessiva dell’attività d’impresa in quanto funzionali e necessari allo svolgimento del servizio ma di utilizzo condiviso tra più territori e servizi gestiti dalla medesima azienda (gas, energia elettrica, igiene ambientale, etc). Per tale peculiarità, da un punto di vista contabile, rispetto ai cespiti “diretti” quelli “indiretti” avevano la caratteristica di venire imputati al ciclo idrico del territorio di Reggio Emilia in misura parziale ovvero considerando nei calcoli una quota parte del valore storico di acquisizione e/o realizzazione di tali cespiti.

Come noto, dal perimetro dei cespiti in oggetto rientranti nel valore residuo VR, sono stati esclusi una parte dei cespiti indiretti nella disponibilità del gestore uscente IREN S.p.a. ad eccezione di alcune sedi operative.

Tali sedi pertanto, in quanto interamente trasferite al nuovo gestore, sono state considerate nel computo dei Capex, imputando il 100% dei rispettivi valori storici di acquisizione/realizzazione e non più una percentuale di essi, come avveniva in passato.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, i minori Capex del presente PEF rispetto a quelli confluiti nella predisposizione tariffaria 2018-2019 del gestore uscente IREN S.p.a. sono stati sostituiti da una posta compensativa inserita negli Opex per garantire al nuovo gestore le risorse economiche necessarie per l’acquisizione di cespiti o eventuali contratti di servizio atti a garantire lo svolgimento di quelle attività funzionali al SII che, nel precedente-affidamento, venivano svolte attraverso l’utilizzo di cespiti che non sono transitati nel VR e quindi non sono a disposizione del nuovo gestore.

La rigidità delle componenti incluse nel calcolo tariffario, ha imposto l’allocazione del valore della posta rettificativa negli Opex<sub>new</sub>.

La **Tabella VI-5.4.5** illustra la dinamica degli Opex<sub>new</sub> con funzione compensativa, per le cui modalità di calcolo si rimanda al Paragrafo VI- 2.4.

**Tabella VI-5.4.5 – Opex<sub>new</sub> con funzione compensativa**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026-2040
<b>Opex new</b>	404.863	383.232	325.732	140.922	94.149	91.513

#### VI-5.4.6 Op<sub>social</sub>

In merito agli Op social, sono stati interamente recepiti gli importi validati in sede di aggiornamento tariffario 2018-2019.

Tale componente è stata valorizzata per la copertura degli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni tariffarie previste da ATERSIR, migliorative rispetto a quelle introdotte dalla regolazione ARERA (c.d. bonus idrico), ai sensi del comma 23-ter.1 del MTI-2.

Pertanto, la voce Op<sub>social</sub> recepisce la riallocazione della quota FoNI inizialmente destinata ad agevolazioni tariffarie (si veda anche il Paragrafo VI- 5.3).

**Tabella VI-5.4.6 – Op<sub>social</sub>**

	2021	2022	2030	2040
Op <sub>social</sub>	350.000	350.000	350.000	350.000

#### VI-5.5 Sviluppo dei costi ambientali e della risorsa (ERC)

La componente ERC è data dalla somma della componente EnvC, riferita ai costi ambientali afferenti all’attività di depurazione, e della componente ResC riferita ai costi della risorsa e afferenti agli oneri locali (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia), alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

La componente ERC si distingue a sua volta nelle componenti ERC<sub>end</sub>, ovvero i costi ambientali e della risorsa endogeni valorizzati esplicitando le voci di costo operativo riferite alla depurazione, alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo, ed ERC<sub>al</sub> data dalla somma dei costi ambientali e della risorsa aggiornabili valorizzati esplicitando gli oneri locali (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia), per la parte in cui le medesime voci siano destinate all’attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Nelle **Tabelle VI-5.5a** e **VI-5.5b** sono stati quantificati solo gli ERC<sub>al</sub> in considerazione del fatto che, il gestore uscente IREN S.p.a., in sede di compilazione dei dati relativi alla sezione “Dati\_conto\_economico” nell’ambito dell’ultima manovra tariffaria, ha evidenziato solo gli importi relativi a tale componente.

**Tabella VI-5.5a** – Valore degli “ERC” riconosciuti

	2021	2022	2030	2040
ERC <sub>end</sub>	-	-	-	-
ERC <sub>al</sub>	465.815	465.815	465.815	465.815
<b>ERC</b>	<b>465.815</b>	<b>465.815</b>	<b>465.815</b>	<b>465.815</b>

**Tabella VI-5.5b** – Valore degli “ERC<sub>al</sub>” riconosciuti

	2021	2022	2030	2040
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	80.213	80.213	80.213	80.213
Contributi per consorzi di bonifica	-	-	-	-
Comunità Montane (quota ERC)	385.601	385.601	385.601	385.601
Canoni per restituzione acque	-	-	-	-
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia	-	-	-	-
<b>ERC<sub>al</sub></b>	<b>465.815</b>	<b>465.815</b>	<b>465.815</b>	<b>465.815</b>

In merito ai contributi alle comunità montane si specifica che è stato mantenuto costante per tutto il periodo del nuovo affidamento il dato consuntivo 2016 comunicato da IREN S.p.a. e validato in sede di aggiornamento tariffario 2018-2019.

La società iscrive a bilancio il costo di competenza dell’anno relativo a tali contributi, coincidente con lo stanziamento tariffario individuato da ATERSIR all’inizio di ciascuna annualità, per il 2016 si fa riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 93 del 12/05/2016.

La procedura di gestione dei contributi (Disciplinare approvato da ATERSIR con Deliberazione CMB n.12/2016 come aggiornato con Deliberazione CMB n.18 del 19 marzo 2018) prevede che, inizialmente, la struttura tecnica di ATERSIR approvi con determinazione dirigenziale gli importi dei contributi massimi annuali erogabili alle Unioni dei Comuni montani e, successivamente, previa istruttoria di verifica, la medesima struttura approvi con determinazione dirigenziale i singoli progetti e gli importi presentati dalle stesse Unioni. Per ulteriori dettagli si rimanda ai succitati provvedimenti di Atersir.

### **VI-5.6 Sviluppo dei conguagli (RC)**

La componente RC comprende le voci di conguaglio individuate nell’articolo 29 del metodo tariffario MTI-2. Come già evidenziato al Paragrafo VI- 2.6 le componenti a conguaglio RcTOT non sono state considerate nello sviluppo del VRG non potendo disporre dei dati consuntivi dal 2018 in avanti.

Il valore di RC di 44.245 €, inserito nell’annualità tariffaria 2020, recepisce invece la deliberazione di ARERA n.616/2018/r/idr del 27 novembre 2018 di approvazione della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, del gestore IRETI S.p.a., relativamente al sub ambito di Reggio Emilia.

### VI-5.7 Sviluppo del Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)

Alla luce di quanto esposto nei Paragrafi precedenti, la Tabella VI- 5.7 riporta le diverse componenti del VRG (vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore).

**Tabella VI-5.7 – Valore del “VRG” riconosciuto**

	2021	2022	2030	2040
<b>Capex</b>	15.714.994	17.022.312	23.009.123	24.948.302
<b>FoNI</b>	3.745.716	3.869.665	5.093.998	6.490.357
<b>Opex</b>	54.155.672	53.371.519	49.427.024	47.043.496
<b>ERC</b>	465.815	465.815	465.815	465.815
<b>R<sub>C</sub>TOT</b>	-	-	-	-
<b>VRG</b>	<b>74.082.196</b>	<b>74.729.310</b>	<b>77.995.960</b>	<b>78.947.970</b>

### VI-5.8 Sviluppo del moltiplicatore tariffario ( $\theta$ )

L’articolo 6 del metodo MTI-2, individua la formula per determinare il moltiplicatore tariffario ( $\theta^a$ ) in ciascun anno  $a$ .

$$\theta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

I ricavi tariffari, che costituiscono il denominatore della formula di calcolo, presentano la composizione illustrata nella **Tabella VI- 5.8a**. I ricavi delle altre attività idriche (R<sub>b</sub>), sono stati mantenuti pari al dato consuntivo 2016 di IREN S.p.a., in coerenza con la proposta tariffaria 2018-2019 ed in considerazione del fatto che l’Agenzia ha previsto anche per il nuovo gestore lo svolgimento delle “altre attività idriche” precedentemente effettuate dal gestore uscente.

I ricavi delle prestazioni di servizi accessori (R<sub>a</sub>) sono stati mantenuti pari al dato consuntivo 2016 di IREN S.p.a., in coerenza con la proposta tariffaria 2018-2019.

**Tabella 5.8a – Ricavi tariffari**

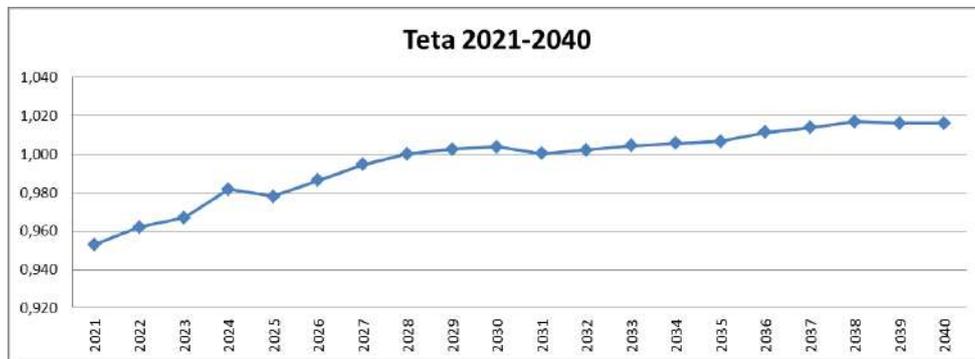
	2021	2022	2030	2040
<b><math>\sum \text{Tar}^{2015} \cdot \text{Vscal}^{a-2}</math> (dettagli+ingress)</b>	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789
<b>R<sub>b</sub><sup>a-2</sup> prestazioni servizi accessori AAI</b>	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>R<sub>a</sub><sup>a-2</sup> prestazioni servizi accessori SII</b>	198.749	198.749	198.749	198.749
<b>TOTALE</b>	<b>77.700.132</b>	<b>77.700.132</b>	<b>77.700.132</b>	<b>77.700.132</b>

Il moltiplicatore tariffario ( $\theta$ ) calcolato nel periodo 2019-2040 è il seguente.

**Tabella 5.8b – Moltiplicatore tariffario (€)**

	2021	2022	2030	2040
<b>VRG</b>	74.082.196	74.729.310	77.995.960	78.947.970
<b>€<sup>a</sup></b>	0,953	0,962	1,004	1,016
<b>Limite al moltiplicatore</b>	1,051	1,006	1,058	1,072
<b>info predisposizione</b>	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti
<b>Incremento annuale</b>	-4,41%	0,94%	0,12%	0,01%

I grafici sottostanti illustrano l'andamento del teta nel periodo 2021-2040 (il primo) e la variazione percentuale annua del teta nello stesso arco temporale (il secondo).



## VI-6 ARTICOLAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

### VI-6.1 Ipotesi adottate nella costruzione del Conto Economico

Il Conto economico previsionale è costruito riprendendo lo schema previsionale previsto nel fileRDT2018 emanato dall'ARERA in attuazione della Deliberazione n. 918/2017/R/IDR ed adottando le seguenti ipotesi che recepiscono gli assunti adottati nella costruzione del piano tariffario:

- I *Ricavi da tariffe* sono indicati al netto della componente tariffaria *FoNI*, in coerenza con il comunicato di ARERA del 17 Aprile 2019 e sul parere, ivi indicato, della Fondazione OIC sul trattamento contabile di tale posta, in coerenza con la sua natura di contributo.

I ricavi da tariffe sono pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) ovvero dal prodotto tra il teta tariffario, i corrispettivi dell'articolazione 2015 e gli scalari relativi all'annualità (n-2) al netto degli **RcTot**, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti, ovviamente al netto della componente FoNI come già indicato in precedenza;

- Nella stima dei ricavi non sono valorizzati i *Contributi di allacciamento* in quanto considerati, contributi degli utenti registrati nei risconti passivi e progressivamente imputati a conto economico attraverso le quote annuali di risconto;
- Gli *Altri Ricavi* sono pari alla somma dei Ricavi Ra, come valorizzati nel Piano Tariffario (senza incremento del teta), e della quota annuale risconto contributi c/impianti nella quale sono considerati anche i risconti annui degli ammortamenti del FoNI. Per quanto sopra specificato la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti;
- La voce *Ricavi da Altre Attività Idriche* include i ricavi delle altre *Attività Idriche* (Rb), come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del teta);
- I *Costi operativi* sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$$\text{Costi operativi} = \text{Opex}_{\text{end}} \text{ (al netto degli ERC)} + \text{Opex}_{\text{al}} \text{ (al netto degli ERC)} + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{ERC} + \text{OP}_{\text{social}}$$

Essi tengono conto:

- a. dei canoni "*Delta CUIT Capex*" riconosciuti ad AGAC Infrastrutture S.p.a. nei termini e nelle modalità descritte nel Paragrafo VI- 4;
- b. dell'importo dell'IRAP imputata nel 2011 al servizio idrico in quanto inizialmente confluita nel calcolo degli Opexend riconosciuti in tariffa;
- c. i c.d. "*Costi di morosità (CO<sub>mor</sub>)*" previsti nel piano tariffario e stimati applicando la percentuale del 1,7%;

Si precisa inoltre che:

- i. i *Costi del personale* sono pari a quelli indicati dal gestore uscente quale costo del personale soggetto a trasferimento al gestore subentrante, pari a 16.503.120 €, superiori per circa 4 milioni di Euro al dato di personale indicato nella sezione "Dati di conto economico" del tool di

calcolo, che recepisce i dati consuntivi 2016 confluiti nella manovra tariffaria di aggiornamento delle tariffe per le annualità 2018/2019. Tale discrasia deriva dall'attuale assetto gestionale che prevede lo svolgimento di alcune attività tramite rapporti infragruppo con la conseguente contabilizzazione del costo del personale di operatori facenti parte del gruppo quale "costo per servizi" nell'ambito della manovra tariffaria 2018-2019 e invece coinvolti nel perimetro del personale passante con riferimento al subentro gestionale;

- ii. i *Costi Operativi (al netto del costo del personale)* sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale, pertanto riassorbono la differenza dei 4 milioni di Euro evidenziata nel precedente punto;
- Gli *ammortamenti* sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza del calcolo tariffario, gli ammortamenti nell'anno (a) e non nell'anno (a+2) e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Nel calcolo degli ammortamenti sono state applicate le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario;
- Gli *interessi passivi* sono calcolati in base alla stimata struttura del debito ed alle necessità finanziarie emergenti per la realizzazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi oltre che per la restituzione in opere (quindi comprensive dell'onere per l'IVA) del debito ad AGAC Infrastrutture S.p.a.;
- L'IRES e l'IRAP sono calcolate applicando al risultato ante imposte (determinato tenendo conto delle componenti di ricavo e costo di cui sopra) le aliquote, rispettivamente, del 24,0% e del 3,9%.

## VI-6.2 Focus sulla struttura del debito

Prima di procedere alla definizione delle ipotesi di finanziamento degli investimenti previsti è opportuno effettuare una precisazione rispetto allo specifico modello di affidamento previsto. Come anticipato nelle premesse, si è scelto di definire un piano economico e finanziario unico e complessivo per l'affidamento senza una suddivisione fra i diversi soggetti coinvolti nell'operazione.

Da tale assunzione di partenza ne discende che tutte le componenti del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario sono indipendenti dal soggetto che effettivamente le sosterrà. La logica è quella di prospetti consolidati che non evidenzino i rapporti infragruppo ARCA S.r.l.-socio privato, ARCA S.r.l.-società operativa territoriale o socio privato-società operativa territoriale.

Inoltre, anche in virtù della libera scelta degli operatori economici di definire l'assetto delle fonti di finanziamento necessarie a far fronte agli impieghi previsti nel Piano, sono state effettuate delle ipotesi di finanziamento solo al fine di verificare la sostenibilità del progetto senza che queste possano condizionare le proposte di finanziamento medesimo degli operatori.

Effettuate tali premesse si evidenzia che, al fine di costruire il PEF del servizio si è ipotizzato che nell'anno precedente all'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà sostenere gli oneri iniziali per assumere la gestione ed in particolare riconoscere al gestore uscente il valore di rimborso (VR) per i

cespiti oggetto di subentro. Il valore che il gestore subentrante dovrà riconoscere al gestore uscente sarà finanziariamente pari alla differenza tra il VR definito dall'Agenzia in via presuntiva pari ad Euro 271.620.883 con determina n. 80 del 24/05/2019 e il valore del debito verso AGAC Infrastrutture S.p.a. assunto in capo ad ARCA S.r.l. e gli altri fondi trasferiti, in primis il fondo TFR. Alla luce di tale valorizzazione, il gestore subentrante dovrà sostenere un impegno finanziario pari ad Euro 88.495.339 (271.620.88€ di VR detratto il valore complessivo delle poste compensative di 129.125.544€).

Oltre a tale impiego il gestore ogni anno di servizio dovrà finanziare gli investimenti previsti dal PDI, solo parzialmente coperti dai proventi della gestione operativa, anche alla luce del necessario rimborso del debito in quote annuali costanti verso AGAC Infrastrutture S.p.a.

Al fine di verificare la sostenibilità economica e finanziaria della gestione, posti i succitati limiti previsionali che può avere nel caso in esame una ipotesi delle fonti di finanziamento, si sono effettuate due simulazioni rispetto alla definizione del sistema di finanziamento:

- nel primo scenario, definito "classico" si è ipotizzato quanto segue:
  - a. un fabbisogno finanziario iniziale di Euro 88.495.339, corrispondente alla somma del VR espresso al netto delle predette poste compensative e dei costi di commissione, finanziato con capitale di debito per il 49,81% e con l'apporto di capitale proprio per il restante 50,19%;
  - b. per i fabbisogni finanziari emergenti dal 2021 fino a fine concessione si è previsto di ricorrere interamente a debito.
- nel secondo scenario, definito "bullet", si è ipotizzato che il gestore subentrante si finanzia in un'unica soluzione all'inizio del servizio quando dovrà riconoscere il VR al gestore uscente al netto delle poste compensative già descritte nei precedenti Paragrafi.

In tale scenario il valore del finanziamento iniziale, ipotizzato in complessivi 135ML €, è maggiore rispetto alla differenza fra VR e fondi compensativi (88.495.339€), in quanto si prevede di acquisire il fabbisogno finanziario per l'intero arco concessorio, in grado di coprire pertanto non solo le necessità del pagamento dei predetti 88,5ML€, ma anche le necessità di flusso di cassa emergenti fin dal 2021 e per le annualità successive senza ricorrere all'accensione di nuovi debiti.

In tale scenario il fabbisogno finanziario iniziale ipotizzato in 135ML€ risulta assicurato con capitale di debito per il 49,81% e con capitale proprio per il restante 50,19%, percentuali derivanti, come meglio descritto in seguito, dalla leva finanziaria riportata dalle principali utilities quotate italiane.

In tale scenario, si è inoltre ipotizzato che la componente "a debito" del fabbisogno finanziario sia costituita da un c.d. "bullet", che prevede la restituzione della componente interessi (calcolata sull'ammontare del capitale residuo) nell'arco dei 20 anni di affidamento e della quota capitale in un'unica soluzione al 2040, ovvero al termine dell'affidamento medesimo quando il gestore subentrante verrà ristorato del VR accumulato nell'arco della concessione (stimabile sulla base del piano degli investimenti previsto e del sistema tariffario vigente in circa 145,8 milioni di Euro).

In tali condizioni, si evitano rimborsi di quote capitali rilevanti nel corso della gestione, che comporterebbero l'accensione di nuove linee di finanziamento, e si rimanda a fine periodo (in cui si avrà la disponibilità finanziaria rilevante) il pagamento della quota capitale del finanziamento.

In entrambi i casi, le parti di fabbisogno finanziario coperte da debito sono state determinate secondo una restituzione c.d. “alla francese” cioè a rate costanti con quota capitale crescente e interessi decrescenti, che prende avvio dall'anno successivo a quello del finanziamento: i piani di ammortamento del debito iniziale (45.134.491,52 €) e dei fabbisogni finanziari successivi sono evidenziati in Tabella VI-6.2a.

Nelle due ipotesi si sono inseriti costi di commissione (agency fees, up-front fees, etc..) pari al 1,5% del capitale finanziato imputati interamente all'anno 0 della gestione.

Si è scelto di definire il costo del capitale di debito pari al 2,866% quale media ponderata del costo del capitale di debito dichiarato agli investitori per l'anno 2018 dalle principali società utilities quotate alla Borsa italiana (Iren, Hera, A2A, Acea).

Rispetto alla quota di equity e debito si è utilizzato il medesimo parametro andando a verificare la media ponderata del rapporto Debito/equity dichiarato da tali player di mercato agli investitori per il 2018, pari allo 0,99, da cui si ottiene la quota di debito ed equity inserito in piano pari rispettivamente al 49,81% e al 50,19%.

Nelle seguenti **Tabelle VI-6.2a** e **VI-6.2b** sono riportati i prospetti di ammortamento/rimborso del debito nelle due ipotesi:



**ATERSIR – Sub Ambito Reggio Emilia**  
**Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato**  
**PARTE D: Piano economico-finanziario**

**Tabella VI-6.2a – Ipotesi 1: piano di ammortamento finanziamento “classico”**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
<b>Finanziamento necessario</b>	<b>44.082.017,17 €</b>	<b>21.294.417,00 €</b>	<b>12.408.142,35 €</b>	<b>5.085.026,18 €</b>	- €	<b>185.654,77 €</b>	<b>2.186.520,36 €</b>	<b>3.868.591,11 €</b>	<b>3.360.146,76 €</b>	<b>1.158.093,08 €</b>	- €	- €	<b>2.233.840,20 €</b>	<b>4.294.176,37 €</b>	<b>4.315.990,05 €</b>	<b>2.615.812,21 €</b>	<b>1.324.521,01 €</b>	<b>2.281.002,10 €</b>	<b>5.499.730,29 €</b>	<b>10.358.490,46 €</b>	- €
Quota capitale anno 0	-1.662.943	-1.710.611	-1.759.645	-1.810.086	-1.861.972	-1.915.345	-1.970.248	-2.026.726	-2.084.822	-2.144.583	-2.206.057	-2.269.294	-2.334.343	-2.401.257	-2.470.089	-2.540.894	-2.613.729	-2.688.651	-2.765.722	-2.845.001	-2.845.001
Quota interessi anno 0	-1.263.610	-1.215.942	-1.166.907	-1.116.467	-1.064.581	-1.011.208	-956.304	-899.827	-841.731	-781.970	-720.495	-657.259	-592.210	-525.296	-456.464	-385.659	-312.824	-237.901	-160.831	-81.552	-81.552
Quota capitale anno 1		-858.728	-883.344	-908.665	-934.712	-961.505	-989.067	-1.017.418	-1.046.582	-1.076.583	-1.107.443	-1.139.188	-1.171.843	-1.206.433	-1.239.987	-1.275.531	-1.312.094	-1.349.706	-1.388.395	-1.428.193	-1.428.193
Quota interessi anno 1		-610.404	-585.789	-560.468	-534.421	-507.627	-480.066	-451.714	-422.550	-392.550	-361.689	-329.945	-297.290	-263.699	-229.145	-193.601	-157.038	-119.427	-80.737	-40.939	-40.939
Quota capitale anno 2			-536.349	-551.723	-567.538	-583.807	-600.542	-617.756	-635.464	-653.680	-672.417	-691.692	-711.519	-731.915	-752.895	-774.477	-796.678	-819.514	-843.006	-867.170	-867.170
Quota interessi anno 2			-355.679	-340.305	-324.490	-308.221	-291.486	-274.272	-256.564	-238.348	-219.611	-200.336	-180.508	-160.113	-139.132	-117.551	-95.350	-72.514	-49.022	-24.857	-24.857
Quota capitale anno 3				-236.319	-243.093	-250.061	-257.229	-264.602	-272.187	-279.990	-288.015	-296.271	-304.764	-313.500	-322.486	-331.731	-341.240	-351.021	-361.083	-371.434	-371.434
Quota interessi anno 3				-145.762	-138.988	-132.020	-124.852	-117.478	-109.894	-102.091	-94.065	-85.809	-77.317	-68.581	-59.594	-50.350	-40.841	-31.060	-20.998	-10.647	-10.647
Quota capitale anno 4																					
Quota interessi anno 4																					
Quota capitale anno 5							-10.080	-10.369	-10.666	-10.972	-11.287	-11.610	-11.943	-12.285	-12.637	-13.000	-13.372	-13.756	-14.150	-14.555	-14.973
Quota interessi anno 5							-5.322	-5.033	-4.736	-4.430	-4.115	-3.792	-3.459	-3.117	-2.765	-2.402	-2.030	-1.646	-1.252	-846	-429
Quota capitale anno 6								-129.131	-132.832	-136.640	-140.557	-144.586	-148.730	-152.994	-157.379	-161.891	-166.531	-171.305	-176.215	-181.266	-186.462
Quota interessi anno 6								-62.677	-58.975	-55.167	-51.251	-47.222	-43.077	-38.814	-34.428	-29.917	-25.276	-20.503	-15.592	-10.541	-5.345
Quota capitale anno 7									-249.770	-256.930	-264.295	-271.871	-279.664	-287.680	-295.927	-304.409	-313.135	-322.111	-331.345	-340.843	-350.613
Quota interessi anno 7									-110.893	-103.733	-96.369	-88.793	-80.999	-72.983	-64.736	-56.254	-47.528	-38.552	-29.319	-19.821	-10.050
Quota capitale anno 8										-238.564	-245.403	-252.437	-259.673	-267.117	-274.774	-282.650	-290.752	-299.087	-307.660	-316.479	-325.551
Quota interessi anno 8										-96.319	-89.480	-82.446	-75.210	-67.766	-60.109	-52.233	-44.131	-35.796	-27.223	-18.404	-9.332
Quota capitale anno 9																					
Quota interessi anno 9																					
Quota capitale anno 10																					
Quota interessi anno 10																					
Quota capitale anno 11																					
Quota interessi anno 11																					
Quota capitale anno 12														-252.402	-259.637	-267.080	-274.736	-282.611	-290.712	-299.045	-307.617
Quota interessi anno 12														-64.033	-49.355	-41.700	-33.824	-25.723	-17.390	-8.818	
Quota capitale anno 13																					
Quota interessi anno 13																					
Quota capitale anno 14																					
Quota interessi anno 14																					
Quota capitale anno 15																					
Quota interessi anno 15																					
Quota capitale anno 16																					
Quota interessi anno 16																					
Quota capitale anno 17																					
Quota interessi anno 17																					
Quota capitale anno 18																					
Quota interessi anno 18																					
Quota capitale anno 19																					
Quota interessi anno 19																					
Quota capitale anno 20																					
Quota interessi anno 20																					
<b>TOTALE QUOTA CAPITALE</b>	- €	-1.662.943	-2.569.339	-3.179.338	-3.506.792	-3.607.314	-3.720.798	-3.956.585	-4.319.771	-4.682.161	-4.907.419	-5.048.090	-5.192.793	-5.594.047	-6.317.086	-7.167.647	-7.867.124	-8.409.863	-9.389.881	-12.370.052	-23.083.129
<b>TOTALE QUOTA INTERESSI</b>	- €	-1.263.610	-1.826.346	-2.108.375	-2.163.002	-2.062.480	-1.964.398	-1.920.418	-1.917.895	-1.890.388	-1.789.370	-1.648.699	-1.503.996	-1.419.178	-1.381.917	-1.324.555	-1.194.077	-1.006.534	-830.850	-719.339	-661.677
<b>Finanziamento cumulato</b>	<b>44.082.017,17 €</b>	<b>65.376.434</b>	<b>77.784.577</b>	<b>82.869.603</b>	<b>82.869.603</b>	<b>83.055.257</b>	<b>85.241.778</b>	<b>89.110.369</b>	<b>92.470.516</b>	<b>93.628.609</b>	<b>93.628.609</b>	<b>93.628.609</b>	<b>95.862.449</b>	<b>100.156.625</b>	<b>104.472.615</b>	<b>107.088.428</b>	<b>108.412.949</b>	<b>110.693.951</b>	<b>116.193.681</b>	<b>126.552.171</b>	<b>126.552.171</b>
<b>Quota cap pagata</b>	- €	-1.662.943	-4.232.282	-7.411.619	-10.918.412	-14.525.726	-18.246.524	-22.203.109	-26.522.880	-31.205.041	-36.112.460	-41.160.550	-46.353.343	-51.947.389	-58.264.476	-65.432.122	-73.299.247	-81.709.109	-91.098.991	-103.469.042	-126.552.171
<b>Quota ancora da rimborsare</b>	<b>44.082.017,17 €</b>	<b>63.713.492</b>	<b>73.552.295</b>	<b>75.457.983</b>	<b>71.951.191</b>	<b>68.529.532</b>	<b>66.995.254</b>	<b>66.907.260</b>	<b>65.947.636</b>	<b>62.423.567</b>	<b>57.516.149</b>	<b>52.468.059</b>	<b>49.509.106</b>	<b>48.209.236</b>	<b>46.208.140</b>	<b>41.656.305</b>	<b>35.113.702</b>	<b>28.984.841</b>	<b>25.094.690</b>	<b>23.083.129</b>	<b>0</b>

**Tabella VI-6.2b – Ipotesi 2: piano di ammortamento finanziamento cd. “bullet”**

Tasso di interesse	2,866%
Durata	20
Tipologia	"Bullet"
Importo finanziato	€ 67.247.297

Anno	Rimborso quota capitale	Capitale residuo	Rimborso quota interessi	Commissioni di accessione linea di finanziamento	Rata complessiva
2021	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ 1.008.709	€ 2.936.352
2022	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2023	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2024	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2025	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2026	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2027	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2028	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2029	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2030	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2031	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2032	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2033	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2034	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2035	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2036	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2037	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2038	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2039	€ -	€ 67.247.297	€ 1.927.642	€ -	€ 1.927.642
2040	€ 67.247.297	€ -	€ 1.927.642	€ -	€ 69.174.939

### VI-6.3 Conto economico previsionale 2021-2040

Date le finalità del piano d'ambito, il conto economico è esposto nella forma prevista dall'Autorità, ed è sviluppato in una duplice ipotesi in funzione delle due diverse forme di finanziamento iniziali ipotizzate.

**Tabella VI-6.3a – Conto Economico Ipotesi 1 finanziamento “classico”**

Voce_Conto_Economico	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.081.582	4.213.362	4.387.004	4.530.095	4.741.297	4.913.760	4.997.405	5.153.125	5.307.049	5.452.359	5.586.797	5.764.643	5.937.750	6.046.413	6.209.922	6.339.474	6.467.937	6.596.223	6.725.813	6.700.837
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>74.258.489</b>	<b>74.906.426</b>	<b>75.325.636</b>	<b>76.465.756</b>	<b>76.223.422</b>	<b>76.895.733</b>	<b>77.388.582</b>	<b>78.063.888</b>	<b>78.063.801</b>	<b>78.152.368</b>	<b>77.864.536</b>	<b>78.100.509</b>	<b>78.272.632</b>	<b>78.289.288</b>	<b>78.449.202</b>	<b>78.767.653</b>	<b>78.924.636</b>	<b>79.155.698</b>	<b>79.090.329</b>	<b>78.946.189</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	38.118.276	37.334.123	36.960.645	36.807.690	35.544.939	35.640.182	35.740.787	35.747.356	35.769.373	35.674.622	35.291.339	35.368.725	35.407.274	35.289.437	35.146.233	35.356.961	35.487.718	35.669.784	35.820.735	35.825.161
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>19.637.002</b>	<b>21.069.093</b>	<b>21.861.781</b>	<b>23.154.856</b>	<b>24.175.273</b>	<b>24.752.341</b>	<b>25.144.585</b>	<b>25.557.822</b>	<b>25.791.218</b>	<b>25.974.536</b>	<b>26.069.986</b>	<b>26.228.573</b>	<b>26.362.148</b>	<b>26.496.640</b>	<b>26.799.759</b>	<b>26.907.481</b>	<b>26.933.708</b>	<b>26.982.703</b>	<b>26.766.383</b>	<b>26.617.817</b>
Ammortamenti	euro	14.946.192	15.739.548	15.843.459	16.120.698	16.533.917	16.878.966	16.993.888	17.157.638	17.206.916	17.222.244	17.346.834	17.468.326	17.610.263	17.739.478	17.904.277	17.959.351	17.931.236	17.976.311	17.845.995	17.855.455
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>4.690.810</b>	<b>5.329.544</b>	<b>6.018.322</b>	<b>7.034.157</b>	<b>7.641.356</b>	<b>7.873.375</b>	<b>8.150.696</b>	<b>8.400.184</b>	<b>8.584.301</b>	<b>8.752.292</b>	<b>8.723.153</b>	<b>8.760.247</b>	<b>8.751.886</b>	<b>8.757.162</b>	<b>8.895.482</b>	<b>8.948.131</b>	<b>9.002.472</b>	<b>9.006.392</b>	<b>8.920.388</b>	<b>8.762.362</b>
Interessi passivi	euro	3.376.469	1.826.346	2.108.375	2.163.002	2.062.480	1.964.398	1.920.418	1.917.895	1.890.388	1.789.370	1.648.699	1.503.996	1.419.178	1.381.917	1.324.555	1.194.077	1.006.534	830.850	719.339	661.677
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.314.341</b>	<b>3.503.198</b>	<b>3.909.947</b>	<b>4.871.156</b>	<b>5.578.877</b>	<b>5.908.977</b>	<b>6.230.279</b>	<b>6.482.289</b>	<b>6.693.913</b>	<b>6.962.922</b>	<b>7.074.453</b>	<b>7.256.251</b>	<b>7.332.708</b>	<b>7.375.246</b>	<b>7.570.927</b>	<b>7.754.054</b>	<b>7.995.938</b>	<b>8.175.542</b>	<b>8.201.049</b>	<b>8.100.685</b>
IRES	euro	315.442	840.768	938.387	1.169.077	1.338.930	1.418.155	1.495.267	1.555.749	1.606.539	1.671.101	1.697.869	1.741.500	1.759.850	1.770.059	1.817.022	1.860.973	1.919.025	1.962.130	1.968.252	1.944.164
IRAP	euro	51.259	136.625	152.488	189.975	217.576	230.450	242.981	252.809	261.063	271.554	275.904	282.994	285.976	287.635	295.266	302.408	311.842	318.846	319.841	315.927
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>366.701</b>	<b>977.392</b>	<b>1.090.875</b>	<b>1.359.052</b>	<b>1.556.507</b>	<b>1.648.605</b>	<b>1.738.248</b>	<b>1.808.559</b>	<b>1.867.602</b>	<b>1.942.655</b>	<b>1.973.772</b>	<b>2.024.494</b>	<b>2.045.826</b>	<b>2.057.694</b>	<b>2.112.289</b>	<b>2.163.381</b>	<b>2.230.867</b>	<b>2.280.976</b>	<b>2.288.093</b>	<b>2.260.091</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>947.640</b>	<b>2.525.806</b>	<b>2.819.072</b>	<b>3.512.103</b>	<b>4.022.370</b>	<b>4.260.373</b>	<b>4.492.031</b>	<b>4.673.730</b>	<b>4.826.311</b>	<b>5.020.267</b>	<b>5.100.681</b>	<b>5.231.757</b>	<b>5.286.883</b>	<b>5.317.552</b>	<b>5.458.638</b>	<b>5.590.673</b>	<b>5.765.072</b>	<b>5.894.566</b>	<b>5.912.957</b>	<b>5.840.594</b>

**Tabella VI-6.3b – Conto Economico Ipotesi 2 finanziamento cd. “bullet”**

Voce_Conto_Economico	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.081.582	4.213.362	4.387.004	4.530.095	4.741.297	4.913.760	4.997.405	5.153.125	5.307.049	5.452.359	5.586.797	5.764.643	5.937.750	6.046.413	6.209.922	6.339.474	6.467.937	6.596.223	6.725.813	6.700.837
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>74.258.489</b>	<b>74.906.426</b>	<b>75.325.636</b>	<b>76.465.756</b>	<b>76.223.422</b>	<b>76.895.733</b>	<b>77.388.582</b>	<b>78.063.888</b>	<b>78.063.801</b>	<b>78.152.368</b>	<b>77.864.536</b>	<b>78.100.509</b>	<b>78.272.632</b>	<b>78.289.288</b>	<b>78.449.202</b>	<b>78.767.653</b>	<b>78.924.636</b>	<b>79.155.698</b>	<b>79.090.329</b>	<b>78.946.189</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	38.118.276	37.334.123	36.960.645	36.807.690	35.544.939	35.640.182	35.740.787	35.747.356	35.769.373	35.674.622	35.291.339	35.368.725	35.407.274	35.289.437	35.146.233	35.356.961	35.487.718	35.669.784	35.820.735	35.825.161
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>19.637.002</b>	<b>21.069.093</b>	<b>21.861.781</b>	<b>23.154.856</b>	<b>24.175.273</b>	<b>24.752.341</b>	<b>25.144.585</b>	<b>25.557.822</b>	<b>25.791.218</b>	<b>25.974.536</b>	<b>26.069.986</b>	<b>26.228.573</b>	<b>26.362.148</b>	<b>26.496.640</b>	<b>26.799.759</b>	<b>26.907.481</b>	<b>26.933.708</b>	<b>26.982.703</b>	<b>26.766.383</b>	<b>26.617.817</b>
Ammortamenti	euro	14.946.192	15.739.548	15.843.459	16.120.698	16.533.917	16.878.966	16.993.888	17.157.638	17.206.916	17.222.244	17.346.834	17.468.326	17.610.263	17.739.478	17.904.277	17.959.351	17.931.236	17.976.311	17.845.995	17.855.455
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>4.690.810</b>	<b>5.329.544</b>	<b>6.018.322</b>	<b>7.034.157</b>	<b>7.641.356</b>	<b>7.873.375</b>	<b>8.150.696</b>	<b>8.400.184</b>	<b>8.584.301</b>	<b>8.752.292</b>	<b>8.723.153</b>	<b>8.760.247</b>	<b>8.751.886</b>	<b>8.757.162</b>	<b>8.895.482</b>	<b>8.948.131</b>	<b>9.002.472</b>	<b>9.006.392</b>	<b>8.920.388</b>	<b>8.762.362</b>
Interessi passivi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>2.763.168</b>	<b>3.401.902</b>	<b>4.090.680</b>	<b>5.106.515</b>	<b>5.713.714</b>	<b>5.945.733</b>	<b>6.223.054</b>	<b>6.472.542</b>	<b>6.656.659</b>	<b>6.824.650</b>	<b>6.795.510</b>	<b>6.832.604</b>	<b>6.824.243</b>	<b>6.829.520</b>	<b>6.967.840</b>	<b>7.020.488</b>	<b>7.074.829</b>	<b>7.078.750</b>	<b>6.992.746</b>	<b>6.834.720</b>
IRES	euro	663.160	816.456	981.763	1.225.564	1.371.291	1.426.976	1.493.533	1.553.410	1.597.598	1.637.916	1.630.922	1.639.825	1.637.818	1.639.085	1.672.281	1.684.917	1.697.959	1.698.900	1.678.259	1.640.333
IRAP	euro	107.764	132.674	159.537	199.154	222.835	231.884	242.699	252.429	259.610	266.161	266.025	266.025	266.145	266.351	271.746	273.799	275.918	276.071	272.717	266.554
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>770.924</b>	<b>949.131</b>	<b>1.141.300</b>	<b>1.424.718</b>	<b>1.594.126</b>	<b>1.658.859</b>	<b>1.736.232</b>	<b>1.805.839</b>	<b>1.857.208</b>	<b>1.904.077</b>	<b>1.895.947</b>	<b>1.906.297</b>	<b>1.903.964</b>	<b>1.905.436</b>	<b>1.944.027</b>	<b>1.958.716</b>	<b>1.973.877</b>	<b>1.974.</b>		

I risultati mostrano la presenza di un reddito operativo positivo fin dai primi anni di pianificazione che determina un risultato d'esercizio che a partire da 947mila/1,99 milioni di Euro nel primo anno raggiunge i 5,8/4,9 milioni di Euro nel 2040, rispettivamente nell'ipotesi di finanziamento "classico" e nell'ipotesi di finanziamento "bullet".

#### VI-6.4 Stato patrimoniale

In assenza di uno schema di presentazione predefinito dall'Autorità, lo stato patrimoniale è presentato in forma semplificata utilizzando le voci che entrano sia nel calcolo tariffario sia negli schemi di conto economico e rendiconto finanziario. Lo Stato patrimoniale è sviluppato in due versioni che rispecchiano le due ipotesi iniziali di costruzione del finanziamento per il pagamento del valore residuo VR al gestore uscente.

Con riferimento a ciascuna voce si precisa che:

- Il valore delle immobilizzazioni è pari alla somma degli investimenti programmati (IP) di ogni anno al netto del relativo fondo ammortamento;
- La stima dei crediti e dei debiti commerciali è stata fatta ipotizzando quali tempi di incasso delle fatture emesse 90 giorni, e quali tempi di pagamento dei fornitori 60 giorni. Tali scadenze coincidono con i tempi previsti nel metodo tariffario MTI 2 per il calcolo del "Capitale circolante netto";
- La gestione IVA è stata considerata applicando l'IVA al 10% sui ricavi da tariffa, parimenti l'IVA al 10% sugli investimenti da effettuarsi (a credito) e l'IVA al 22% sui costi operativi al netto del costo del personale;
- Nel passivo patrimoniale si evidenzia, in entrambi gli scenari l'inserimento della quota di capitale proprio quale capitale sociale all'anno 0 (2020), mentre i debiti verso le banche sono calcolati nel primo scenario sempre costanti, salvo il closing finale del bullet a motivo, appunto, della forma di finanziamento prescelta (bullet), mentre nel secondo caso come delta fra i finanziamenti accesi e la quota non rimborsata di quota capitale
- Il Fondo TFR è stato inizialmente stimato pari al valore del fondo dichiarato dal gestore uscente e connesso al valore del costo del personale oggetto di trasferimento;
- I contributi a fondo perduto sono esposti come risconti passivi e ogni anno sono stati decurtati della relativa quota annuale indicata in conto economico.

Si evidenzia che è stata effettuata una attività di quadratura dello stato patrimoniale fra attivo e passivo patrimoniale finalizzata a "sterilizzare" la differenza di calcolo fra il valore di rimborso al gestore uscente e l'ammortamento contabile dei cespiti, con particolare riferimento all'utilizzo del deflatore degli investimenti fissi lordi nel primo caso rispetto al secondo, oltre che all'inserimento nel primo caso dei cespiti degli ultimi due anni a valore iniziale e non al netto degli ammortamenti già realizzati al fine di riconoscere al gestore uscente anche le componenti non ripagate dalla tariffa alla

luce dell’inserimento di tali immobilizzazioni in tariffa due anni successivi alla loro realizzazione. Tale diversa contabilizzazione, che si acuirebbe ove i contributi a FoNi non venissero indicati a risconto, ma a ricavo diretto, comporta uno squilibrio fra gli impieghi di liquidità da coprire con le fonti di finanziamento e l’immobilizzato patrimoniale.

Si evidenzia inoltre che all’ultimo anno le immobilizzazioni sono state rettificate inserendo il VR in entrata quale abbattimento delle stesse.

**Tabella VI-6.4a – Stato patrimoniale Ipotesi 1 finanziamento “classico”**

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
<b>Attivo</b>																				
<b>Immobilizzazioni</b>	284.266.341	286.205.931	284.263.864	280.333.415	275.989.747	271.301.031	266.497.391	261.530.003	256.513.336	251.481.341	246.371.899	241.140.965	235.768.095	230.266.009	224.599.125	218.877.166	213.183.322	207.444.404	201.835.801	50.389.093
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	284.266.341	286.205.931	284.263.864	280.333.415	275.989.747	271.301.031	266.497.391	261.530.003	256.513.336	251.481.341	246.371.899	241.140.965	235.768.095	230.266.009	224.599.125	218.877.166	213.183.322	207.444.404	201.835.801	50.389.093
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Attivo Circolante</b>	22.840.736	26.450.835	25.750.501	21.479.420	19.442.210	20.083.242	22.595.098	24.537.172	24.028.974	21.592.241	19.658.006	20.183.330	22.520.900	24.307.501	23.749.100	21.458.823	19.708.387	20.349.381	22.720.496	19.649.222
Crediti vs clienti	19.088.192	19.228.191	19.294.797	19.565.224	19.442.210	19.577.785	19.688.775	19.760.403	19.787.931	19.772.540	19.658.006	19.673.772	19.673.506	19.648.550	19.647.575	19.698.811	19.706.546	19.734.422	19.681.543	19.649.222
Conguaglio VRG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credito IVA	3.752.544	7.222.644	6.455.704	1.914.196	-	505.457	2.906.324	4.776.769	4.241.043	1.819.701	-	509.557	2.847.394	4.658.951	4.101.525	1.760.013	1.841	614.959	3.038.953	-
<b>Banca</b>	24.306.378	24.306.378	24.306.378	24.306.378	25.516.654	25.516.654	25.516.654	25.516.654	25.516.654	25.516.654	26.218.508	26.370.254	26.370.254	26.370.254	26.370.254	26.370.254	26.370.254	26.370.254	26.370.254	26.370.254
<b>Totale Attivo</b>	331.413.454	336.963.143	334.320.742	327.329.488	320.948.610	316.900.926	314.609.143	311.583.829	306.058.963	299.292.090	292.400.160	287.694.549	284.659.249	280.943.765	274.718.479	266.706.244	259.261.964	254.164.039	250.926.551	224.239.756
<b>Passivo</b>																				
<b>Patrimonio Netto</b>	45.360.962	47.886.768	50.705.840	54.217.943	58.240.313	62.500.686	66.992.717	71.666.447	76.492.759	81.513.025	86.613.706	91.845.463	97.132.345	102.449.897	107.908.535	113.499.208	119.264.280	125.158.846	131.071.802	136.912.396
Patrimonio netto iniziale	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322	44.413.322
Apporto capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuove Riserve e utili di esercizio	947.640	3.473.446	6.292.518	9.804.621	13.826.991	18.087.364	22.579.395	27.253.125	32.079.437	37.099.703	42.200.384	47.432.141	52.719.023	58.036.576	63.495.214	69.085.886	74.850.958	80.745.524	86.658.480	92.499.074
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603	11.351.995	5.153.387
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603	11.351.995	5.153.387
<b>Debiti vs banche</b>	63.713.492	73.552.295	75.457.983	71.951.191	68.529.532	66.995.254	66.907.260	65.947.636	62.423.567	57.516.149	52.468.059	49.509.106	48.209.236	46.208.140	41.656.305	35.113.702	28.984.841	25.094.690	23.083.129	- 0
Finanziamenti	42.419.075	40.708.464	38.948.818	37.138.733	35.276.761	33.361.416	31.391.168	29.364.442	27.279.621	25.135.038	22.928.980	20.659.686	18.325.343	15.924.086	13.453.997	10.913.103	8.299.374	5.610.722	2.845.001	- 0
Nuovi Finanziamenti	21.294.417	32.843.831	36.509.165	34.812.458	33.252.771	33.633.838	35.516.092	36.583.194	35.143.947	32.381.111	29.539.079	28.849.420	29.883.893	30.284.054	28.202.308	24.200.599	20.685.468	19.483.968	20.238.128	- 0
<b>Deposito Cauzionale</b>	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584
<b>Debiti vs fornitori</b>	12.092.346	11.829.641	11.071.642	10.731.555	10.478.313	10.497.413	10.517.590	10.518.907	10.523.322	10.504.320	10.435.978	10.451.498	10.459.229	10.435.597	10.406.877	10.449.139	10.475.361	10.511.875	10.542.147	8.145.852
<b>Debito IVA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risconti Passivi</b>	81.918.134	81.564.527	81.153.973	80.696.103	80.166.364	79.572.092	79.054.704	78.512.574	77.879.657	77.217.546	76.539.975	75.744.649	74.913.213	74.103.512	73.198.751	72.294.793	71.386.687	70.446.442	69.475.893	68.626.537
Contributi a fondo perduto	81.918.134	81.564.527	81.153.973	80.696.103	80.166.364	79.572.092	79.054.704	78.512.574	77.879.657	77.217.546	76.539.975	75.744.649	74.913.213	74.103.512	73.198.751	72.294.793	71.386.687	70.446.442	69.475.893	68.626.537
<b>Totale Passivo</b>	331.413.454	336.963.143	334.320.742	327.329.488	320.948.610	316.900.926	314.609.143	311.583.829	306.058.963	299.292.090	292.400.160	287.694.549	284.659.249	280.943.765	274.718.479	266.706.244	259.261.964	254.164.039	250.926.551	224.239.756

**Tabella VI-6.4b – Stato patrimoniale Ipotesi 2 finanziamento “bullet”**

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
<b>Attivo</b>																				
<b>Immobilizzazioni</b>	284.266.341	286.205.931	284.263.864	280.333.415	275.989.747	271.301.031	266.497.391	261.530.003	256.513.336	251.481.341	246.371.899	241.140.965	235.768.095	230.266.009	224.599.125	218.877.166	213.183.322	207.444.404	201.835.801	50.389.093
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	284.266.341	286.205.931	284.263.864	280.333.415	275.989.747	271.301.031	266.497.391	261.530.003	256.513.336	251.481.341	246.371.899	241.140.965	235.768.095	230.266.009	224.599.125	218.877.166	213.183.322	207.444.404	201.835.801	50.389.093
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Attivo Circolante</b>	22.840.736	26.450.835	25.750.501	21.479.420	19.442.210	20.083.242	22.595.098	24.537.172	24.028.974	21.592.241	19.658.006	20.183.330	22.520.900	24.307.501	23.749.100	21.458.823	19.708.387	20.349.381	22.720.496	19.649.222
Crediti vs clienti	19.088.192	19.228.191	19.294.797	19.565.224	19.442.210	19.577.785	19.688.775	19.760.403	19.787.931	19.772.540	19.658.006	19.673.772	19.673.506	19.648.550	19.647.575	19.698.811	19.706.546	19.734.422	19.681.543	19.649.222
Conguaglio VRG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credito IVA	3.752.544	7.222.644	6.455.704	1.914.196	-	505.457	2.906.324	4.776.769	4.241.043	1.819.701	-	509.557	2.847.394	4.658.951	4.101.525	1.760.013	1.841	614.959	3.038.953	-
Banca	51.718.762	41.806.924	40.031.543	44.918.305	48.437.182	49.997.961	50.080.746	51.033.342	54.530.550	60.040.129	65.038.847	67.692.350	68.625.617	70.233.245	74.350.254	80.363.957	85.828.698	88.928.062	90.068.436	172.822.694
<b>Totale Attivo</b>	<b>334.519.460</b>	<b>330.157.311</b>	<b>325.739.530</b>	<b>322.424.763</b>	<b>319.562.761</b>	<b>317.075.856</b>	<b>314.866.858</b>	<b>312.794.140</b>	<b>310.766.482</b>	<b>308.807.333</b>	<b>306.762.375</b>	<b>304.710.268</b>	<b>302.608.234</b>	<b>300.500.378</b>	<b>298.392.101</b>	<b>296.393.569</b>	<b>294.414.030</b>	<b>292.415.469</b>	<b>290.318.355</b>	<b>218.554.632</b>
<b>Passivo</b>																				
<b>Patrimonio Netto</b>	69.239.541	71.692.312	74.641.692	78.323.489	82.443.077	86.729.950	91.216.772	95.883.475	100.682.925	105.603.498	110.503.061	115.429.368	120.349.648	125.273.731	130.297.544	135.359.316	140.460.268	145.564.046	150.605.816	155.533.649
Patrimonio netto iniziale	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297
Apporto capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuove Riserve e utili di esercizio	1.992.244	4.445.015	7.394.395	11.076.193	15.195.780	19.482.653	23.969.475	28.636.178	33.435.629	38.356.201	43.255.764	48.182.071	53.102.351	58.026.435	63.050.247	68.112.019	73.212.971	78.316.750	83.358.519	88.286.352
Fondi per rischi e oneri	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603	11.351.995	5.153.387
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603	11.351.995	5.153.387
Debiti vs banche	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	-
Finanziamenti pregressi	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	-
Nuovi Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito Cauzionale	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584
Debiti vs fornitori	12.092.346	11.829.641	11.071.642	10.731.555	10.478.313	10.497.413	10.517.590	10.518.907	10.523.322	10.504.320	10.435.978	10.451.498	10.459.229	10.435.597	10.406.877	10.449.139	10.475.361	10.511.875	10.542.147	8.145.852
Debito IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risconti Passivi	81.918.134	81.564.527	81.153.973	80.696.103	80.166.364	79.572.092	79.054.704	78.512.574	77.879.657	77.217.546	76.539.975	75.744.649	74.913.213	74.103.512	73.198.751	72.294.793	71.386.687	70.446.442	69.475.893	68.626.537
Contributi a fondo perduto	81.918.134	81.564.527	81.153.973	80.696.103	80.166.364	79.572.092	79.054.704	78.512.574	77.879.657	77.217.546	76.539.975	75.744.649	74.913.213	74.103.512	73.198.751	72.294.793	71.386.687	70.446.442	69.475.893	68.626.537
<b>Totale Passivo</b>	<b>358.825.838</b>	<b>354.463.689</b>	<b>350.045.908</b>	<b>346.731.140</b>	<b>343.869.139</b>	<b>341.382.233</b>	<b>339.173.235</b>	<b>337.100.518</b>	<b>335.072.859</b>	<b>333.113.710</b>	<b>331.068.752</b>	<b>329.016.645</b>	<b>326.914.612</b>	<b>324.806.756</b>	<b>322.698.479</b>	<b>320.699.947</b>	<b>318.720.408</b>	<b>316.721.846</b>	<b>314.624.733</b>	<b>242.861.009</b>

## VI-6.5 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è rappresentato nel formato definito dall'ARERA ed ha l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno che assicura l'equilibrio economico della gestione sotto il vincolo di una realizzazione cronologicamente puntuale del piano degli interventi. Il Rendiconto finanziario è sviluppato in due versioni che rispecchiano le ipotesi iniziali di costruzione del finanziamento per il pagamento degli impieghi del progetto.

I termini del rendiconto finanziario sono di seguito descritti:

- Le voci “*Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)*”, “*Altri ricavi SII*” e “*Ricavi da Altre Attività Idriche*” sono pari ai valori del conto economico;
- *Costi operativi monetari*: i costi operativi sono pari a quelli del conto economico;
- *Imposte*: le imposte sono pari a quelle del conto economico e sono state calcolate considerando i ricavi garantiti imputati nel conto economico (per le società le imposte sono sempre calcolate sui ricavi di competenza senza considerare i reali flussi finanziari);
- *Flusso di cassa economico*: è pari alla differenza tra i ricavi operativi ed i costi operativi monetari incluse le imposte;
- *Variazioni circolante commerciale*: la variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, mantenendo i tempi di incasso e pagamento previsti nel calcolo del CCN tariffario (presente nei Capex);
- *Variazione credito IVA / debito IVA*: calcolato come differenza fra crediti e debiti IVA dell'anno, con liquidazione al 24esimo mese successivo in caso di posizione IVA a credito;
- *Flussi di cassa operativo*: sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale;
- *Investimenti con utilizzo del FoNI*: la voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti;
- *Altri investimenti*: la voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti;
- *VR e restituzione FRBT*: voce in cui è inserito il necessario investimento iniziale per il rimborso al gestore uscente del VR calcolato al netto delle poste compensative, la quota annua degli investimenti del Piano degli Interventi ceduti in proprietà ad AGAC Infrastrutture S.p.a. e il VR in ingresso all'ultimo anno della concessione.
- *Flussi di cassa ante fonti finanziamento*: sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti;
- *FoNI*: si tratta del FoNI destinato ad investimento;
- *Erogazione debito finanziario a breve*: la voce è posta pari a zero;

- *Erogazione debito finanziario medio - lungo termine*: corrisponde al valore del fabbisogno finanziario dell'anno in esame coperto tramite capitale di terzi. L'entità e il piano di ammortamento associati a tali fabbisogni sono illustrati al Paragrafo VI- 6.2 e relative Tabelle a cui si rimanda.
- *Apporto capitale sociale*: non sono previsti altri conferimenti di capitale oltre a quello iniziale;
- *Erogazione contributi pubblici*: si tratta dei contributi già individuati nel Piano degli Interventi e corrispondenti ai contributi degli utenti per la realizzazione dei nuovi allacciamenti idrici e fognari;
- *Rimborso quota capitale per finanziamenti*: si tratta della quota capitale del debito acceso nelle due ipotesi. Nell'ipotesi 1-“bullet” tale voce risulta pari a zero fino all'ultimo anno dell'affidamento ove si liquida l'intera quota capitale. Nell'ipotesi 2-“mutuo classico” tale voce è invece pari alla somma delle quote capitali dei finanziamenti previsti in Tabella VI-6.2a;
- *Totale servizio del debito*: è pari alla somma del Rimborso quota capitale e quota interessi;
- *Flusso di cassa disponibile post servizio del debito*: è pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.
- *Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)*: è pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento;
- *TIR unlevered*: il tasso di rendimento unlevered misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito;
- *TIR levered*: Il tasso di rendimento levered misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito.
- *DSCR*: è un indicatore di sostenibilità finanziaria o bancabilità del servizio del debito. Per ogni periodo di tempo calcolato, è il rapporto tra flusso di cassa generato dal progetto e il servizio del debito con rateo comprensivo di quota capitale e quota interessi. Se il rapporto tra flusso di cassa in entrata e rateo è inferiore a 1 allora il progetto, nell'unità di tempo considerata, non riesce a ripagare il debito; se il rapporto tra flusso di cassa in entrata è uguale a 1 il progetto riesce a ripagare il debito ma non crea alcuna redditività per gli investitori; se il rapporto tra il flusso di cassa in entrata e il rateo è superiore a 1, allora i flussi di cassa riescono a servire il debito ed a creare redditività per gli investitori;
- *DSCR minimo*: è un indicatore calcolato pari al minimo dei valori di DSCR;
- *ADSCR*: è un indicatore di sostenibilità finanziaria che esprime il rapporto tra il flusso di cassa per un certo anno e il servizio del debito totale dello stesso anno;
- *LLCR*: è un indicatore di sostenibilità finanziaria o bancabilità del servizio del debito. Per l'intero periodo di vita del progetto, è il rapporto tra il valore attuale netto dei flussi di cassa in entrata e il valore attuale del debito. Rappresenta il rapporto tra il costo totale e attuale del debito e la somma dei flussi di cassa.

**Tabella VI-6.5a – Rendiconto finanziario Ipotesi 1 finanziamento “classico”**

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>70.375.656</b>	<b>70.891.814</b>	<b>71.137.381</b>	<b>72.134.411</b>	<b>71.680.874</b>	<b>72.180.722</b>	<b>72.589.926</b>	<b>72.854.013</b>	<b>72.955.502</b>	<b>72.898.759</b>	<b>72.476.488</b>	<b>72.534.615</b>	<b>72.533.632</b>	<b>72.441.624</b>	<b>72.438.029</b>	<b>72.626.929</b>	<b>72.655.448</b>	<b>72.758.223</b>	<b>72.563.266</b>	<b>72.444.101</b>
Costi operativi	euro	54.621.487	53.837.333	53.463.855	53.310.901	52.048.149	52.143.392	52.243.998	52.250.566	52.272.584	52.177.832	51.794.550	51.871.935	51.910.484	51.792.648	51.649.443	51.860.171	51.990.928	52.172.995	52.323.946	52.328.372
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
Imposte	euro	366.701	977.392	1.090.875	1.359.052	1.556.507	1.648.605	1.738.248	1.808.559	1.867.602	1.942.655	1.973.772	2.024.494	2.045.826	2.057.694	2.112.289	2.163.381	2.230.867	2.280.976	2.288.093	2.260.091
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>366.701</b>	<b>977.392</b>	<b>1.090.875</b>	<b>1.359.052</b>	<b>1.556.507</b>	<b>1.648.605</b>	<b>1.738.248</b>	<b>1.808.559</b>	<b>1.867.602</b>	<b>1.942.655</b>	<b>1.973.772</b>	<b>2.024.494</b>	<b>2.045.826</b>	<b>2.057.694</b>	<b>2.112.289</b>	<b>2.163.381</b>	<b>2.230.867</b>	<b>2.280.976</b>	<b>2.288.093</b>	<b>2.260.091</b>
<b>FLUSSO DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>15.387.468</b>	<b>16.077.088</b>	<b>16.582.651</b>	<b>17.464.458</b>	<b>18.076.218</b>	<b>18.388.725</b>	<b>18.607.681</b>	<b>18.794.888</b>	<b>18.815.316</b>	<b>18.778.272</b>	<b>18.708.166</b>	<b>18.638.186</b>	<b>18.577.322</b>	<b>18.591.283</b>	<b>18.676.298</b>	<b>18.603.376</b>	<b>18.433.653</b>	<b>18.304.253</b>	<b>17.951.227</b>	<b>17.855.639</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 6.995.845	- 402.704	- 824.606	- 610.514	- 130.228	- 116.474	- 90.813	- 70.312	- 23.112	- 3.612	46.192	- 247	7.997	1.324	- 27.744	- 8.975	18.487	8.637	83.152	- 2.363.974
Variazione credito IVA	euro	- 3.752.544	- 3.470.100	766.940	4.541.508	1.914.196	- 505.457	- 2.400.866	- 1.870.445	535.726	2.421.342	1.819.701	- 509.557	- 2.337.837	- 1.811.556	557.426	2.341.512	1.758.172	- 613.118	- 2.423.994	3.038.953
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>4.639.078</b>	<b>12.204.283</b>	<b>16.524.986</b>	<b>21.395.452</b>	<b>19.860.186</b>	<b>17.766.794</b>	<b>16.116.001</b>	<b>16.854.131</b>	<b>19.327.931</b>	<b>21.196.002</b>	<b>20.574.058</b>	<b>18.128.382</b>	<b>16.247.483</b>	<b>16.781.050</b>	<b>19.205.979</b>	<b>20.935.914</b>	<b>20.210.312</b>	<b>17.699.772</b>	<b>15.610.385</b>	<b>18.530.617</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Altri investimenti	euro	21.614.144	20.936.801	17.042.359	15.235.442	15.096.107	14.988.178	14.827.650	14.696.672	14.633.535	14.517.419	14.445.583	14.385.493	14.248.495	14.118.097	14.049.649	13.919.293	13.794.978	13.698.831	13.599.545	- 132.325.316
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 19.821.810</b>	<b>- 11.673.463</b>	<b>- 3.575.014</b>	<b>3.006.595</b>	<b>1.471.329</b>	<b>- 622.064</b>	<b>- 2.272.856</b>	<b>- 1.534.726</b>	<b>939.074</b>	<b>2.807.145</b>	<b>2.138.058</b>	<b>- 307.618</b>	<b>- 2.188.517</b>	<b>- 1.654.950</b>	<b>769.979</b>	<b>2.499.914</b>	<b>1.774.312</b>	<b>- 736.228</b>	<b>- 2.825.615</b>	<b>145.923.262</b>
FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Erogazione debito finanziario a breve	euro	21.294.417	12.408.142	5.085.026	-	185.655	2.186.520	3.868.591	3.360.147	1.158.093	-	-	- 2.233.840	4.294.176	4.315.990	2.615.812	1.324.521	2.281.002	5.499.730	10.358.490	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>5.039.411</b>	<b>4.395.685</b>	<b>5.287.713</b>	<b>6.880.070</b>	<b>5.669.794</b>	<b>5.685.196</b>	<b>5.877.003</b>	<b>6.237.666</b>	<b>6.572.549</b>	<b>7.398.644</b>	<b>6.848.535</b>	<b>6.696.789</b>	<b>7.013.224</b>	<b>7.699.003</b>	<b>8.492.202</b>	<b>9.061.201</b>	<b>9.416.397</b>	<b>10.220.731</b>	<b>13.089.390</b>	<b>151.575.994</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.662.943	1.710.611	1.759.645	1.810.086	1.861.972	1.915.345	1.970.248	2.026.726	2.084.822	2.144.583	2.206.057	2.269.294	2.334.343	2.401.257	2.470.089	2.540.894	2.613.729	2.688.651	2.765.722	2.845.001
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	3.376.469	1.215.942	1.166.907	1.116.467	1.064.581	1.011.208	956.304	899.827	841.731	781.970	720.495	657.259	592.210	525.296	456.464	385.659	312.824	237.901	160.831	81.552
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	858.728	1.419.692	1.696.707	1.745.343	1.805.453	1.986.337	2.293.045	2.597.340	2.762.836	2.842.032	2.923.499	3.259.703	3.915.829	4.697.558	5.326.230	5.796.134	6.701.230	9.604.330	20.238.128
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	610.404	941.468	1.046.535	997.898	953.190	964.113	1.018.068	1.048.657	1.007.401	928.204	846.737	826.968	856.621	868.092	808.419	693.710	592.949	558.508	580.126
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>5.039.411</b>	<b>4.395.685</b>	<b>5.287.713</b>	<b>5.669.794</b>	<b>5.685.196</b>	<b>5.877.003</b>	<b>6.237.666</b>	<b>6.572.549</b>	<b>6.696.789</b>	<b>6.696.789</b>	<b>6.696.789</b>	<b>6.696.789</b>	<b>7.013.224</b>	<b>7.699.003</b>	<b>8.492.202</b>	<b>9.061.201</b>	<b>9.416.397</b>	<b>10.220.731</b>	<b>13.089.390</b>	<b>23.744.807</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEB</b>	<b>euro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.912.130</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>129.895.064</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	145.828.645
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 0

**Tabella VI-6.5d** – Indicatori di redditività e di liquidità - Ipotesi 1 finanziamento “classico”

<b>Indicatori di redditività e liquidità</b>	<b>u.d.m.</b>	
TIR <i>unlevered</i>	%	4,5 %
<b>TIR <i>levered</i></b>	%	<b>5,6 %</b>
ADSCR		1,46
DSCR minimo		1,00
LLCR		1,71
Finanziamento da rimborsare	euro	142.535.845 €
Rimborso finanziamento	euro	142.535.845 €
<b>Importo residuo da rimborsare a fine affidamento</b>		<b>0</b>
Il finanziamento è stato interamente rimborsato ?		SI
<b>Valore residuo VR a fine concessione</b>	euro	<b>145.828.645</b>

**Tabella VI-6.5b – Rendiconto finanziario Ipotesi 2 finanziamento “bullet”**

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da Tariffa SII (al netto dei FONI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>70.375.656</b>	<b>70.891.814</b>	<b>71.137.381</b>	<b>72.134.411</b>	<b>71.680.874</b>	<b>72.180.722</b>	<b>72.589.926</b>	<b>72.854.013</b>	<b>72.955.502</b>	<b>72.898.759</b>	<b>72.476.488</b>	<b>72.534.615</b>	<b>72.533.632</b>	<b>72.441.624</b>	<b>72.438.029</b>	<b>72.626.929</b>	<b>72.655.448</b>	<b>72.758.223</b>	<b>72.563.266</b>	<b>72.444.101</b>
Costi operativi	euro	54.621.487	53.837.333	53.463.855	53.310.901	52.048.149	52.143.392	52.243.998	52.250.566	52.272.584	52.177.832	51.794.550	51.871.935	51.910.484	51.792.648	51.649.443	51.860.171	51.990.928	52.172.995	52.323.946	52.328.372
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
Imposte	euro	770.924	949.131	1.141.300	1.424.718	1.594.126	1.658.859	1.736.232	1.805.839	1.857.208	1.904.077	1.895.947	1.906.297	1.903.964	1.905.436	1.944.027	1.958.716	1.973.877	1.974.971	1.950.976	1.906.887
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>770.924</b>	<b>949.131</b>	<b>1.141.300</b>	<b>1.424.718</b>	<b>1.594.126</b>	<b>1.658.859</b>	<b>1.736.232</b>	<b>1.805.839</b>	<b>1.857.208</b>	<b>1.904.077</b>	<b>1.895.947</b>	<b>1.906.297</b>	<b>1.903.964</b>	<b>1.905.436</b>	<b>1.944.027</b>	<b>1.958.716</b>	<b>1.973.877</b>	<b>1.974.971</b>	<b>1.950.976</b>	<b>1.906.887</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>14.983.245</b>	<b>16.105.350</b>	<b>16.532.227</b>	<b>17.398.793</b>	<b>18.038.599</b>	<b>18.378.471</b>	<b>18.609.697</b>	<b>18.797.607</b>	<b>18.825.710</b>	<b>18.816.850</b>	<b>18.785.991</b>	<b>18.756.383</b>	<b>18.719.184</b>	<b>18.743.540</b>	<b>18.844.559</b>	<b>18.808.041</b>	<b>18.690.643</b>	<b>18.610.258</b>	<b>18.288.344</b>	<b>18.208.843</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 6.995.845	- 402.704	- 824.606	- 610.514	- 130.228	- 116.474	- 90.813	- 70.312	- 23.112	- 3.612	46.192	- 247	7.997	1.324	- 27.744	- 8.975	18.487	8.637	83.152	- 2.363.974
Variazione credito IVA	euro	- 3.752.544	- 3.470.100	766.940	4.541.508	1.914.196	- 505.457	- 2.400.866	- 1.870.445	535.726	2.421.342	1.819.701	- 509.557	- 2.337.837	- 1.811.556	557.426	2.341.512	1.758.172	- 613.118	- 2.423.994	3.038.953
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>4.234.856</b>	<b>12.232.545</b>	<b>16.474.562</b>	<b>21.329.787</b>	<b>19.822.567</b>	<b>17.756.539</b>	<b>16.118.017</b>	<b>16.856.850</b>	<b>19.338.325</b>	<b>21.234.580</b>	<b>20.651.883</b>	<b>18.246.579</b>	<b>16.389.345</b>	<b>16.933.308</b>	<b>19.374.241</b>	<b>21.140.578</b>	<b>20.467.302</b>	<b>18.005.777</b>	<b>15.947.501</b>	<b>18.883.821</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Altri investimenti	euro	21.614.144	20.936.801	17.042.359	15.235.442	15.096.107	14.988.178	14.827.650	14.696.672	14.633.535	14.517.419	14.445.583	14.385.493	14.248.495	14.118.097	14.049.649	13.919.293	13.794.978	13.698.831	13.599.545	- 132.325.316
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 20.226.032</b>	<b>- 11.645.201</b>	<b>- 3.625.438</b>	<b>2.940.930</b>	<b>1.433.710</b>	<b>- 632.318</b>	<b>- 2.270.840</b>	<b>- 1.532.007</b>	<b>949.468</b>	<b>2.845.723</b>	<b>2.215.883</b>	<b>- 189.421</b>	<b>- 2.046.655</b>	<b>- 1.502.692</b>	<b>938.241</b>	<b>2.704.578</b>	<b>2.031.302</b>	<b>- 430.223</b>	<b>- 2.488.499</b>	<b>146.276.466</b>
FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>- 16.659.228</b>	<b>- 7.984.196</b>	<b>152.262</b>	<b>6.814.404</b>	<b>5.446.519</b>	<b>3.488.421</b>	<b>2.010.428</b>	<b>2.880.239</b>	<b>5.424.850</b>	<b>7.437.221</b>	<b>6.926.360</b>	<b>4.581.146</b>	<b>2.860.910</b>	<b>3.535.270</b>	<b>6.044.651</b>	<b>7.941.345</b>	<b>7.392.384</b>	<b>5.027.006</b>	<b>3.068.017</b>	<b>151.929.198</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.247.297
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>69.174.939</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>27.412.384</b>	<b>17.500.546</b>	<b>15.725.166</b>	<b>20.611.928</b>	<b>24.130.805</b>	<b>25.691.583</b>	<b>25.774.368</b>	<b>26.726.964</b>	<b>30.224.172</b>	<b>35.733.751</b>	<b>40.732.469</b>	<b>43.385.973</b>	<b>44.319.240</b>	<b>45.926.868</b>	<b>50.043.877</b>	<b>56.057.579</b>	<b>61.522.320</b>	<b>64.621.684</b>	<b>65.762.058</b>	<b>148.516.317</b>
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	145.828.645
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Tabella VI-6.5b** – Indicatori di redditività e di liquidità - Ipotesi 2 finanziamento “BULLET”

<b>Indicatori di redditività e liquidità</b>	<b>u.d.m.</b>	
TIR <i>unlevered</i>	%	4,5%
<b>TIR <i>levered</i></b>	%	<b>6,4%</b>
ADSCR		19,83
DSCR minimo		3,15
LLCR		2,6
Finanziamento da rimborsare	euro	67.247.297
Rimborso finanziamento	Euro	67.247.297
<b>Importo residuo da rimborsare a fine affidamento</b>		<b>0</b>
Il finanziamento è stato interamente rimborsato ?		SI
<b>Valore residuo VR a fine concessione</b>	euro	<b>145.828.645</b>
<b>Mutuo bullet iniziale da rimborsare a fine affidamento</b>	euro	<b>67.247.297</b>

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, il PEF mostra una gestione in equilibrio finanziario; infatti l’equilibrio economico finanziario è valutato attraverso la sussistenza dei seguenti parametri:

<b>1</b>	Il <b>nuovo finanziamento</b> è completamente rimborsato a fine affidamento?	Se sì il PEF è finanziabile; se no si passa alla verifica della condizione al punto 2
<b>2</b>	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato? <sup>7</sup>	Se sì, il PEF è finanziabile
<b>3</b>	Il risultato d’esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Se sì, c’è equilibrio economico
<b>4</b>	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento?	Se sì, c’è equilibrio finanziario

La redditività della concessione, sintetizzata dal tasso interno di rendimento levered (**TIR levered**), appare del tutto coerente con il profilo di rischio-rendimento di un monopolio legale quale quello della concessione del SII.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, il PEF mostra una gestione in equilibrio finanziario.

La redditività della concessione, sintetizzata dal tasso interno del rendimento levered (**TIR levered**), appare del tutto coerente con il profilo di rischio-rendimento di un monopolio legale quale quello della concessione del SII.

<sup>7</sup> La Delibera ARERA n.664/2015/R/IDR non richiede, come la Delibera ARERA n.643/2013/r/IDR, che al termine dell’affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi. Nel caso non sia verificata tale condizione è necessario che il valore residuo a fine concessione sia strettamente superiore allo stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi).



**ALLEGATO D.1:**

**APPENDICE AL PEF 2021-2040**

## INDICE

<b>1.</b>	<b>APPENDICE AL PEF 2021-2040 .....</b>	<b>71</b>
1.1.	Piano tariffario 2021-2040 .....	71
1.2.	Conto Economico 2021-2040 - Ipotesi 1 finanziamento “classico” .....	74
1.3.	Conto Economico 2021-2040 - Ipotesi 2 finanziamento “bullet” .....	76
1.4.	Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 1 finanziamento “classico”.....	78
1.5.	Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 2 finanziamento “bullet” .....	80
1.6.	Dettaglio delle componenti tariffarie .....	82
1.7.	Andamento dei Mutui dei Comuni (MT) 2021-2040.....	84
1.8.	Opex AL per maggiori costi EE di nuovi impianti.....	86
1.9.	ModCo annualità 2014-2015-2016-2017.....	92
1.10.	Dati relativi all’acquedotto industriale.....	96

## 1. APPENDICE AL PEF 2021- 2040

### 1.1. Piano tariffario 2021-2040

#### COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (al netto degli ERC)	euro	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262
Opex <sup>a</sup> <sub>ai</sub> (al netto degli ERC)	euro	18.196.107	17.433.584	16.819.453	16.556.735	15.049.763	14.860.229	14.677.000	14.403.314	14.148.657	13.780.810
Opex <sup>a</sup> <sub>OC</sub>	euro	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440
Op <sup>a</sup> <sub>new,a</sub>	euro	404.863	383.232	325.732	140.922	94.149	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513
Opex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>GT</sub> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	euro	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>54.155.672</b>	<b>53.371.519</b>	<b>52.699.887</b>	<b>52.252.360</b>	<b>50.698.614</b>	<b>50.506.443</b>	<b>50.323.215</b>	<b>50.049.528</b>	<b>49.794.871</b>	<b>49.427.024</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	9.831.388	10.765.265	10.768.792	11.360.940	11.881.830	12.155.310	12.358.775	12.529.074	12.539.628	12.517.029
OF <sup>a</sup>	euro	4.522.223	4.831.513	5.298.817	5.726.620	5.937.247	6.035.726	6.114.197	6.177.430	6.224.589	6.264.601
OFisc <sup>a</sup>	euro	1.361.382	1.425.534	1.578.118	1.720.445	1.795.184	1.834.857	1.868.311	1.897.074	1.920.853	1.942.500
ΔCUIT <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	euro	0	0	298.153	592.726	883.720	1.171.134	1.454.968	1.735.223	2.011.898	2.284.993
Capex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>15.714.994</b>	<b>17.022.312</b>	<b>17.943.880</b>	<b>19.400.731</b>	<b>20.497.982</b>	<b>21.197.027</b>	<b>21.796.251</b>	<b>22.338.801</b>	<b>22.696.968</b>	<b>23.009.123</b>
IP <sup>a</sup> <sub>I<sup>EXP</sup></sub>	euro	17.542.220	16.959.078	13.181.332	11.470.189	11.470.189	11.470.189	11.470.189	11.470.189	11.470.189	11.470.189
Capex <sup>a</sup>	euro	15.714.994	17.022.312	17.943.880	19.400.731	20.497.982	21.197.027	21.796.251	22.338.801	22.696.968	23.009.123
<b>FNI<sup>a</sup><sub>new,a</sub></b>	<b>euro</b>	<b>0</b>									
ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>a</sup> <sub>ai</sub>	euro	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815
ERC <sup>a</sup> <sub>GT</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>465.815</b>									

#### FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FNI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	3.745.716	3.869.665	4.023.212	4.149.230	4.332.565	4.474.577	4.685.800	4.858.139	4.941.214	5.093.998
ΔCUIT <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>3.745.716</b>	<b>3.869.665</b>	<b>4.023.212</b>	<b>4.149.230</b>	<b>4.332.565</b>	<b>4.474.577</b>	<b>4.685.800</b>	<b>4.858.139</b>	<b>4.941.214</b>	<b>5.093.998</b>

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC											
	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (al netto degli ERC)	euro	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262
Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub> (al netto degli ERC)	euro	13.128.012	12.939.462	12.715.655	12.339.042	11.940.641	11.899.752	11.782.471	11.720.080	11.630.153	11.397.281
Opex <sup>a</sup> <sub>QC</sub>	euro	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440
Op <sup>a</sup> <sub>new,a</sub>	euro	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513
Opex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>QT</sub> (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>a</sup> <sub>sociali</sub>	euro	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>48.774.226</b>	<b>48.585.677</b>	<b>48.361.869</b>	<b>47.985.256</b>	<b>47.586.855</b>	<b>47.545.967</b>	<b>47.428.686</b>	<b>47.366.295</b>	<b>47.276.368</b>	<b>47.043.496</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	12.416.385	12.341.052	12.245.403	12.212.290	12.299.620	12.241.388	12.101.794	11.986.392	11.602.302	11.426.444
OF <sup>a</sup>	euro	6.302.311	6.339.083	6.376.308	6.414.728	6.448.128	6.471.929	6.494.996	6.517.084	6.538.164	6.569.777
OFisc <sup>a</sup>	euro	1.963.537	1.984.340	2.005.196	2.026.588	2.046.415	2.062.962	2.079.355	2.095.887	2.112.285	2.133.020
ΔCUIIT <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	euro	2.554.508	2.820.444	3.082.800	3.341.577	3.596.773	3.848.390	4.096.427	4.340.885	4.581.763	4.819.061
Capex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>23.236.741</b>	<b>23.484.920</b>	<b>23.709.707</b>	<b>23.995.183</b>	<b>24.390.936</b>	<b>24.624.669</b>	<b>24.772.572</b>	<b>24.940.248</b>	<b>24.834.513</b>	<b>24.948.302</b>
IP <sup>a</sup> <sub>EXP</sub>	euro	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332	11.517.332
Capex <sup>a</sup>	euro	23.236.741	23.484.920	23.709.707	23.995.183	24.390.936	24.624.669	24.772.572	24.940.248	24.834.513	24.948.302
<b>FNI<sup>a</sup><sub>new,a</sub></b>	<b>euro</b>	<b>0</b>									
ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>a</sup> <sub>al</sub>	euro	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815
ERC <sup>a</sup> <sub>QT</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>465.815</b>									

FONDO NUOVI INVESTIMENTI											
	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
FNI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	5.250.549	5.329.614	5.509.875	5.681.451	5.771.514	5.943.035	6.106.608	6.233.117	6.363.757	6.490.357
ΔCUIIT <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>5.250.549</b>	<b>5.329.614</b>	<b>5.509.875</b>	<b>5.681.451</b>	<b>5.771.514</b>	<b>5.943.035</b>	<b>6.106.608</b>	<b>6.233.117</b>	<b>6.363.757</b>	<b>6.490.357</b>

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex <sup>a</sup>	euro	54.155.672	53.371.519	52.699.887	52.252.360	50.698.614	50.506.443	50.323.215	50.049.528	49.794.871	49.427.024
Capex <sup>a</sup>	euro	15.714.994	17.022.312	17.943.880	19.400.731	20.497.982	21.197.027	21.796.251	22.338.801	22.696.968	23.009.123
FoNI <sup>a</sup>	euro	3.745.716	3.869.665	4.023.212	4.149.230	4.332.565	4.474.577	4.685.800	4.858.139	4.941.214	5.093.998
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>a</sup>	euro	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>74.082.196</b>	<b>74.729.310</b>	<b>75.132.794</b>	<b>76.268.136</b>	<b>75.994.976</b>	<b>76.643.862</b>	<b>77.271.080</b>	<b>77.712.283</b>	<b>77.898.867</b>	<b>77.995.960</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	74.082.196	74.729.310	75.132.794	76.268.136	75.994.976	76.643.862	77.271.080	77.712.283	77.898.867	77.995.960
R <sup>a2</sup> <sub>b</sub>	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
Σ tarif <sup>a2015</sup> vscal <sup>a2</sup>	euro	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538
<b>ϑ<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>0,953</b>	<b>0,962</b>	<b>0,967</b>	<b>0,982</b>	<b>0,978</b>	<b>0,986</b>	<b>0,994</b>	<b>1,000</b>	<b>1,003</b>	<b>1,004</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)**

	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,051	1,006	1,015	1,020	1,036	1,032	1,041	1,049	1,055	1,058
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con ϑ applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>74.082.196</b>	<b>74.729.310</b>	<b>75.132.794</b>	<b>76.268.136</b>	<b>75.994.976</b>	<b>76.643.862</b>	<b>77.271.080</b>	<b>77.712.283</b>	<b>77.898.867</b>	<b>77.995.960</b>
<b>ϑ<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>0,953</b>	<b>0,962</b>	<b>0,967</b>	<b>0,982</b>	<b>0,978</b>	<b>0,986</b>	<b>0,994</b>	<b>1,000</b>	<b>1,003</b>	<b>1,004</b>

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Opex <sup>a</sup>	euro	48.774.226	48.585.677	48.361.869	47.985.256	47.586.855	47.545.967	47.428.686	47.366.295	47.276.368	47.043.496
Capex <sup>a</sup>	euro	23.236.741	23.484.920	23.709.707	23.995.183	24.390.936	24.624.669	24.772.572	24.940.248	24.834.513	24.948.302
FoNI <sup>a</sup>	euro	5.250.549	5.329.614	5.509.875	5.681.451	5.771.514	5.943.035	6.106.608	6.233.117	6.363.757	6.490.357
RC <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC <sup>a</sup>	euro	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815	465.815
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>77.727.331</b>	<b>77.866.026</b>	<b>78.047.266</b>	<b>78.127.705</b>	<b>78.215.120</b>	<b>78.579.485</b>	<b>78.773.681</b>	<b>79.005.475</b>	<b>78.940.453</b>	<b>78.947.970</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	77.727.331	77.866.026	78.047.266	78.127.705	78.215.120	78.579.485	78.773.681	79.005.475	78.940.453	78.947.970
R <sup>a2</sup> <sub>b</sub>	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
Σ tarif <sup>a2015</sup> vscal <sup>a2</sup>	euro	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538	77.057.538
<b>ϑ<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,000</b>	<b>1,002</b>	<b>1,004</b>	<b>1,006</b>	<b>1,007</b>	<b>1,011</b>	<b>1,014</b>	<b>1,017</b>	<b>1,016</b>	<b>1,016</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)**

	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,059	1,055	1,057	1,060	1,061	1,062	1,067	1,070	1,073	1,072
<b>VRG<sup>a</sup> (coerente con ϑ applicabile)</b>	<b>euro</b>	<b>77.727.331</b>	<b>77.866.026</b>	<b>78.047.266</b>	<b>78.127.705</b>	<b>78.215.120</b>	<b>78.579.485</b>	<b>78.773.681</b>	<b>79.005.475</b>	<b>78.940.453</b>	<b>78.947.970</b>
<b>ϑ<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,000</b>	<b>1,002</b>	<b>1,004</b>	<b>1,006</b>	<b>1,007</b>	<b>1,011</b>	<b>1,014</b>	<b>1,017</b>	<b>1,016</b>	<b>1,016</b>

## 1.2. Conto Economico 2021-2040 - Ipotesi 1 finanziamento “classico”

Voce_Conto_Economico	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.081.582	4.213.362	4.387.004	4.530.095	4.741.297	4.913.760	4.997.405	5.153.125	5.307.049	5.452.359
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>74.258.489</b>	<b>74.906.426</b>	<b>75.325.636</b>	<b>76.465.756</b>	<b>76.223.422</b>	<b>76.895.733</b>	<b>77.388.582</b>	<b>77.808.388</b>	<b>78.063.801</b>	<b>78.152.368</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	38.118.276	37.334.123	36.960.645	36.807.690	35.544.939	35.640.182	35.740.787	35.747.356	35.769.373	35.674.622
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>19.637.002</b>	<b>21.069.093</b>	<b>21.861.781</b>	<b>23.154.856</b>	<b>24.175.273</b>	<b>24.752.341</b>	<b>25.144.585</b>	<b>25.557.822</b>	<b>25.791.218</b>	<b>25.974.536</b>
Ammortamenti	euro	14.946.192	15.739.548	15.843.459	16.120.698	16.533.917	16.878.966	16.993.888	17.157.638	17.206.916	17.222.244
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>4.690.810</b>	<b>5.329.544</b>	<b>6.018.322</b>	<b>7.034.157</b>	<b>7.641.356</b>	<b>7.873.375</b>	<b>8.150.696</b>	<b>8.400.184</b>	<b>8.584.301</b>	<b>8.752.292</b>
Interessi passivi	euro	3.376.469	1.826.346	2.108.375	2.163.002	2.062.480	1.964.398	1.920.418	1.917.895	1.890.388	1.789.370
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.314.341</b>	<b>3.503.198</b>	<b>3.909.947</b>	<b>4.871.156</b>	<b>5.578.877</b>	<b>5.908.977</b>	<b>6.230.279</b>	<b>6.482.289</b>	<b>6.693.913</b>	<b>6.962.922</b>
IRES	euro	315.442	840.768	938.387	1.169.077	1.338.930	1.418.155	1.495.267	1.555.749	1.606.539	1.671.101
IRAP	euro	51.259	136.625	152.488	189.975	217.576	230.450	242.981	252.809	261.063	271.554
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>366.701</b>	<b>977.392</b>	<b>1.090.875</b>	<b>1.359.052</b>	<b>1.556.507</b>	<b>1.648.605</b>	<b>1.738.248</b>	<b>1.808.559</b>	<b>1.867.602</b>	<b>1.942.655</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>947.640</b>	<b>2.525.806</b>	<b>2.819.072</b>	<b>3.512.103</b>	<b>4.022.370</b>	<b>4.260.373</b>	<b>4.492.031</b>	<b>4.673.730</b>	<b>4.826.311</b>	<b>5.020.267</b>

Voce_Conto_Economico	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	5.586.797	5.764.643	5.937.750	6.046.413	6.209.922	6.339.474	6.467.937	6.596.223	6.725.813	6.700.837
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>77.864.536</b>	<b>78.100.509</b>	<b>78.272.632</b>	<b>78.289.288</b>	<b>78.449.202</b>	<b>78.767.653</b>	<b>78.924.636</b>	<b>79.155.698</b>	<b>79.090.329</b>	<b>78.946.189</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	35.291.339	35.368.725	35.407.274	35.289.437	35.146.233	35.356.961	35.487.718	35.669.784	35.820.735	35.825.161
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>26.069.986</b>	<b>26.228.573</b>	<b>26.362.148</b>	<b>26.496.640</b>	<b>26.799.759</b>	<b>26.907.481</b>	<b>26.933.708</b>	<b>26.982.703</b>	<b>26.766.383</b>	<b>26.617.817</b>
Ammortamenti	euro	17.346.834	17.468.326	17.610.263	17.739.478	17.904.277	17.959.351	17.931.236	17.976.311	17.845.995	17.855.455
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>8.723.153</b>	<b>8.760.247</b>	<b>8.751.886</b>	<b>8.757.162</b>	<b>8.895.482</b>	<b>8.948.131</b>	<b>9.002.472</b>	<b>9.006.392</b>	<b>8.920.388</b>	<b>8.762.362</b>
Interessi passivi	euro	1.648.699	1.503.996	1.419.178	1.381.917	1.324.555	1.194.077	1.006.534	830.850	719.339	661.677
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>7.074.453</b>	<b>7.256.251</b>	<b>7.332.708</b>	<b>7.375.246</b>	<b>7.570.927</b>	<b>7.754.054</b>	<b>7.995.938</b>	<b>8.175.542</b>	<b>8.201.049</b>	<b>8.100.685</b>
IRES	euro	1.697.869	1.741.500	1.759.850	1.770.059	1.817.022	1.860.973	1.919.025	1.962.130	1.968.252	1.944.164
IRAP	euro	275.904	282.994	285.976	287.635	295.266	302.408	311.842	318.846	319.841	315.927
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.973.772</b>	<b>2.024.494</b>	<b>2.045.826</b>	<b>2.057.694</b>	<b>2.112.289</b>	<b>2.163.381</b>	<b>2.230.867</b>	<b>2.280.976</b>	<b>2.288.093</b>	<b>2.260.091</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>5.100.681</b>	<b>5.231.757</b>	<b>5.286.883</b>	<b>5.317.552</b>	<b>5.458.638</b>	<b>5.590.673</b>	<b>5.765.072</b>	<b>5.894.566</b>	<b>5.912.957</b>	<b>5.840.594</b>

### 1.3. Conto Economico 2021-2040 - Ipotesi 2 finanziamento “bullet”

Voce_Conto_Economico	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.081.582	4.213.362	4.387.004	4.530.095	4.741.297	4.913.760	4.997.405	5.153.125	5.307.049	5.452.359
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>74.258.489</b>	<b>74.906.426</b>	<b>75.325.636</b>	<b>76.465.756</b>	<b>76.223.422</b>	<b>76.895.733</b>	<b>77.388.582</b>	<b>77.808.388</b>	<b>78.063.801</b>	<b>78.152.368</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	38.118.276	37.334.123	36.960.645	36.807.690	35.544.939	35.640.182	35.740.787	35.747.356	35.769.373	35.674.622
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>19.637.002</b>	<b>21.069.093</b>	<b>21.861.781</b>	<b>23.154.856</b>	<b>24.175.273</b>	<b>24.752.341</b>	<b>25.144.585</b>	<b>25.557.822</b>	<b>25.791.218</b>	<b>25.974.536</b>
Ammortamenti	euro	14.946.192	15.739.548	15.843.459	16.120.698	16.533.917	16.878.966	16.993.888	17.157.638	17.206.916	17.222.244
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>4.690.810</b>	<b>5.329.544</b>	<b>6.018.322</b>	<b>7.034.157</b>	<b>7.641.356</b>	<b>7.873.375</b>	<b>8.150.696</b>	<b>8.400.184</b>	<b>8.584.301</b>	<b>8.752.292</b>
Interessi passivi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>2.763.168</b>	<b>3.401.902</b>	<b>4.090.680</b>	<b>5.106.515</b>	<b>5.713.714</b>	<b>5.945.733</b>	<b>6.223.054</b>	<b>6.472.542</b>	<b>6.656.659</b>	<b>6.824.650</b>
IRES	euro	663.160	816.456	981.763	1.225.564	1.371.291	1.426.976	1.493.533	1.553.410	1.597.598	1.637.916
IRAP	euro	107.764	132.674	159.537	199.154	222.835	231.884	242.699	252.429	259.610	266.161
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>770.924</b>	<b>949.131</b>	<b>1.141.300</b>	<b>1.424.718</b>	<b>1.594.126</b>	<b>1.658.859</b>	<b>1.736.232</b>	<b>1.805.839</b>	<b>1.857.208</b>	<b>1.904.077</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>1.992.244</b>	<b>2.452.771</b>	<b>2.949.380</b>	<b>3.681.797</b>	<b>4.119.588</b>	<b>4.286.873</b>	<b>4.486.822</b>	<b>4.666.703</b>	<b>4.799.451</b>	<b>4.920.572</b>

Voce_Conto_Economico	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	5.586.797	5.764.643	5.937.750	6.046.413	6.209.922	6.339.474	6.467.937	6.596.223	6.725.813	6.700.837
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>77.864.536</b>	<b>78.100.509</b>	<b>78.272.632</b>	<b>78.289.288</b>	<b>78.449.202</b>	<b>78.767.653</b>	<b>78.924.636</b>	<b>79.155.698</b>	<b>79.090.329</b>	<b>78.946.189</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	35.291.339	35.368.725	35.407.274	35.289.437	35.146.233	35.356.961	35.487.718	35.669.784	35.820.735	35.825.161
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>26.069.986</b>	<b>26.228.573</b>	<b>26.362.148</b>	<b>26.496.640</b>	<b>26.799.759</b>	<b>26.907.481</b>	<b>26.933.708</b>	<b>26.982.703</b>	<b>26.766.383</b>	<b>26.617.817</b>
Ammortamenti	euro	17.346.834	17.468.326	17.610.263	17.739.478	17.904.277	17.959.351	17.931.236	17.976.311	17.845.995	17.855.455
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>8.723.153</b>	<b>8.760.247</b>	<b>8.751.886</b>	<b>8.757.162</b>	<b>8.895.482</b>	<b>8.948.131</b>	<b>9.002.472</b>	<b>9.006.392</b>	<b>8.920.388</b>	<b>8.762.362</b>
Interessi passivi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>6.795.510</b>	<b>6.832.604</b>	<b>6.824.243</b>	<b>6.829.520</b>	<b>6.967.840</b>	<b>7.020.488</b>	<b>7.074.829</b>	<b>7.078.750</b>	<b>6.992.746</b>	<b>6.834.720</b>
IRES	euro	1.630.922	1.639.825	1.637.818	1.639.085	1.672.281	1.684.917	1.697.959	1.698.900	1.678.259	1.640.333
IRAP	euro	265.025	266.472	266.145	266.351	271.746	273.799	275.918	276.071	272.717	266.554
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.895.947</b>	<b>1.906.297</b>	<b>1.903.964</b>	<b>1.905.436</b>	<b>1.944.027</b>	<b>1.958.716</b>	<b>1.973.877</b>	<b>1.974.971</b>	<b>1.950.976</b>	<b>1.906.887</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>4.899.563</b>	<b>4.926.308</b>	<b>4.920.279</b>	<b>4.924.084</b>	<b>5.023.812</b>	<b>5.061.772</b>	<b>5.100.952</b>	<b>5.103.778</b>	<b>5.041.770</b>	<b>4.927.833</b>

#### 1.4. Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 1 finanziamento “classico”

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>70.375.656</b>	<b>70.891.814</b>	<b>71.137.381</b>	<b>72.134.411</b>	<b>71.680.874</b>	<b>72.180.722</b>	<b>72.589.926</b>	<b>72.854.013</b>	<b>72.955.502</b>	<b>72.898.759</b>
Costi operativi	euro	54.621.487	53.837.333	53.463.855	53.310.901	52.048.149	52.143.392	52.243.998	52.250.566	52.272.584	52.177.832
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>
Imposte	euro	366.701	977.392	1.090.875	1.359.052	1.556.507	1.648.605	1.738.248	1.808.559	1.867.602	1.942.655
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>366.701</b>	<b>977.392</b>	<b>1.090.875</b>	<b>1.359.052</b>	<b>1.556.507</b>	<b>1.648.605</b>	<b>1.738.248</b>	<b>1.808.559</b>	<b>1.867.602</b>	<b>1.942.655</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>15.387.468</b>	<b>16.077.088</b>	<b>16.582.651</b>	<b>17.464.458</b>	<b>18.076.218</b>	<b>18.388.725</b>	<b>18.607.681</b>	<b>18.794.888</b>	<b>18.815.316</b>	<b>18.778.272</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 6.995.845	- 402.704	- 824.606	- 610.514	- 130.228	- 116.474	- 90.813	- 70.312	- 23.112	- 3.612
Variazione credito IVA	euro	- 3.752.544	- 3.470.100	766.940	4.541.508	1.914.196	- 505.457	- 2.400.866	- 1.870.445	535.726	2.421.342
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>4.639.078</b>	<b>12.204.283</b>	<b>16.524.986</b>	<b>21.395.452</b>	<b>19.860.186</b>	<b>17.766.794</b>	<b>16.116.001</b>	<b>16.854.131</b>	<b>19.327.931</b>	<b>21.196.002</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438
Altri investimenti	euro	21.614.144	20.936.801	17.042.359	15.235.442	15.096.107	14.988.178	14.827.650	14.696.672	14.633.535	14.517.419
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 19.821.810</b>	<b>- 11.673.463</b>	<b>- 3.575.014</b>	<b>3.006.595</b>	<b>1.471.329</b>	<b>- 622.064</b>	<b>- 2.272.856</b>	<b>- 1.534.726</b>	<b>939.074</b>	<b>2.807.145</b>
FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438
Erogazione debito finanziario a breve	euro	21.294.417	12.408.142	5.085.026	-	185.655	2.186.520	3.868.591	3.360.147	1.158.093	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>5.039.411</b>	<b>4.395.685</b>	<b>5.287.713</b>	<b>6.880.070</b>	<b>5.669.794</b>	<b>5.685.196</b>	<b>5.877.003</b>	<b>6.237.666</b>	<b>6.572.549</b>	<b>7.398.644</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.662.943	1.710.611	1.759.645	1.810.086	1.861.972	1.915.345	1.970.248	2.026.726	2.084.822	2.144.583
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	3.376.469	1.215.942	1.166.907	1.116.467	1.064.581	1.011.208	956.304	899.827	841.731	781.970
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	858.728	1.419.692	1.696.707	1.745.343	1.805.453	1.986.337	2.293.045	2.597.340	2.762.836
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	610.404	941.468	1.046.535	997.898	953.190	964.113	1.018.068	1.048.657	1.007.401
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>5.039.411</b>	<b>4.395.685</b>	<b>5.287.713</b>	<b>5.669.794</b>	<b>5.669.794</b>	<b>5.685.196</b>	<b>5.877.003</b>	<b>6.237.666</b>	<b>6.572.549</b>	<b>6.696.789</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEB</b>	<b>euro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.210.276</b>	<b>1.912.130</b>
Valore residuo a fine concessione	euro										
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro										

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>72.476.488</b>	<b>72.534.615</b>	<b>72.533.632</b>	<b>72.441.624</b>	<b>72.438.029</b>	<b>72.626.929</b>	<b>72.655.448</b>	<b>72.758.223</b>	<b>72.563.266</b>	<b>72.444.101</b>
Costi operativi	euro	51.794.550	51.871.935	51.910.484	51.792.648	51.649.443	51.860.171	51.990.928	52.172.995	52.323.946	52.328.372
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
Imposte	euro	1.973.772	2.024.494	2.045.826	2.057.694	2.112.289	2.163.381	2.230.867	2.280.976	2.288.093	2.260.091
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>1.973.772</b>	<b>2.024.494</b>	<b>2.045.826</b>	<b>2.057.694</b>	<b>2.112.289</b>	<b>2.163.381</b>	<b>2.230.867</b>	<b>2.280.976</b>	<b>2.288.093</b>	<b>2.260.091</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>18.708.166</b>	<b>18.638.186</b>	<b>18.577.322</b>	<b>18.591.283</b>	<b>18.676.298</b>	<b>18.603.376</b>	<b>18.433.653</b>	<b>18.304.253</b>	<b>17.951.227</b>	<b>17.855.639</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	46.192	- 247	7.997	1.324	- 27.744	- 8.975	18.487	8.637	83.152	- 2.363.974
Variazione credito IVA	euro	1.819.701	- 509.557	- 2.337.837	- 1.811.556	557.426	2.341.512	1.758.172	- 613.118	- 2.423.994	3.038.953
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>20.574.058</b>	<b>18.128.382</b>	<b>16.247.483</b>	<b>16.781.050</b>	<b>19.205.979</b>	<b>20.935.914</b>	<b>20.210.312</b>	<b>17.699.772</b>	<b>15.610.385</b>	<b>18.530.617</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Altri investimenti	euro	14.445.583	14.385.493	14.248.495	14.118.097	14.049.649	13.919.293	13.794.978	13.698.831	13.599.545	- 132.325.316
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>2.138.058</b>	<b>- 307.618</b>	<b>- 2.188.517</b>	<b>- 1.654.950</b>	<b>769.979</b>	<b>2.499.914</b>	<b>1.774.312</b>	<b>- 736.228</b>	<b>- 2.825.615</b>	<b>145.923.262</b>
FoNI	euro	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	2.233.840	4.294.176	4.315.990	2.615.812	1.324.521	2.281.002	5.499.730	10.358.490	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>6.848.535</b>	<b>6.696.789</b>	<b>7.013.224</b>	<b>7.699.003</b>	<b>8.492.202</b>	<b>9.061.201</b>	<b>9.416.397</b>	<b>10.220.731</b>	<b>13.089.390</b>	<b>151.575.994</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	2.206.057	2.269.294	2.334.343	2.401.257	2.470.089	2.540.894	2.613.729	2.688.651	2.765.722	2.845.001
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	720.495	657.259	592.210	525.296	456.464	385.659	312.824	237.901	160.831	81.552
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	2.842.032	2.923.499	3.259.703	3.915.829	4.697.558	5.326.230	5.796.134	6.701.230	9.604.330	20.238.128
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	928.204	846.737	826.968	856.621	868.092	808.419	693.710	592.949	558.508	580.126
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>6.696.789</b>	<b>6.696.789</b>	<b>7.013.224</b>	<b>7.699.003</b>	<b>8.492.202</b>	<b>9.061.201</b>	<b>9.416.397</b>	<b>10.220.731</b>	<b>13.089.390</b>	<b>23.744.807</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEB</b>	<b>euro</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>2.063.877</b>	<b>129.895.064</b>
Valore residuo a fine concessione	euro										145.828.645
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro										- 0

**Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 2 finanziamento “bullet”**

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>70.375.656</b>	<b>70.891.814</b>	<b>71.137.381</b>	<b>72.134.411</b>	<b>71.680.874</b>	<b>72.180.722</b>	<b>72.589.926</b>	<b>72.854.013</b>	<b>72.955.502</b>	<b>72.898.759</b>
Costi operativi	euro	54.621.487	53.837.333	53.463.855	53.310.901	52.048.149	52.143.392	52.243.998	52.250.566	52.272.584	52.177.832
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>54.621.487</b>	<b>53.837.333</b>	<b>53.463.855</b>	<b>53.310.901</b>	<b>52.048.149</b>	<b>52.143.392</b>	<b>52.243.998</b>	<b>52.250.566</b>	<b>52.272.584</b>	<b>52.177.832</b>
Imposte	euro	770.924	949.131	1.141.300	1.424.718	1.594.126	1.658.859	1.736.232	1.805.839	1.857.208	1.904.077
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>770.924</b>	<b>949.131</b>	<b>1.141.300</b>	<b>1.424.718</b>	<b>1.594.126</b>	<b>1.658.859</b>	<b>1.736.232</b>	<b>1.805.839</b>	<b>1.857.208</b>	<b>1.904.077</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>14.983.245</b>	<b>16.105.350</b>	<b>16.532.227</b>	<b>17.398.793</b>	<b>18.038.599</b>	<b>18.378.471</b>	<b>18.609.697</b>	<b>18.797.607</b>	<b>18.825.710</b>	<b>18.816.850</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	- 6.995.845	- 402.704	- 824.606	- 610.514	- 130.228	- 116.474	- 90.813	- 70.312	- 23.112	- 3.612
Variazione credito IVA	euro	- 3.752.544	- 3.470.100	766.940	4.541.508	1.914.196	- 505.457	- 2.400.866	- 1.870.445	535.726	2.421.342
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>4.234.856</b>	<b>12.232.545</b>	<b>16.474.562</b>	<b>21.329.787</b>	<b>19.822.567</b>	<b>17.756.539</b>	<b>16.118.017</b>	<b>16.856.850</b>	<b>19.338.325</b>	<b>21.234.580</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438
Altri investimenti	euro	21.614.144	20.936.801	17.042.359	15.235.442	15.096.107	14.988.178	14.827.650	14.696.672	14.633.535	14.517.419
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 20.226.032</b>	<b>- 11.645.201</b>	<b>- 3.625.438</b>	<b>2.940.930</b>	<b>1.433.710</b>	<b>- 632.318</b>	<b>- 2.270.840</b>	<b>- 1.532.007</b>	<b>949.468</b>	<b>2.845.723</b>
FoNI	euro	2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>- 16.659.228</b>	<b>- 7.984.196</b>	<b>152.262</b>	<b>6.814.404</b>	<b>5.446.519</b>	<b>3.488.421</b>	<b>2.010.428</b>	<b>2.880.239</b>	<b>5.424.850</b>	<b>7.437.221</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>27.412.384</b>	<b>17.500.546</b>	<b>15.725.166</b>	<b>20.611.928</b>	<b>24.130.805</b>	<b>25.691.583</b>	<b>25.774.368</b>	<b>26.726.964</b>	<b>30.224.172</b>	<b>35.733.751</b>
Valore residuo a fine concessione	euro										
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro										

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>72.476.488</b>	<b>72.534.615</b>	<b>72.533.632</b>	<b>72.441.624</b>	<b>72.438.029</b>	<b>72.626.929</b>	<b>72.655.448</b>	<b>72.758.223</b>	<b>72.563.266</b>	<b>72.444.101</b>
Costi operativi	euro	51.794.550	51.871.935	51.910.484	51.792.648	51.649.443	51.860.171	51.990.928	52.172.995	52.323.946	52.328.372
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>51.794.550</b>	<b>51.871.935</b>	<b>51.910.484</b>	<b>51.792.648</b>	<b>51.649.443</b>	<b>51.860.171</b>	<b>51.990.928</b>	<b>52.172.995</b>	<b>52.323.946</b>	<b>52.328.372</b>
Imposte	euro	1.895.947	1.906.297	1.903.964	1.905.436	1.944.027	1.958.716	1.973.877	1.974.971	1.950.976	1.906.887
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>1.895.947</b>	<b>1.906.297</b>	<b>1.903.964</b>	<b>1.905.436</b>	<b>1.944.027</b>	<b>1.958.716</b>	<b>1.973.877</b>	<b>1.974.971</b>	<b>1.950.976</b>	<b>1.906.887</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>18.785.991</b>	<b>18.756.383</b>	<b>18.719.184</b>	<b>18.743.540</b>	<b>18.844.559</b>	<b>18.808.041</b>	<b>18.690.643</b>	<b>18.610.258</b>	<b>18.288.344</b>	<b>18.208.843</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	46.192	- 247	7.997	1.324	- 27.744	- 8.975	18.487	8.637	83.152	- 2.363.974
Variazione credito IVA	euro	1.819.701	- 509.557	- 2.337.837	- 1.811.556	557.426	2.341.512	1.758.172	- 613.118	- 2.423.994	3.038.953
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>20.651.883</b>	<b>18.246.579</b>	<b>16.389.345</b>	<b>16.933.308</b>	<b>19.374.241</b>	<b>21.140.578</b>	<b>20.467.302</b>	<b>18.005.777</b>	<b>15.947.501</b>	<b>18.883.821</b>
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Altri investimenti	euro	14.445.583	14.385.493	14.248.495	14.118.097	14.049.649	13.919.293	13.794.978	13.698.831	13.599.545	- 132.325.316
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>2.215.883</b>	<b>- 189.421</b>	<b>- 2.046.655</b>	<b>- 1.502.692</b>	<b>938.241</b>	<b>2.704.578</b>	<b>2.031.302</b>	<b>- 430.223</b>	<b>- 2.488.499</b>	<b>146.276.466</b>
FoNI	euro	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>6.926.360</b>	<b>4.581.146</b>	<b>2.860.910</b>	<b>3.535.270</b>	<b>6.044.651</b>	<b>7.941.345</b>	<b>7.392.384</b>	<b>5.027.006</b>	<b>3.068.017</b>	<b>151.929.198</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.247.297
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>69.174.939</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>40.732.469</b>	<b>43.385.973</b>	<b>44.319.240</b>	<b>45.926.868</b>	<b>50.043.877</b>	<b>56.057.579</b>	<b>61.522.320</b>	<b>64.621.684</b>	<b>65.762.058</b>	<b>148.516.317</b>
Valore residuo a fine concessione	euro										145.828.645
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro										-

## 1.5. Dettaglio delle componenti tariffarie

### Costi operativi totali riconosciuti in tariffa (euro)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
OPEX end (Costi operativi endogeni)	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262	34.837.262
OPEX al (Costi operativi aggiornabili)	18.196.107	17.433.584	16.819.453	16.556.735	15.049.763	14.860.229	14.677.000	14.403.314	14.148.657	13.780.810	13.128.012	12.939.462	12.715.655	12.339.042	11.940.641	11.899.752	11.782.471	11.720.080	11.630.153	11.397.281
costi energia elettrica	6.916.970	6.965.814	6.995.212	7.035.671	7.076.129	7.116.587	7.157.046	7.197.504	7.237.963	7.278.421	7.318.151	7.357.881	7.397.611	7.437.341	7.477.071	7.516.801	7.556.531	7.596.261	7.635.991	7.675.721
mutui e altri corrispettivi dei proprietari	8.385.098	7.573.731	6.930.201	6.627.025	5.079.595	4.849.602	4.625.915	4.311.770	4.016.655	3.608.350	2.915.822	2.687.542	2.424.004	2.007.661	1.569.530	1.488.912	1.331.901	1.229.780	1.100.123	827.521
costi wholesale	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776	833.776
altri costi	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263	2.060.263
OPEX QC	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440	367.440
OPEX new	404.863	383.232	325.732	140.922	94.149	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513	91.513
OP social	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
OPEX <sup>8</sup>	54.155.672	53.371.519	52.699.887	52.252.360	50.698.614	50.506.443	50.323.215	50.049.528	49.794.871	49.427.024	48.774.226	48.585.677	48.361.869	47.985.256	47.586.855	47.545.967	47.428.686	47.366.295	47.276.368	47.043.496

### CIN alla base del calcolo degli oneri finanziari e fiscali (euro)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
IMN	293.172.386	302.966.848	306.244.198	308.781.333	306.822.555	302.448.409	297.658.771	292.454.446	286.907.482	281.266.889	275.496.112	269.669.427	263.886.152	258.018.266	252.011.918	245.828.176	239.531.145	233.210.135	226.878.018	220.799.352
CCN	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756	15.137.756
LIC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FACC	122.998.366	129.125.544	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603
FoNI NON INV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CIN	185.311.775	188.979.060	198.455.018	207.190.760	211.430.591	213.255.052	214.664.022	215.658.305	216.309.949	216.867.964	217.295.794	217.667.717	218.083.050	218.413.773	218.606.032	218.620.898	218.522.475	218.400.073	218.266.564	218.386.506

### Oneri finanziari riconosciuti in tariffa (euro)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
CINfp	94.940.453	94.349.227	93.696.366	92.984.160	92.262.631	91.453.540	90.641.773	89.726.712	88.799.841	87.920.873	86.952.257	85.943.206	84.974.069	83.884.761	82.760.875	81.677.324	80.490.700	79.270.858	78.048.823	76.792.296
CINfp / CIN	51,2%	49,9%	47,2%	44,9%	43,6%	42,9%	42,2%	41,6%	41,1%	40,5%	40,0%	39,5%	39,0%	38,4%	37,9%	37,4%	36,8%	36,3%	35,8%	35,2%
Km	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%	2,20%
α	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%
OF (senza time lag)	3.436.886	3.598.841	3.984.047	4.343.359	4.532.043	4.632.199	4.716.655	4.789.269	4.849.301	4.903.951	4.957.059	5.009.578	5.062.230	5.116.235	5.166.289	5.208.063	5.249.448	5.291.184	5.332.582	5.384.930
OF (time lag)	1.085.337	1.232.672	1.314.770	1.383.261	1.405.204	1.403.527	1.397.542	1.388.161	1.375.287	1.360.650	1.345.252	1.329.505	1.314.077	1.298.493	1.281.839	1.263.867	1.245.548	1.225.900	1.205.582	1.184.847
OF in tariffa	4.522.223	4.831.513	5.298.817	5.726.620	5.937.247	6.035.726	6.114.197	6.177.430	6.224.589	6.264.601	6.302.311	6.339.083	6.376.308	6.414.728	6.448.128	6.471.929	6.494.996	6.517.084	6.538.164	6.569.777

**Oneri fiscali riconosciuti in tariffa (euro)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Rai aliquota	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%	6,28%
Rai	5.672.427	5.939.725	6.575.491	7.168.519	7.479.934	7.645.237	7.784.628	7.904.474	8.003.554	8.093.751	8.181.403	8.268.084	8.354.984	8.444.117	8.526.728	8.595.674	8.663.978	8.732.862	8.801.187	8.887.585
OFisc	1.361.382	1.425.534	1.578.118	1.720.445	1.795.184	1.834.857	1.868.311	1.897.074	1.920.853	1.942.500	1.963.537	1.984.340	2.005.196	2.026.588	2.046.415	2.062.962	2.079.355	2.095.887	2.112.285	2.133.020

**Valore AMM<sub>FoNI</sub> riconosciuto (euro)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
AMMaCFP da formula	4.095.716	4.219.665	4.373.212	4.499.230	4.682.565	4.824.577	5.035.800	5.208.139	5.291.214	5.443.998	5.600.549	5.679.614	5.859.875	6.031.451	6.121.514	6.293.035	6.456.608	6.583.117	6.713.757	6.840.357
AMMaCFP (al netto quota FoNI non inv)	4.095.716	4.219.665	4.373.212	4.499.230	4.682.565	4.824.577	5.035.800	5.208.139	5.291.214	5.443.998	5.600.549	5.679.614	5.859.875	6.031.451	6.121.514	6.293.035	6.456.608	6.583.117	6.713.757	6.840.357
AMMaFoNI rinunciato da soggetto compilante	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000
AMMaFoNI in tariffa	3.745.716	3.869.665	4.023.212	4.149.230	4.332.565	4.474.577	4.685.800	4.858.139	4.941.214	5.093.998	5.250.549	5.329.614	5.509.875	5.681.451	5.771.514	5.943.035	6.106.608	6.233.117	6.363.757	6.490.357

**Moltiplicatore tariffario (euro e numeri)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
STar <sup>2015</sup> *Vscal <sup>3-2</sup> (dettag+ingros)	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789	76.858.789
STar <sup>2015</sup> *Vscal <sup>3-2</sup> (gestioni integrate)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rd <sup>3-2</sup>	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
Ra <sup>3-2</sup>	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
VRG <sup>a</sup> calc post rimodulazioni	74.082.196	74.729.310	75.132.794	76.268.136	75.994.976	76.643.862	77.271.080	77.712.283	77.898.867	77.995.960	77.727.331	77.866.026	78.047.266	78.127.705	78.215.120	78.579.485	78.773.681	79.005.475	78.940.453	78.947.970
Øa calc post rimodulazioni	0,953	0,962	0,967	0,982	0,978	0,986	0,994	1,000	1,003	1,004	1,000	1,002	1,004	1,006	1,007	1,011	1,014	1,017	1,016	1,016

### 1.6. Andamento dei Mutui dei Comuni (MT) 2021-2040

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Reggio nell'Emilia	133.421	133.421	133.421	133.421	133.421	133.421	133.421	133.421	94.544	31.759
Albinea	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bagnolo in Piano	20.427	20.427	20.427	20.427	20.427	20.427	11.864	11.864	7.824	3.783
Baiso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bibbiano	20.161	20.153	20.142	20.134	0	0	0	0	0	0
Boretto	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	0	0	0	0	0
Brescello	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Busana										
Cadelbosco di Sopra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campagnola Emilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campegine	14.912	14.910	14.912	14.913	14.912	14.912	14.912	14.912	14.912	14.912
Canossa	3.879	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Carpineti	6.463	6.463	6.463	6.463	0	0	0	0	0	0
Casalgrande	37.963	19.054	19.054	19.054	19.054	19.054	0	0	0	0
Casina	0	0	0	0	0					
Castellarano	66.845	66.845	54.828	35.624	19.904	12.931	12.931	12.931	7.925	2.920
Castelnovo di Sotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Castelnovo ne' Monti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cavriago	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collagna										
Correggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbrico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gattatico	9.667	9.667	9.667	9.667	0	0	0	0	0	0
Gualtieri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Guastalla	24.997	49.994	0	0	0	0	0	0	0	0
Ligonchio										
Luzzara	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montecchio Emilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novellara	71.490	71.490	71.490	71.490	71.490	71.490	46.816	46.816	46.816	23.408
Poviglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quattro Castella	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ramiseto										
Reggiolo	20.286	20.286	20.286	20.286	20.286	20.286	20.286	20.286	16.287	12.288
Rio Saliceto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rubiera	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Martino in Rio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Polo d'Enza	16.401	7.241	7.241	7.241	7.241	7.241	0	0	0	0
Sant'Ilario d'Enza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scandiano	83.180	62.432	62.432	62.432	62.432	62.432	62.432	62.432	47.618	32.804
Vetto	22.746	22.747	22.017	21.917	21.917	21.859	14.196	14.199	14.196	14.196
Vezzano sul Crostolo	5.279	5.279	5.279	5.279	5.279	5.279	0	0	0	0
Viano	4.022	4.022	4.022	4.022	4.022	4.022	4.022	4.022	4.022	4.022
Villa Minozzo	14.903	14.903	14.903	14.903	14.903	14.903	14.903	14.903	14.903	14.903
Ventasso	28.251	28.251	28.251	15.236	1.816	1.816	1.816	1.816	1.816	1.816
<b>TOTALE</b>	<b>608.118</b>	<b>580.411</b>	<b>517.661</b>	<b>485.335</b>	<b>419.931</b>	<b>410.075</b>	<b>337.600</b>	<b>337.603</b>	<b>270.864</b>	<b>156.811</b>

	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Reggio nell'Emilia	7.851	3.926	0	0	0	0	0	0	0	0
Albinea	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bagnolo in Piano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Baiso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bibbiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Boretto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Brescello	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Busana							0	0	0	0
Cadelbosco di Sopra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campagnola Emilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campegine	14.912	14.912	14.912	14.912	14.912	12.498	0	0	0	0
Canossa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Carpineti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casalgrande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casina							0	0	0	0
Castellarano	667	334	0	0	0	0	0	0	0	0
Castelnovo di Sotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Castelnovo ne' Monti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cavriago	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collagna							0	0	0	0
Correggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbrico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gattatico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gualtieri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Guastalla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ligonchio							0	0	0	0
Luzzara	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montecchio Emilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novellara							0	0	0	0
Poviglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quattro Castella	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ramseto							0	0	0	0
Reggiolo	6.144	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rio Saliceto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rubiera	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Martino in Rio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Polo d'Enza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sant'Ilario d'Enza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scandiano	32.804	32.804	32.804	32.804	0	0	0	0	0	0
Vetto	10.322	10.322	10.322	10.322	10.322	0	0	0	0	0
Vezzano sul Crostolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Viano	2.365	2.365	0	0	0	0	0	0	0	0
Villa Minozzo	13.718	13.718	13.718	13.718	0	0	0	0	0	0
Ventasso	1.816	1.816	1.816	1.816	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>90.601</b>	<b>80.198</b>	<b>73.573</b>	<b>73.573</b>	<b>25.234</b>	<b>12.498</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 1.7. Opex AL per maggiori costi EE di nuovi impianti

DESCRIZIONE INTERVENTO	Incremento Opex 2019	Incremento Opex 2020	Incremento Opex 2021	Incremento Opex 2022	Incremento Opex 2023	Incremento Opex 2024	Incremento Opex 2025	Incremento Opex 2026	Incremento Opex 2027	Incremento Opex 2028	Incremento Opex 2029	Incremento Opex 2030	Incremento Opex 2031	Incremento Opex 2032	Incremento Opex 2033	Incremento Opex 2034	Incremento Opex 2035	Incremento Opex 2036	Incremento Opex 2037	Incremento Opex 2038	Incremento Opex 2039	Incremento Opex 2040	
Sostituzione rete idrica in Via Venturi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione nuova rete adduttrice Corniano-Malamasata	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estendimento Marchesi	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acqua adduttrice Boretto - Poviglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estendimento rete acquedotto nella frazione di Lentigione. Nelle vie: Molino-Caselle, Del Porto, viazza, Imperiale inferiore, Via Berneri	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuova vasca di stoccaggio Caprara (2000 mc)	-	500	5.000	9.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotto di Caprara: nuova adduttrice DN 300 da autostrada A1 a Via Marconi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotto Gabelina: sostituzione rete DN 300-350 in loc. La Svola - Cà Pietro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione di terzo pozzo S. Donnino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotto di Salvaterra: potenziamento adduttrice tratto terminale DN 200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via Statutaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via Case Secchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3.36 - MRE Barazzone 6 km DN 300 (gabelina)	1.600	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotto Gabelina: sostituzione rete DN 150 in loc. Cortogno- La Stella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica DN 500 in loc. Costarella, Croce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotto Gabelina: adeguamento scarico acque controllavaggio Collagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via Mirzabotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via Gilberto V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acqua adduttrice in loc. Praticello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3.7 - Nuovo serbatoio Luzzara mc 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione nuovo impianto filtrazione GAC centrale idrica di Aiola	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3.9 - Completamento centrale idrica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione adduttrice Novellara- Bettolino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Strada Macchinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione adduttrice in Via Levata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione collegamento adduttrice Via Levata-Centrale idrica Via Surlone	-	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acqua adduttrice in loc. San Bernardino - 1° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acqua adduttrice Via Fermi - Via Zappellazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento adduttrice a monte centrale idrica di Volpara	-	1.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.3.38 - Interconnessione acquedotti Reggio-Roncoesi: attraversamento Crostolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interconnessione acquedotti Reggio-Roncoesi: realizzazione condotta DN 800	2.654	5.000	6.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via della Canalina 1° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*Contributi Progetto sperimentale Smart meter -Comune di Reggio Emilia (rif.2014REA0091)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acqua adduttrice DN 600 in Sesso-Mancasale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Progettazione nuova rete acqua adduttrice in Via Gorzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via della Canalina 2° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete idrica in Via F.lli Rosselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione nuovo pozzo centrale idrica di Roncoesi	-	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento impianto di pompaggio centrale idrica di Roncoesi	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuovo serbatoio Rubiera mc 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estendimento rete acqua a servizio frazione di Fontana (utenze ex -AIIAC)	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acquedotto in Viale Resistenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete acqua adduttrice in loc. San Faustino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*Contributi Progetto sperimentale Smart meter -Comune di Scandiano (rif.2014REA0091)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione rete adduttrice Cà di Scatola-Canova	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquedotto Villa Mnozzo: costruzione nuovo serbatoio in loc. Mulino di Tromba	-	-	2.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.2.25 - Estendimenti acqua in zone non servite. Zone contaminate da arsenico Comuni di Cadebosco Sopra e Castelnuovo Sotto	250	250	250	250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.2.2.-5.2.4.-5.2.5.-5.2.6.-5.2.9.-5.2.9.-5.2.11.-5.2.12.-5.2.13-Manutenzioni straordinarie acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rinnovamento reti acquedotto al fine della riduzione delle perdite idriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE INTERVENTO	Incremento Opex 2019	Incremento Opex 2020	Incremento Opex 2021	Incremento Opex 2022	Incremento Opex 2023	Incremento Opex 2024	Incremento Opex 2025	Incremento Opex 2026	Incremento Opex 2027	Incremento Opex 2028	Incremento Opex 2029	Incremento Opex 2030	Incremento Opex 2031	Incremento Opex 2032	Incremento Opex 2033	Incremento Opex 2034	Incremento Opex 2035	Incremento Opex 2036	Incremento Opex 2037	Incremento Opex 2038	Incremento Opex 2039	Incremento Opex 2040
Sostituzione contatori adempimento D.M. 93/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estendimenti acqua in zone non servite.	500	500	500	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuovi Allacci	6.068	6.068	6.068	6.068	6.068	5.201	5.201	5.201	5.201	5.201	5.201	5.201	4.460	4.460	4.460	4.460	4.460	4.460	4.460	4.460	4.460	4.460
Estendimento rete in zone non servite	-	-	-	-	750	1.543	1.543	1.543	1.543	1.543	1.543	1.543	1.620	1.620	1.620	1.620	1.620	1.620	1.620	1.620	1.620	1.620
Manutenzione straordinaria acqua (serbatoi, sistemi controllo perdite idriche, impianti acquedotto, organi di manovra)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione reti di distribuzione acquedottistiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione contatori adempimento D.M. 93/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuove reti o impianti di adduzione/opere captazione	-	-	-	-	5.500	4.714	4.714	4.714	4.714	4.714	4.714	4.714	4.950	4.950	4.950	4.950	4.950	4.950	4.950	4.950	4.950	4.950
Rinnovo reti acquedotto al fine della riduzione delle perdite idriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.15, 10.D15.21 5.8.Uspf.111 – Agglomerato Borello: potenziamento depuratore a 7500 AE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.12, 5.10.D15.20 – Adeguamento della potenzialità del depuratore capoluogo (completamento 1° linea)	5.000	7.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alluvione Lentigione – Brescello 11/12/2017 – RIPRISTINO DANNI DEPURATORE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Villa Seta: riordino e revamping del comparto biologico	-	-	-	6.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Valetta: realizzazione 2° linea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Cigarello: potenziamento accumulo pretrattamento rifiuti liquidi (comma 3)	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agglomerato Salvarossa: adeguamento potenzialità impianto a 27.000 – Realizzazione 4° sedimentatore e progettazione dell'adeguamento del parametro Azoto Totale ai limiti di Tabela 2, allegato 5 D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento impianto di San Valentino "Le Ville" e disinfezione impianto san Valentino "Castello"	-	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento impianto di depurazione Casina 2	4.875	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Usp.116 – Realizzazione di Nuova fossa imhoff Montebabbio (100AE)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.23 – Adeguamento impianto di depurazione Rio Dorgola (2° linea acqua trattamento nutrienti ed adeguamento linea fanghi 1° stralcio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.5 – Potenziamento Costa de Grassi: 2° linea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.17 – Castelnuovo ne' Monti – Rio Spirola secondario – Realizzazione nitrifiltr. resisistente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.7, 5.10.D15.14 – Meletole: Impianto di depurazione 1° e 2° Linea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento impianto di depurazione di Canolo a 3.000 AE	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.19 – Impianto di depurazione Guastalla Nord: nitrifiltr. – dentri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Guastalla Sud: potenziamento quadro elettrico e rifacimento ricircoli	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Guastalla Nord: nuovo sedimentatore secondario	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi – Coll. soill. pretratt. Imhoff dep. LUZZARA (2014REA0085)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.11.1.13 – San Bernardino: nuovo impianto biossidi 450 AE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Roncocesi – sistemazione e adeguamento digestori	-	-	-	3.300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ruso reflui Mancasale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Roncocesi – sistemazione e adeguamento impiantistica	2.250	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Mancasale – adeguamenti tecnologici: rifacimento digestori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Mancasale – adeguamenti tecnologici	2.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi – Risanamento Cavo Ariolo RE (2014REA0094)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Mancasale: adeguamento linea di digestione anaerobica	1.000	7.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Roncocesi: adeguamenti impiantistici diversi	2.000	3.000	2.000	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Copertura vasca di equalizzazione e post ispessitori depuratore di Mancasale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento bottini e copertura caricamento fanghi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Adeguamento impianto di condizionamento fanghi e stoccaggio depuratore di Mancasale	1.000	2.000	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento impianto chimico- fisico depuratore di Mancasale	1.000	2.000	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Reggio nuovo: adeguamento, ripristino e collaudo linea fanghi	-	750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE INTERVENTO	Incremento Opex 2019	Incremento Opex 2020	Incremento Opex 2021	Incremento Opex 2022	Incremento Opex 2023	Incremento Opex 2024	Incremento Opex 2025	Incremento Opex 2026	Incremento Opex 2027	Incremento Opex 2028	Incremento Opex 2029	Incremento Opex 2030	Incremento Opex 2031	Incremento Opex 2032	Incremento Opex 2033	Incremento Opex 2034	Incremento Opex 2035	Incremento Opex 2036	Incremento Opex 2037	Incremento Opex 2038	Incremento Opex 2039	Incremento Opex 2040
5.10.D15.10 – Rio Saliceto: potenziamento impianto 6000 adeguamenti diversi – sedimentatore secondario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Rubiera: sistemazione e potenziamento linea fanghi	1.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di San Martino: potenziamento linea fanghi e progettazione dell'adeguamento del parametro Azoto Totale ai limiti di Tabella 2, allegato 5 D.Lgs 152/06	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Bosco: sistema di aerazione seconda linea	1.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depuratore di Bosco	-	3.000	3.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.24 – Carreto Alpi: 400 AE bidischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione impianto di depurazione in loc. Cereggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agglomerato Busana: potenziamento impianto di depurazione	3.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Localizzazione impianto di depurazione Valbona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Unificazione scarichi loc. Acquabona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamenti Appropriati agglomerato <200 AE: realizzazione fossa imhoff a servizio della frazione di Pineto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.29 – Potenziamento impianto 5000 AE NH4-sedimentatore II + ispessimento	-	250	4.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.10.D15.9 – Potenziamento impianto San Giovanni di Querciola	-	1.215	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzione di depuratore al servizio della frazione di Gazzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamenti Appropriati: realizzazione depuratore a servizio della frazione di Sologno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collettamento loc. Bedogno Case Zobbi su impianto Villamozzo	-	-	-	750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.4.7 – Adeguamento depuratori al D.lgs 152/06 e delibere regionali – Trattamenti appropriati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione straordinaria impianti di depurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione straordinaria impianti di depurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamenti, adeguamenti e manutenzione ordinaria depuratori	-	-	-	-	11.580	23.286	23.286	23.286	23.286	23.286	23.286	23.286	23.286	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700
5.8.Uspf.90 – Potenziamento fognature Via Chierici e collegamento fognario e adeguamento Rio delle Muratte loc. Borzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Sistemazione scoinatore di piena in zona sportiva "Il Poggio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estendimento rete fognaria in loc. Pieve Rossa, strada Provinciale Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Criticità deflusso porzione urbana defluente sulla Fossetta II lotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario tra Via Malaguti – Via dei Gonzaga e Via Guido da Bagnolo – Via Gandhi	750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario area industriale Via Panizzi – Via Galvani	-	-	-	903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.91 – Realizzazione rete in loc. Casale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio razionalizzazione rete fognaria in loc. diverse del comune di Baiso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ristrutturazione rete fognaria in Via Don P. Borghi e limitrofe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione sistema fognario in Via Marchesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione collettore fognario zona industriale APEA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario in Via Tre Ponti tra Via Carrara e linea ferroviaria in fragio all'abitato di Via Ghizzardi	-	600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione collettore fognario a servizio zona industriale "Eugana"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alluvione Lentigione – Brescello 11/12/2017 – RIFRISTINO DANNI FOGNATURA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione sistema fognario in Via Zurco, Via Gabella, Via Torquato Tasso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario misto in area industriale Medonina	-	-	-	668	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Risoluzione problematiche connesse alla presenza di acque parassite provenienti da canali di bonifica in Via Gandhi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento impianto di sollevamento in loc. Ponte Testa	-	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.113 – Risanamento fognature capoluogo 1° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento collettore Caprara – Meletole I lotto	500	3.000	3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.129 b – Razionalizzazione e risanamento rete fognaria in località Casello di Canossa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE INTERVENTO	Incremento Opex 2019	Incremento Opex 2020	Incremento Opex 2021	Incremento Opex 2022	Incremento Opex 2023	Incremento Opex 2024	Incremento Opex 2025	Incremento Opex 2026	Incremento Opex 2027	Incremento Opex 2028	Incremento Opex 2029	Incremento Opex 2030	Incremento Opex 2031	Incremento Opex 2032	Incremento Opex 2033	Incremento Opex 2034	Incremento Opex 2035	Incremento Opex 2036	Incremento Opex 2037	Incremento Opex 2038	Incremento Opex 2039	Incremento Opex 2040	
Rifacimento tratto di rete fognaria in Via Matteotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – intervento di messa in sicurezza fognatura in Via San Prospero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.94 – Ristrutturazione rete fognaria capoluogo 3° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risoluzione criticità idraulica collettore di Salvaterra, loc. Villaggio Macina Dinazzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio razionalizzazione rete fognaria in loc. diverse del comune di Casina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Rifacimento condotta fognaria in Via Marconi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Risoluzione problematiche connesse alla presenza di acque parassite provenienti da canali di bonifica in Via Canalino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento collettore fognario in Via De Gasperi, Via Fontanesi e Via Risorgimento in loc. Felina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione collettore fognario acque nere in loc. Mapriana	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento tratto di rete fognaria in Via Matilde di Canossa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.96 – Estendimento fognario in Via Alberici, Melatole	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.117 – Estendimento fognario Via Peschiera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.131 – Risanamento fognature capoluogo con interventi vari via Rvasi, via Marzabotto, via 1° Maggio, via Arduini, via Costituzione, via Spaggiari, via Grandi, Sottopasso Planella, Via Grondola, via Guerra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento rete fognaria nella zona di Via Rvasi Ovest	-	750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento rete fognaria nella zona di Via Arduini-Via della Conciliazione e parte di Via della Repubblica	-	-	750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.96 – Interventi progressi Dinazzano Lemizzone 1° lotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento reticolo fognario in Via del Falegname	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento sistema scotante dell'area compresa tra Via Mandriolo Superiore, Via Campagnola e Piazzale 1 Agosto	-	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione nuovo collettore fognario in Via De Amicis	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario nella zona tra Via XXV Aprile e Via A. Moro	-	-	403	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.98 – Potenziamento rete fognaria capoluogo, 1° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario in Via Fattori nel tratto tra Via Codisotto a sera e Via Allende	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.7.D11.3 – Madonna del Ficchetto: risoluzione criticità di deflusso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.99 – Collegamento fognario loc. San Giacomo alla rete depurata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tagliata: realizzazione impianto di depurazione e rete di collettamento	2.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione sistema fognario in Via Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento della linea fognaria in Via Viazzolo Lungo	-	-	1.135	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.134 – Sistemazione fognature Giarola Campo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione sistema fognario in strada Barilla e limitrofe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario in Via Gallei e Via Parri	750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – adeguamento condotta fognaria in Via Montegrappa	-	591	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.7.D11.4 – Potenziamento reticolo fognario in Via Caravaggio (ex via Curie)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.81 – Risanamento fognatura Via Nazario Sauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.102 – Potenziamento fognario Via Piave	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*Contributi Realizzazione collettore fognario e sistemazione scarico nel Rio Moreno in Comune di Quattro Castella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario in Via del Casalino	-	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE INTERVENTO	Incremento Opex 2019	Incremento Opex 2020	Incremento Opex 2021	Incremento Opex 2022	Incremento Opex 2023	Incremento Opex 2024	Incremento Opex 2025	Incremento Opex 2026	Incremento Opex 2027	Incremento Opex 2028	Incremento Opex 2029	Incremento Opex 2030	Incremento Opex 2031	Incremento Opex 2032	Incremento Opex 2033	Incremento Opex 2034	Incremento Opex 2035	Incremento Opex 2036	Incremento Opex 2037	Incremento Opex 2038	Incremento Opex 2039	Incremento Opex 2040
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario in Via Don Miani	-	-	-	638	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.83, 5.8.Uspf.121 – Realizzazione collettore fognario in loc. Mscoso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U.s.p.f. – Estendimento della rete fognaria in via Beethoven da via Zamenhof a Via Sidoli, nella frazione di Massenzatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento collettore fognario in Via Colletta, villaggio artigianale Crostolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento fognature in concomitanza riqualificazione asse viario Corso Garibaldi-Viale Umberto I <sup>a</sup>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Eliminazione criticità di drenaggio area nord-est: Area Ex-Reggiane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ristrutturazione collettore fognario in Via Lunipostolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento collettore Villaggio Crostolo-attraversamento A1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risoluzione criticità idraulica rete fognaria in loc. Pieve, Parco Buda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi – Raccolta acque nere via Tassoni RE (5.4.17)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Raddoppio collettore fognario in Viale Isonzo	250	2.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione rete fognaria in Via del Partigiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento rete fognaria in Via F.lli Rosselli	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.123 + 5.5.D04.7 – Agglomerato Rame – Connesione dell'agglomerato al sistema depurato di Reggolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Raddoppio collettore fognario attraversamento canale Fiume-tratto sollevamento Ponte testa – depuratore di Reggolo	250	1.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.85 – Potenziamento scaricatore di piena fognature del capoluogo.	1.290	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Potenziamento reticolo fognario Area Sud centro urbano per problemi di insufficienza idraulica	-	-	-	267	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Estendimento rete fognaria nera in Via Crocetta	616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento fognatura per acque nere in Via Luxemburg (ex via delle Valli, via Togliatti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.125a – Realizzazione rete fognaria Via Roma Capoluogo 1° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.125b – Realizzazione rete fognaria Capoluogo 2° stralcio	650	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.139 – Realizzazione rete fognaria Capoluogo 3° stralcio	-	914	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento collettore fognario in Via Gazzata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.87 – Costruzione nuovo scolmatore scuole su collettore Clano Roncoesi e potenziamento fognatura via Rolo.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Potenziamento con spostamento dell'impianto di sollevamento fognario in Via G. di Vittorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione collettore fognario e impianto di sollevamento area Protezione Civile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Rifacimento collettore fognario in Via Rivo Maggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.105 – Estendimento fognario in loc. Chiozza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento collettore di Arceto a monte dello scolmatore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione sistema fognario in loc. Fellegara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento condotto scolmatore in Via delle Scuole	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Realizzazione collettore fognario in Via del Serraglio	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risanamento fognario NASSETA ACQUABONA-Collagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Realizzazione collegamento fognario per la dismissione Inthoff Cimitero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifacimento tratto di rete fognaria in Via Manenti e Via Fontanaccio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano Fognario – Lavori di potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza della rete fognaria in loc. Vetto Capoluogo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE INTERVENTO	Incremento Opex 2019	Incremento Opex 2020	Incremento Opex 2021	Incremento Opex 2022	Incremento Opex 2023	Incremento Opex 2024	Incremento Opex 2025	Incremento Opex 2026	Incremento Opex 2027	Incremento Opex 2028	Incremento Opex 2029	Incremento Opex 2030	Incremento Opex 2031	Incremento Opex 2032	Incremento Opex 2033	Incremento Opex 2034	Incremento Opex 2035	Incremento Opex 2036	Incremento Opex 2037	Incremento Opex 2038	Incremento Opex 2039	Incremento Opex 2040
Risanamento fognature in loc. Sedrio 2° lotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.8.Uspf.108 – Realizzazione collettore fognario in loc. Predale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sostituzione reti idriche da serb. Faggiola a serb. M.Te Cerlino. 1° e 2° stralcio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzione reti di collettamento e depuratore al servizio della frazione di Carniana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Completamento rete fognaria in loc. Minozzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.4.8 – Piano fognario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.4.11 – Estensione fogni nere o miste	500	500	500	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.4.1. – 5.4.2. – 5.4.3. – 5.4.4. – 5.4.5 – Manutenzioni straordinarie fogn/dep	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione straordinaria fognature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione straordinaria acque meteoriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piano fognario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione straordinaria fognature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzione straordinaria acque meteoriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ristrutturazione, potenziamento e nuova realizzazione di opere e/o impianti della rete fognaria	-	-	-	-	5.000	4.643	4.643	4.643	4.643	4.643	4.643	4.643	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Estendimenti della rete fognaria	-	-	-	-	500	1.071	1.071	1.071	1.071	1.071	1.071	1.071	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Investimenti di Struttura*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.2.1 – Cartografia numerica acqua/fognature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estendimento reti a carico di privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>60.103</b>	<b>60.138</b>	<b>55.556</b>	<b>48.844</b>	<b>29.398</b>	<b>40.458</b>	<b>39.730</b>															

	<b>NEW Opex al 2019</b>	<b>NEW Opex al 2020</b>	<b>NEW Opex al 2021</b>	<b>NEW Opex al 2022</b>	<b>NEW Opex al 2023</b>	<b>NEW Opex al 2024</b>	<b>NEW Opex al 2025</b>	<b>NEW Opex al 2026</b>	<b>NEW Opex al 2027</b>	<b>NEW Opex al 2028</b>	<b>NEW Opex al 2029</b>
NEW Opex al TOT annuo	60.103	60.138	55.556	48.844	29.398	40.458	40.458	40.458	40.458	40.458	40.458
NEW Opex al TOT cumulato	60.103	120.241	175.797	224.641	254.039	294.498	334.956	375.414	415.873	456.331	496.790

	<b>NEW Opex al 2030</b>	<b>NEW Opex al 2031</b>	<b>NEW Opex al 2032</b>	<b>NEW Opex al 2033</b>	<b>NEW Opex al 2034</b>	<b>NEW Opex al 2035</b>	<b>NEW Opex al 2036</b>	<b>NEW Opex al 2037</b>	<b>NEW Opex al 2038</b>	<b>NEW Opex al 2039</b>	<b>NEW Opex al 2040</b>
NEW Opex al TOT annuo	40.458	39.730	39.730	39.730	39.730	39.730	39.730	39.730	39.730	39.730	39.730
NEW Opex al TOT cumulato	537.248	576.978	616.708	656.438	696.168	735.898	775.628	815.358	855.088	894.818	934.548

## 1.8. ModCo annualità 2014-2015-2016-2017

Anno 2014

	ANNO 2014				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>75.270.520</b>		<b>75.270.520</b>	<b>1.050.234</b>	<b>600.618</b>
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>71.985.053</b>		<b>71.985.053</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui da altre imprese del gruppo	0		0	0	0
<b>A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	<b>194.725</b>		<b>194.725</b>	<b>406</b>	<b>196</b>
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	0		0	0	0
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.090.743</b>		<b>3.090.743</b>	<b>1.049.828</b>	<b>600.422</b>
di cui da altre imprese del gruppo	1.425.844		1.425.844	854.000	0
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>74.562.266</b>		<b>74.562.266</b>	<b>1.049.828</b>	<b>600.421</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	66.850.786		66.850.786		
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0		
Fornitura bocche antincendio	2.015.696		2.015.696		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	4.185.808		4.185.808		
Contributi di allacciamento	743.797		743.797		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	235.168		235.168	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		
Trattamento percolati				411.288	
Trattamento bollini				454.122	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				0	
Vendita di servizi a terzi				0	0
Lavori conto terzi	0		0	145.189	0
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0	
Lotizzazioni				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0	
Casse dell'acqua				0	
Proventi straordinari	519.596		519.596	3.978	1.921
Contributi in conto esercizio	0		0	0	0
Rimborsi e indennizzi	11.414		11.414	0	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				35.251	598.501

	ANNO 2014				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>69.720.109</b>	<b>82.616</b>	<b>69.637.492</b>	<b>805.428</b>	<b>27.297</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>3.580.582</b>	<b>0</b>	<b>3.580.582</b>	<b>187.033</b>	<b>339</b>
<b>B7) Per servizi</b>	<b>24.606.006</b>	<b>0</b>	<b>24.606.006</b>	<b>462.841</b>	<b>13.727</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	7.564.186		7.564.186	2.391	1.154
energia elettrica da altre imprese	0		0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	5.151.953		5.151.953	8.685	4.194
altri servizi da altre imprese	11.889.868		11.889.868	451.766	8.379
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>8.430.745</b>	<b>82.616</b>	<b>8.348.128</b>	<b>7.467</b>	<b>3.606</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0		0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0		0	0	0
<b>B9) Per il personale</b>	<b>16.595.258</b>		<b>16.595.258</b>	<b>138.887</b>	<b>5.183</b>
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	708.324		708.324	6.057	361
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>7.363.606</b>		<b>7.363.606</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>9.143.912</b>		<b>9.143.912</b>	<b>9.200</b>	<b>4.442</b>
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>24.587.528</b>	<b>82.616</b>	<b>24.504.912</b>	<b>15.204</b>	<b>7.342</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	728.292		728.292	3.329	1.607
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	257.330		257.330	2.653	1.281
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	63.156		63.156	1.072	518
Oneri straordinari	7.333.536		7.333.536	634	306
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	0	0
Contributi associativi	52.445		52.445	340	164
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.424		10.424	56	27
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	217.385		217.385	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	787.412		787.412	7.121	3.439
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)	0		0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)	0		0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0		
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>14.665.585</b>	<b>0</b>	<b>14.665.585</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	401.979		401.979		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	14.263.606		14.263.606		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0		
<b>Oneri locali</b>	<b>471.961</b>	<b>82.616</b>	<b>389.345</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	82.616	82.616	0		
contributi per consorzi di bonifica	0		0		
contributi a comunità montane	0		0		
canoni per restituzione acque	0		0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	389.345		389.345		

Anno 2015

	ANNO 2015				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>73.594.016</b>		<b>73.594.016</b>	<b>1.041.782</b>	<b>695.959</b>
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>72.082.339</b>		<b>72.082.339</b>	<b>952.150</b>	<b>1.855</b>
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	1.124		1.124	949.201	96
<b>A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	0		0	0	0
<b>A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-21.403		-21.403	0	0
<b>A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	71.249		71.249	91	49
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	0		0	0	0
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	1.461.832		1.461.832	89.541	694.055
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	930.000		930.000	0	0
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>78.062.182</b>		<b>78.062.182</b>	<b>955.576</b>	<b>694.052</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	70.050.721		70.050.721		
Vendita di acqua all'ingrosso	55.751		55.751		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0		
Vendita di acqua forfetaria	0		0		
Fornitura bocche antincendio	2.086.889		2.086.889		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	4.300.000		4.300.000		
Contributi di allacciamento	661.535		661.535		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	339.952				
Vendita di acqua con autobotte	0				
Trattamento percolati				630.960	
Trattamento botini				318.080	
Gestione fognature bianche				0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali				0	
Installazione/gestione bocche antincendio					
Vendita di servizi a terzi					
Lavori conto terzi				0	
Spurgo pozzi neri					
Rilascio autorizzazioni allo scarico					
Lottizzazioni					
Riuso delle acque di depurazione					
Casse dell'acqua					
Proventi straordinari	-528.073		-528.073	860	461
Contributi in conto esercizio			0		
Rimborsi e indennizzi	6.614		6.614		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	1.088.792			5.676	693.591

	ANNO 2015				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>59.870.283</b>	<b>0</b>	<b>59.870.283</b>	<b>926.929</b>	<b>79.303</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>2.064.603</b>		<b>2.064.603</b>	<b>200.985</b>	<b>309</b>
<b>B7) Per servizi</b>	<b>28.210.678</b>	<b>0</b>	<b>28.210.678</b>	<b>415.150</b>	<b>35.912</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	7.270.387		7.270.387	2.307	1.236
energia elettrica da altre imprese	0		0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	4.366.479		4.366.479	34.245	19.570
altri servizi da altre imprese	16.573.813		16.573.813	378.598	15.107
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>8.628.928</b>		<b>8.628.928</b>	<b>4.656</b>	<b>2.494</b>
<i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i>			0		
<i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>			0		
<b>B9) Per il personale</b>	<b>12.653.495</b>		<b>12.653.495</b>	<b>300.565</b>	<b>37.562</b>
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>			0		
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>			0		
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>7.171.235</b>		<b>7.171.235</b>		
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	0		0		
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.141.344</b>		<b>1.141.344</b>	<b>5.573</b>	<b>3.025</b>
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>16.623.926</b>	<b>468.682</b>	<b>16.155.244</b>	<b>10.339</b>	<b>0</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	16.648		16.648	14	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	221.476		221.476	3.271	0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	4.853		4.853	84	0
Oneri straordinari	313.447		313.447	1.892	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	0	0
Contributi associativi	38.381		38.381	143	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	15.137		15.137	349	0
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	218.471		218.471	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	587.550		587.550	3.622	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0	0	0
Gestione fognature bianche	15.121		15.121	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	95.117		95.117	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	0
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>14.410.679</b>	<b>0</b>	<b>14.410.679</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	401.979		401.979		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	14.008.700		14.008.700		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0		
<b>Oneri locali</b>	<b>687.046</b>	<b>468.682</b>	<b>218.364</b>	<b>963</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	85.762	85.762	0		
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0		
contributi a comunità montane	382.920	382.920	0		
canoni per restituzione acque	0	0	0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	218.364		218.364	963	

Anno 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>85.602.293</b>		<b>85.602.293</b>	<b>660.621</b>	<b>502.243.787</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	76.010.435 724.310		76.010.435 724.310	638.129 0	363.635.272 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	5.719.100 1.073.149		5.719.100 1.073.149	16 0	27.475.328 0
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	3.872.758 193.525		3.872.758 193.525	22.476 798	111.133.187 0
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>69.908.630</b>		<b>69.908.630</b>	<b>638.127</b>	<b>0</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	67.022.208		67.022.208	0	
Vendita di acqua all'ingrosso	53.000		53.000	0	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	0	
Fornitura bocche antincendio	1.867.123		1.867.123	0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0	0	
Contributi di allacciamento	720.060		720.060	0	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	197.368		197.368	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Trattamento percolati	0		0	472.478	
Trattamento botini	0		0	0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	0	
Vendita di servizi a terzi	0		0	0	
Lavori conto terzi	0		0	73.500	
Spurgo pozzi neri	0		0	0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0		0	0	
Lotizzazioni	0		0	0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	0	
Casse dell'acqua	0		0	92.145	
Proventi straordinari	0		0	0	
Contributi in conto esercizio	0		0	0	
Rimborsi e indennizzi	14.402		14.402	0	
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	34.469			0	

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>58.347.587</b>	<b>450.921</b>	<b>57.896.666</b>	<b>730.640</b>	<b>320.044.674</b>
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.873.107		2.873.107	123.090	38.743.117
B7) Per servizi	27.199.985	0	27.199.985	466.545	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	6.982.347		6.982.347	946	0
energia elettrica da altre imprese	0		0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	9.474.998		9.474.998	69.630	0
altri servizi da altre imprese	10.742.640		10.742.640	395.968	0
B8) Per godimento beni di terzi	7.529.490		7.529.490	335	130.440.979
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0		0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0		0	0	0
B9) Per il personale	12.507.409		12.507.409	136.834	68.683.949
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	319.202		319.202	3.020	0
B11) Variazione delle rimanenze	0		0	0	1.556.681
B12) Accantonamenti per rischi	98.897		98.897	1.167	831.240
B13) Altri accantonamenti	6.892.808		6.892.808	79	2.078.985
B14) Oneri diversi di gestione	1.245.890	450.921	794.969	2.590	77.709.723
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>8.405.638</b>	<b>450.921</b>	<b>7.954.717</b>	<b>1.108</b>	<b>0</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	45		45	0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	2.399		2.399	23	
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	103.450		103.450	3	
Oneri straordinari	0		0	0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	4.630		4.630	55	
Contributi associativi	45		45	0	
Spese di viaggio e di rappresentanza	0		0	0	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	218.471		218.471	0	
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0	0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0	0	
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>7.301.979</b>	<b>0</b>	<b>7.301.979</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborsi mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	0	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	7.301.979		7.301.979	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	0	
<b>Oneri locali</b>	<b>774.618</b>	<b>450.921</b>	<b>323.697</b>	<b>1.027</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	161.177	68.000	93.177	0	
contributi per consorzi di bonifica	0		0	0	
contributi a comunità montane	382.921	382.921	0	0	
canoni per restituzione acque	9.141		9.141	0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	221.380		221.380	1.027	

Anno 2017

	2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>90.435.682</b>		<b>90.435.682</b>	<b>692.710</b>	<b>0</b>
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>81.472.998</b>		<b>81.472.998</b>	<b>749.334</b>	
di cui da altre imprese del gruppo	0		0	0	
<b>A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	<b>5.313.358</b>		<b>5.313.358</b>	<b>108</b>	
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	1.205.227		1.205.227	0	
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.649.326</b>		<b>3.649.326</b>	<b>-56.732</b>	
di cui da altre imprese del gruppo	0		0	0	
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>81.665.783</b>		<b>81.665.783</b>	<b>665.756</b>	<b>0</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	78.394.621		78.394.621	181.879	
Vendita di acqua all'ingrosso	54.902		54.902	0	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	0	
Fornitura bocche antincendio	1.963.771		1.963.771	0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0		0	0	
Contributi di allacciamento	772.769		772.769	0	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	241.769		241.769	4.469	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	660	
Trattamento percolati				409.918	
Trattamento botini				0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Pulizia e manutenzione cadibie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Installazione/gestione bocche antincendio				15.429	
Vendita di servizi a terzi				0	
Lavori conto terzi	0		0	91.079	
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				0	
Lotizzazioni				0	
Riuso delle acque di depurazione				0	
Casse dell'acqua				45.900	
Proventi straordinari	82.396		82.396	-73.135	
Contributi in conto esercizio	77.001		77.001	64	
Rimborsi e indennizzi	78.554		78.554	-10.508	
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				0	

	2017				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>60.681.935</b>	<b>0</b>	<b>60.681.935</b>	<b>1.133.103</b>	<b>0</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>2.285.770</b>		<b>2.285.770</b>	<b>122.283</b>	
<b>B7) Per servizi</b>	<b>27.853.573</b>	<b>0</b>	<b>27.853.573</b>	<b>707.415</b>	<b>0</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo	6.616.072		6.616.072	62.762	
energia elettrica da altre imprese	59		59	1	
altri servizi da altre imprese del gruppo	10.820.368		10.820.368	319.826	
altri servizi da altre imprese	10.417.074		10.417.074	324.826	
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>7.547.900</b>		<b>7.547.900</b>	<b>606</b>	<b>0</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0		0	0	
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0		0	0	
<b>B9) Per il personale</b>	<b>13.479.666</b>		<b>13.479.666</b>	<b>292.305</b>	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	468.311		468.311	9.569	
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>1.718.772</b>		<b>1.718.772</b>	<b>0</b>	
<b>B13) Altri accantonamenti</b>	<b>6.945.781</b>		<b>6.945.781</b>	<b>49</b>	
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>850.473</b>		<b>850.473</b>	<b>10.445</b>	
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>8.358.168</b>	<b>0</b>	<b>8.358.168</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0	0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	100.381		100.381	0	
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	17.385		17.385	0	
Oneri straordinari	0		0	0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	0	
Contributi associativi	0		0	0	
Spese di viaggio e di rappresentanza	0		0	0	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	218.471		218.471	0	
Canoni di affitto immobili non industriali	9.610		9.610	0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0	0	
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Pulizia e manutenzione cadibie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	6		6	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>7.308.233</b>	<b>0</b>	<b>7.308.233</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0	0	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	7.308.233		7.308.233	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	0	
<b>Oneri locali</b>	<b>704.082</b>	<b>0</b>	<b>704.082</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	193.181		193.181	0	
contributi per consorzi di bonifica	0		0	0	
contributi a comunità montane	382.920		382.920	0	
canoni per restituzione acque	0		0	0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	127.980		127.980	0	

## 1.9. Dati relativi all'acquedotto industriale

### Quote variabili

Tipologia	Uso Anno calendario	Prezzo Anno calendario (€/mc)	Consumo Acqua (mc)	Consumo Acqua (mc)	Consumo Acqua (mc)	Importo totale (€)	Importo totale (€)	Importo totale (€)
			2017	2018	Risultato globale	2017	2018	Risultato globale
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	1.117,000	886,000	2.003,000	247,90	196,63	444,53
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	165,000	68,000	233,000	36,62	15,09	51,71
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	842,000	453,000	1.295,000	186,87	100,54	287,40
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	614,000	537,000	1.151,000	136,27	119,18	255,44
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	200,000	170,000	370,000	44,39	37,73	82,12
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	507,000	450,000	957,000	112,52	99,87	212,39
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	116,000	6,000	122,000	25,74	1,33	27,08
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	562,000	133,000	695,000	124,73	29,52	154,24
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	211,000	26,000	237,000	46,83	5,77	52,60
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	899,000		899,000	199,52	0,00	199,52
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	110,000	835,000	945,000	24,41	185,31	209,73
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	42,000	560,000	602,000	9,32	124,28	133,60
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300		43,000	43,000	0,00	9,54	9,54
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300		987,000	987,000	0,00	219,05	219,05
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	1.324,000	1.243,000	2.567,000	293,84	275,86	569,70
Vendita acqua	Plurimi	0,07572700	72.375,000	55.576,000	127.951,000	5.480,74	4.208,60	9.689,35
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	57.655,000	45.913,000	103.568,000	12.795,55	10.189,61	22.985,16
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	228,000	228,000	0,00	50,60	50,60
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	4.468,000	3.650,000	8.118,000	991,60	810,06	1.801,65
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	6.586,000	0,000	6.586,000	1.461,65	0,00	1.461,65
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	366,000	566,000	932,000	81,23	125,61	206,84
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	107,000	107,000	0,00	23,75	23,75
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	1,000	1,000	0,00	0,22	0,22
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	2.093,000	1.394,000	3.487,000	464,51	309,37	773,88
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	93.607,000	67.340,000	160.947,000	20.774,48	14.944,97	35.719,45
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	85.800,000	72.287,000	158.087,000	19.041,85	16.042,87	35.084,72
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	49.479,000	32.334,000	81.813,000	10.981,02	7.175,98	18.157,00
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	1,000	1,000	0,00	0,22	0,22
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300		6.850,000	6.850,000	0,00	1.520,24	1.520,24
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	52.610,000	42.959,000	95.569,000	11.675,90	9.534,02	21.209,91
Vendita acqua	Plurimi	0,05376500	494.411,000		494.411,000	26.582,01	0,00	26.582,01
Vendita acqua	Plurimi	0,14263700	192.228,000	519.282,000	711.510,000	27.418,83	74.068,83	101.487,65
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	3.332,000	3.887,000	7.219,000	739,48	862,65	1.602,13
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	3.785,000	1.265,000	5.050,000	840,02	280,75	1.120,76
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	3.545,000	3.242,000	6.787,000	786,75	719,51	1.506,26
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	3.233,000	1.054,000	4.287,000	717,51	233,92	951,43
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	301,000	502,000	803,000	66,80	111,41	178,21
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	2.032,000	1.956,000	3.988,000	450,97	434,10	885,07
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	0,000	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	20.537,000	6.676,000	27.213,000	4.557,84	1.481,62	6.039,46
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	421,000	230,000	651,000	93,43	51,04	144,48
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	3.685,000	792,000	4.477,000	817,82	175,77	993,59
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	69.197,000	94.621,000	163.818,000	15.357,10	20.999,52	36.356,62
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	2.379,000	2.174,000	4.553,000	527,98	482,48	1.010,46
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	165,000	648,000	813,000	36,62	143,81	180,43
Vendita acqua	Plurimi	0,05376500	20.638,000	1.614,000	22.252,000	1.109,60	86,78	1.196,38
Vendita acqua	Plurimi	0,05376500	0,000	2.267,000	2.267,000	0,00	121,89	121,89
Vendita acqua	Plurimi	0,05376500	95,000	73,000	168,000	5,11	3,92	9,03
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	1.183,000	526,000	1.709,000	262,55	116,74	379,28
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300		7.185,000	7.185,000	0,00	1.594,59	1.594,59
Vendita acqua	Plurimi	0,22193300	501,000	517,000	1.018,000	111,19	114,74	225,93
<b>TOTALE</b>			<b>1.253.416,000</b>	<b>984.114,000</b>	<b>2.237.530,000</b>	<b>165.719,066</b>	<b>168.439,906</b>	<b>334.158,972</b>

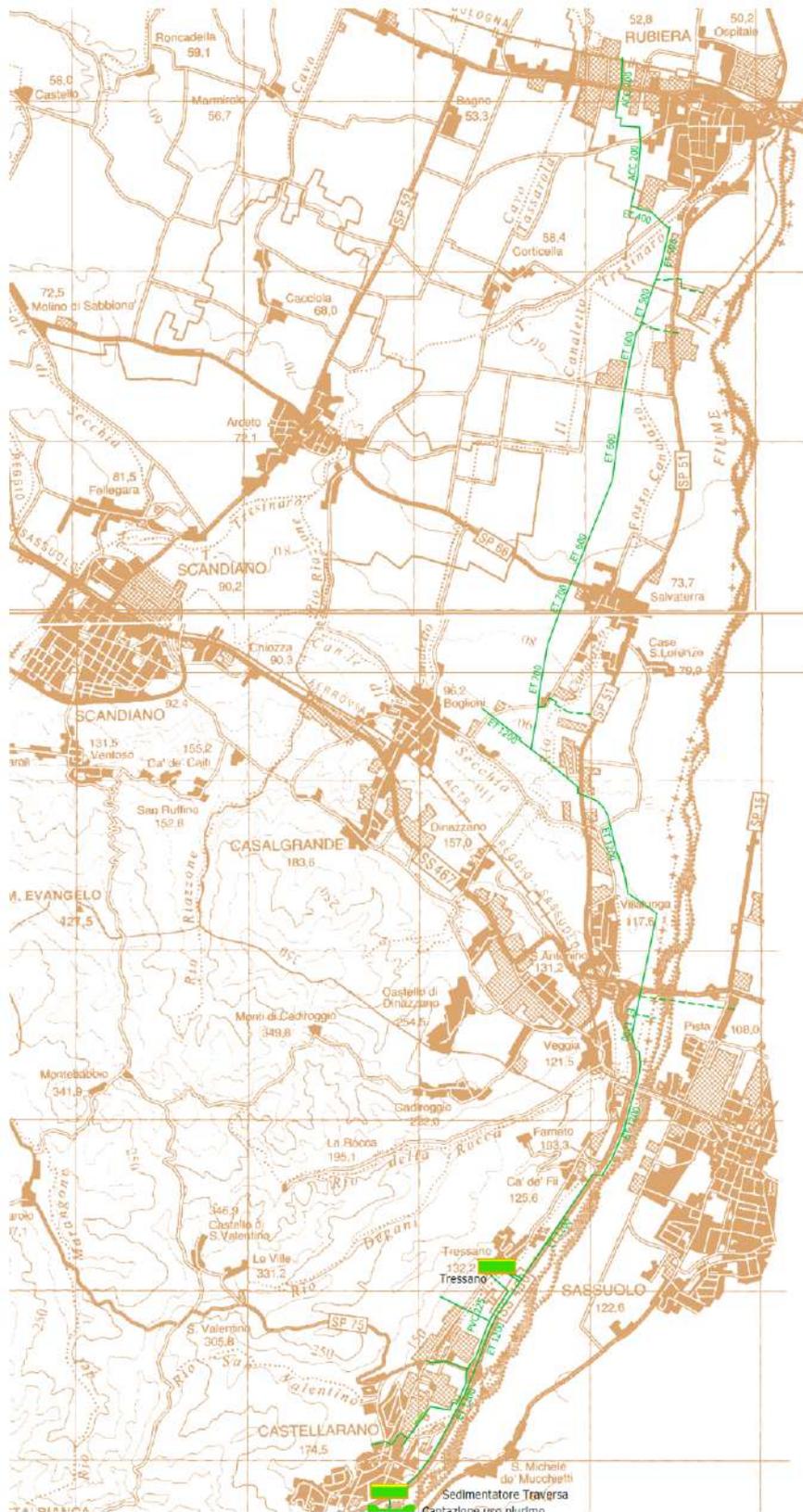
**Quote fisse**

Tipologia	Uso\Anno calendario	Prezzo\Anno calendario (€/anno)	Importo totale	Importo totale	Importo totale
			(€)	(€)	(€)
			2017	2018	Risultato globale
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	25,43		25,43
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,53	35,52	71,05
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	10,05	35,52	45,57
Quote fisse	Plurimi	2.96059900		21,69	21,69
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,20	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,21	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,20	426,41
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,53	9,46	44,99
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,53	35,53	71,06
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,19	426,39
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,20	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,20	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,20	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,20	426,40
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,21	426,42
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,20	426,40
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,21	426,41
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,20	426,40
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,53	35,52	71,05
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,21	213,21	426,42
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,20	426,40
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,21	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,21	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,21	426,41
Quote fisse	Plurimi	17.76703200	213,20	213,19	426,39
Quote fisse	Plurimi	2.96059900		26,02	26,02
Quote fisse	Plurimi	2.96059900	35,52	35,52	71,04
<b>TOTALE</b>			<b>4.832,230</b>	<b>4.853,870</b>	<b>9.686,100</b>

**Costi e ricavi**

Descrizione	Importo (€)
Ricavi Vendita	170.504,54
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>170.504,54</b>
Acquisto EE	33.202,21
Acquisto Materiale	4.173,80
Altre Materie Prime	7.037,00
Prestaz. Professionali	72
Imposte Sugli Immobili	5,76
Consumi Materiali di Magazzino	48,9
Retribuzioni Std Operai	20.065,30
<b>Sub-totale Costi</b>	<b>64.604,97</b>
Stima allocazione Costi Indiretti	13.977,49
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>78.582,46</b>
<b>Margine (Ricavi - Costi)</b>	<b>91.922,08</b>

**Uso plurimo tracciato**



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 29 giugno 2020

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Integrazione del Piano d'Ambito del servizio idrico integrato del bacino territoriale di Reggio Emilia approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 39/2019.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 29 giugno 2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 15 luglio 2020

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA  
SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO MEDIANTE  
**PROCEDURA RISTRETTA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO  
PRIVATO OPERATIVO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ ALLA  
QUALE SARÀ AFFIDATA LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (ex  
*D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20)***

Bologna, 24 maggio 2019

## INDICE

<b>INFORMAZIONI DI SINTESI</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE A - NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO</b>	<b>6</b>
<i>Normativa UE</i>	<b>6</b>
<i>Normativa nazionale</i>	<b>8</b>
<i>Normativa regionale</i>	<b>12</b>
<b>SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE</b>	<b>13</b>
<i>B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</i>	<b>13</b>
<i>B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE</i>	<b>16</b>
<b>SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA</b>	<b>21</b>
<b>SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA</b>	<b>23</b>

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

**INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento	Servizio Idrico Integrato
Ente affidante	Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ente di governo d’Ambito ex art. 3 bis, D.L. 138/2011 istituito dalla Regione Emilia-Romagna con LR n. 23/2011.
Tipo di affidamento	Procedura ristretta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59 comma1, 61 e 95 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell’art. 17 del D.Lgs. 175/2016, avente ad oggetto l’attribuzione della qualità di socio privato operativo e l’affidamento di specifici compiti operativi nell’ambito dell’affidamento inconcessione a società mista del servizio idrico integrato nel bacino territoriale della Provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano ai sensi degli artt. 59, comma 1, 61 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.nonché dell’art. 17 del D.Lgs. n. 175/2016
Modalità di affidamento	La presente procedura assume ad oggetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La qualificazione di socio operativo non stabile della costituenda società Azienda Reggiana per la cura dell’Acqua S.r.l. (ARCA s.r.l.)</li> <li>• l’affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi degli artt. 60 e 164 e seguenti, D.Lgs. 50/2016, degli artt. 147 e 149-<i>bis</i>, D.Lgs.152/2006 e dell’art. 7, comma 5, lettera f), L.R. 23/2011, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali previsti nel Piano d’Ambito di ATERSIR, per il territorio della provincia di Reggio Emilia ad esclusione del Comune di Toano, tramite procedura ristretta alla citata ARCA S.r.l. e di specifici compiti operativi al socio privato individuato con la procedura medesima.</li> </ul>
Durata del contratto	La concessione avrà durata di 20 anni, nel rispetto dell’art. 151, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 152/2006, decorrenti dalla data prevista dal Contratto di Servizio. Ai sensi del comma 3 dell’Art. 18 del D. Lgs. 175/2016 è parimenti correlata alla durata della concessione la qualificazione di socio del privato aggiudicatario della procedura nonché l’esecuzione dei connessi compiti operativi.
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento ex D.L. n. 179/2012 art. 34, comma 20.
Territorio interessato dal servizio affidato o da	Il servizio oggetto dell’affidamento interessa un bacino territoriale interno all’ATO individuato dall’ATERSIR, e

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

affidare	corrispondente all’intera provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano.
----------	--

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

---

**SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE**

Nominativo	Marco Grana Castagnetti
Ente di riferimento	Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR
Area/servizio	Area servizio idrico integrato
Telefono	051 6373406
Email	marco.grana@atersir.emr.it
Data di redazione	Maggio 2019

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

**SEZIONE A - NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI  
RIFERIMENTO**

**NORMATIVA UE**

Nel diritto europeo il Servizio Idrico Integrato (SII) rientra nella nozione di “*servizio di interesse economico generale*” (SIEG) la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali trasporti, servizi postali, energia e comunicazione.

Tra le fonti più significative si citano:

- il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM(2004), ove si precisa che “*nell’Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell’economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l’accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi abbordabili in tutta l’Unione europea*”;
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, art. 36 rubricato “*Accesso ai servizi d’interesse economico generale*” secondo cui “*al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell’Unione, questa riconosce e rispetta l’accesso ai servizi d’interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea*”;
- il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: art. 14 secondo cui “*..in considerazione dell’importanza dei servizi di interesse economico generale nell’ambito dei valori comuni dell’Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l’Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell’ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi*”. Art. 106 “*Gli Stati membri non emanano né mantengono, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese cui riconoscono diritti speciali o esclusivi, alcuna misura contraria alle norme dei trattati, specialmente a quelle contemplate dagli articoli 18 e da 101 a 109 inclusi. Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l’applicazione di tali norme non osti all’adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell’Unione...*”. A tale scopo è utile richiamare quanto individuato in ambito di ordinamento europeo in ordine al rispetto della disciplina in materia di “Aiuti di Stato”, con particolare riferimento ai requisiti “cristallizzati” dalla Corte di Giustizia europea con la sentenza “Altmark” della del 24 luglio 2003 (Cfr. C-280/00. Sentenza della Corte del 24 luglio 2003);
- le nuove direttive europee relative ad appalti pubblici e servizi in sostituzione delle due direttive 2004/18/CE e 2004/17/CE e la nuova direttiva concessioni pubblicate sulla

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Gazzetta ufficiale della Comunità economica europea n. L.94/1IT del 28 marzo 2014. Si tratta in particolare:

- della Direttiva 2014/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- della Direttiva 2014/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- della Direttiva 2004/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE.

La vera novità è rappresentata dalla direttiva 23 in materia di contratti di concessione che pone alcuni aspetti innovativi fra cui la definizione sostanziale di concessione che è contenuta nell'ultimo capoverso dell'art. 5 *“l’aggiudicazione di una concessione di lavori o di servizi comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla gestione dei lavori o dei servizi, comprendente un rischio sul lato della domanda o sul lato dell’offerta, o entrambi”*. Tale definizione è strettamente collegata al trasferimento in capo al privato concessionario di un rischio operativo necessariamente di natura economica avente potenziali riflessi sulla sostenibilità del piano economico finanziario della concessione che può riguardare sia il lato della domanda sia quello dell’offerta.

Con riferimento alla normativa comunitaria a livello di PPPI, la Commissione Europea è intervenuta nel 2008 con una comunicazione interpretativa di fondamentale importanza che descrive, prima fra gli atti regolatori, la c.d. procedura a doppio oggetto e la logica sottesa alla medesima. In particolare, la commissione chiarisce come il suo intervento, sviluppatosi a valle del Libro verde sul partenariato pubblico privato nasca dalla necessità di meglio qualificare lo specifico caso di partnership con creazione di soggetti giuridici di natura mista: *“L’incertezza giuridica che regna attorno alla partecipazione di partner privati ai PPPI può nuocere al successo della formula. Il rischio di dar vita a strutture basate su contratti che successivamente possono rivelarsi non conformi al diritto comunitario può anche dissuadere le autorità pubbliche e i soggetti privati dal costituire partenariati pubblico-privati istituzionalizzati”*. Come detto, in tale Comunicazione, la Commissione chiarisce la logica procedurale che ritiene più idonea per la creazione della società a capitale misto: *“Indipendentemente dalle modalità di costituzione del PPPI, le disposizioni di diritto comunitario in materia di appalti pubblici e concessioni impongono all’amministrazione aggiudicatrice di seguire una procedura equa e trasparente quando procede alla selezione del partner privato che, nell’ambito della sua partecipazione all’entità a capitale misto, fornisce beni, lavori o servizi, o quando procede all’aggiudicazione di un appalto pubblico o di una concessione a un’entità a capitale misto. In ogni caso, le amministrazioni aggiudicatrici non possono «ricorrere a manovre dirette a celare l’aggiudicazione di appalti pubblici di servizi a società ad economia mista». A questo riguardo, la Commissione ritiene che una doppia procedura (la prima per la selezione del partner privato del PPPI, e la seconda per*

---

<sup>1</sup> Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) (Testo rilevante ai fini del SEE) (2008/C 91/02) <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:091:0004:0009:IT:PDF>

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

*l'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto) sia difficilmente praticabile. Per costituire un PPPI in modo conforme ai principi del diritto comunitario evitando nel contempo i problemi connessi ad una duplice procedura si può procedere nel modo seguente: il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del PPPI e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto”.*

Si ritiene utile citare un ulteriore passaggio di tale Comunicazione, che come si evince è di fondamentale importanza per la qualificazione della procedura di costituzione del PPI: *“I principi di parità di trattamento e di non discriminazione implicano un obbligo di trasparenza che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura del mercato dei servizi alla concorrenza. Nell'ambito della costituzione di un PPPI questo obbligo implica, secondo la Commissione, che l'amministrazione aggiudicatrice includa nel bando di gara o nel capitolato d'oneri informazioni di base sull'appalto pubblico o sulla concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto che dovrà essere costituita, sullo statuto di tale entità, sul patto tra gli azionisti e su tutti gli altri elementi che regolano, da un lato, il rapporto contrattuale tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato e, dall'altro, il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'entità a capitale misto da costituire. Se l'amministrazione aggiudicatrice applica il dialogo competitivo o la procedura negoziata, è possibile che una parte di queste informazioni non debba essere stabilita in anticipo ma possa essere individuata nel corso del dialogo o della procedura negoziata con le imprese candidate. Il bando di gara dovrebbe contenere qualche informazione sulla durata prevista dell'appalto pubblico che l'entità a capitale misto dovrà eseguire o della concessione che dovrà gestire. A parere della Commissione, il principio di trasparenza impone di indicare chiaramente nella documentazione di gara le possibilità di rinnovo o di modifica dell'appalto pubblico o della concessione aggiudicati all'entità a capitale misto e di specificare le possibilità di assegnazione di nuovi compiti. La documentazione di gara dovrebbe precisare quantomeno il numero di opzioni e le loro condizioni di applicazione. Le informazioni così fornite devono essere sufficientemente dettagliate da garantire una procedura di gara equa ed efficace. È opportuno che il contratto tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato definisca sin dall'inizio la procedura da seguire in caso di mancata assegnazione di compiti supplementari all'entità a capitale misto e/o di mancato rinnovo dei compiti ad essa già assegnati. Secondo la Commissione, occorre formulare lo statuto in modo tale che sia possibile eventualmente cambiare il partner privato. Poiché il partner privato non può essere escluso d'ufficio da una nuova procedura di gara, l'amministrazione aggiudicatrice deve, in tal caso, prestare particolare attenzione all'obbligo di trasparenza e di parità di trattamento di tutti gli offerenti.”*

### **NORMATIVA NAZIONALE**

A livello interno, la normativa in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (SPL) è stata oggetto, nel corso degli anni, di numerosi interventi, quesiti

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

referendari e pronunce della Corte costituzionale che hanno inciso anche sulla disciplina del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto attiene la **definizione del perimetro** delle attività oggetto dell’affidamento del SII le norme di primario rilievo sono le seguenti.

- il D.lgs. 152/2006, “T.U. Ambiente”, normativa quadro di riferimento in materia ambientale che agli artt. da 147 a 176 disciplina l’affidamento del servizio, definendolo come l’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

Con riferimento alla **durata dell’affidamento** la stessa non può essere superiore comunque a trenta anni, per il disposto dell’art. 151 comma 2, lett. b, che sintetizza i contenuti minimi obbligatori da introdurre nella Convenzione di servizio per la gestione del SII.

Per quanto attiene alla **competenza all’affidamento della gestione del SII**, appare opportuno richiamare

- gli artt. 147 e 149-bis del TU Ambiente ai sensi dei quali la competenza suddetta rientra nelle funzioni esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l’ente di governo dell’ambito (EGATO);
- l’art 3 bis del D.L. 138/2011 prevede, per quanto in questa sede rileva che: *“A tutela della concorrenza e dell’ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012 [...];  
le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo [...]”.*

Con riferimento alle **modalità di affidamento del servizio**, a seguito dell’abrogazione dell’art. 4 del D.L. 138/2011, con sentenza Corte Costituzionale n. 199/2012, la disposizione cardine è l’art. 34 D.L. 179/2012 che, al comma 20, richiama le forme di affidamento dall’ordinamento europeo: in house providing; società mista con socio selezionato con gara cd a doppio oggetto (Partenariato Pubblico-Privato Istituzionalizzato); procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio.

In particolare, l’art. 34 comma 20 richiamato prevede *“20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

*contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.”*

Il comma 1-bis del già richiamato art. 3-bis D.L. 138/2011 attribuisce la competenza alla redazione della Relazione ex comma 20 art. 34 agli Enti di Governo dell’Ambito e amplia i contenuti della stessa, prevedendo in particolare:

- *gli EGATO danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.*
- *Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell’ipotesi di affidamento in house, dell’assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell’ammontare dell’indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall’istituto di credito stesso e iscritte nell’albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell’articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell’articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.*
- *Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all’affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all’impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.*

\*\*\*\*\*

In tema di concessioni di SPL occorre richiamare il D.Lgs. n. 50/2016 (modificato con D.lgs. n. 56/2017) c.d. Codice dei contratti pubblici, che ha recepito le Direttive europee n. 23, 24 e 25 del 2014, ove, agli art. da 164 a 178 per la prima volta compare nell’ordinamento italiano una compiuta disciplina della materia delle Concessioni.

In particolare gli articoli richiamati contengono la regolazione dei contratti di concessione, applicabili anche alla materia dei SPL, definendo compiutamente l’oggetto e la durata delle concessione, fornendo importanti precisazioni in tema di allocazione del rischio operativo e di equilibrio economico finanziario, dettando disposizioni specifiche per l’esecuzione dei contratti di concessione, talora anche in aperto contrasto con quanto previsto per gli appalti (come nel caso dell’art. 174 che detta una disciplina dell’istituto del subappalto specifica per le concessioni che si differenzia in maniera rilevante da quanto previsto in materia di appalti all’art. 105).

La regolazione in materia di concessioni risulta poi completata dalla previsione di chiusura dell’art. 164 del D.Lgs. n. 50/2016 che definisce le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

amministrazioni aggiudicatrici, disponendo che alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del Codice, *relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione.*

Nel caso oggetto della presente relazione assume a rilevanza anche la normativa nazionale applicabile alle c.d. società miste, anche denominate partenariati pubblico privati di tipo istituzionali.

Tale forma di affidamento, già prevista all’interno del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali (TUEL) (art. 113, comma 5), non ha mai ricevuto una piena e compiuta codificazione in termini procedurali e descrittivi, così da essere oggetto di diversi interventi regolatori e giurisprudenziali, sia delle autorità nel settore degli appalti pubblici (AVCP prima e ANAC poi) che dei tribunali amministrativi di ogni grado. A meglio qualificare le procedure di affidamento a società miste è intervenuto il Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, D. Lgs. 175/2016, che nell’ambito dell’Art. 17 descrive e qualifica i PPPI: “1. *Nelle società a partecipazione mista pubblico-privata, la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento e la selezione del medesimo si svolge con procedure di evidenza pubblica a norma dell’articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ha a oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l’acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l’affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell’attività della società mista.*

2. *Il socio privato deve possedere i requisiti di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita. All’avviso pubblico sono allegati la bozza dello statuto e degli eventuali accordi parasociali, nonché degli elementi essenziali del contratto di servizio e dei disciplinari e regolamenti di esecuzione che ne costituiscono parte integrante. Il bando di gara deve specificare l’oggetto dell’affidamento, i necessari requisiti di qualificazione generali e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario dei concorrenti, nonché il criterio di aggiudicazione che garantisca una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l’amministrazione pubblica che ha indetto la procedura. I criteri di aggiudicazione possono includere, tra l’altro, aspetti qualitativi ambientali, sociali connessi all’oggetto dell’affidamento o relativi all’innovazione.*

3. *La durata della partecipazione privata alla società, aggiudicata ai sensi del comma 1 del presente articolo, non può essere superiore alla durata dell’appalto o della concessione. Lo statuto prevede meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio.*

4. *Nelle società di cui al presente articolo:*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

- a) *gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa;*
- b) *gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici partecipanti e ai soci privati di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, e derogare all'articolo 2479, primo comma, del codice civile nel senso di eliminare o limitare la competenza dei soci;*
- c) *gli statuti delle società per azioni possono prevedere l'emissione di speciali categorie di azioni e di azioni con prestazioni accessorie da assegnare al socio privato;*
- d) *i patti parasociali possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile, purché entro i limiti di durata del contratto per la cui esecuzione la società è stata costituita.*

5. *Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione di più opere e servizi, anche non simultaneamente assegnati, la società può emettere azioni correlate ai sensi dell'articolo 2350, secondo comma, del codice civile, o costituire patrimoni destinati o essere assoggettata a direzione e coordinamento da parte di un'altra società.*

6. *Alle società di cui al presente articolo che non siano organismi di diritto pubblico, costituite per la realizzazione di lavori o opere o per la produzione di beni o servizi non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di concorrenza, per la realizzazione dell'opera pubblica o alla gestione del servizio per i quali sono state specificamente costituite non si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 2016, se ricorrono le seguenti condizioni:*

- a) *la scelta del socio privato è avvenuta nel rispetto di procedure di evidenza pubblica;*
- b) *il socio privato ha i requisiti di qualificazione previsti dal decreto legislativo n. 50 del 2016 in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita;*
- c) *la società provvede in via diretta alla realizzazione dell'opera o del servizio, in misura superiore al 70% del relativo importo.”*

## **NORMATIVA REGIONALE**

Conformemente a quanto disposto dall’art. 3-bis del D.Lgs. n. 138/2011 s.m.i., la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con L.R. n. 23/2011 a:

- individuare l’intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale (ATO);
- istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) quale ente di governo d’ambito per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione;
- disporre il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle soppresse forme di cooperazione (ex A.A.T.O. provinciali) e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- determinare gli organi dell’Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d’Ambito assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento,

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d’Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; e al secondo l’approvazione del Piano d’Ambito e l’assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi.

**SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO  
PUBBLICO E UNIVERSALE**

**B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Per una descrizione puntuale delle caratteristiche del Servizio Idrico Integrato, oggetto dell’affidamento in parola, si rimanda agli atti di gara ed, in particolare, al Disciplinare Tecnico e ai suoi allegati.

In linea generale, la gestione del SII comprende tutte le operazioni da svolgere per assicurare il corretto e regolare funzionamento dei sistemi di captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione idrica, collettamento, depurazione e smaltimento delle acque reflue; la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria straordinaria e programmata necessaria per la conservazione, il corretto esercizio e la funzionalità di tutte le opere civili, i macchinari e le apparecchiature costituenti il complesso delle opere del SII, affidate al Gestore.

Fermo restando quanto stabilito dalla Deliberazione AEEGSI n. 137/2016/R/com del 24/03/2016 in materia di *unbundling* del SII, in via esemplificativa e non esaustiva si intendono comprese nel servizio oggetto del Disciplinare le seguenti attività, che il Gestore è tenuto a svolgere:

- a) la captazione, l'emungimento, la derivazione, l'adduzione, l'accumulo in serbatoi coperti o scoperti (naturali o artificiali) e la distribuzione – fino al misuratore compreso – delle acque destinate a consumo domestico ed in genere civile e industriale;
- b) la raccolta, il collettamento, la depurazione ed il recapito finale delle acque reflue provenienti dagli usi civili ed eventualmente da scarichi industriali, pretrattati ed autorizzati secondo le norme vigenti;
- c) il segmento b) si estende alle acque bianche convogliate attraverso sistemi di fognatura mista provenienti da superfici sia private che pubbliche, comprendendo in tal caso anche i sistemi per lo scarico intermedio e l'accumulo delle acque di prima pioggia, inclusa la pulizia e manutenzione delle caditoie stradali, con esclusione del sistema drenante superficiale (cunette, ecc.) in base a quanto regolamentato dal Disciplinare Tecnico quadro per la gestione del servizio acque meteoriche, allegato al Disciplinare Tecnico;
- d) l’esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere affidate, compreso il servizio di pronto intervento;
- e) la programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi;
- f) l'allestimento e il mantenimento dei sistemi di monitoraggio, misure, controllo e telecontrollo dei servizi;
- g) l'allestimento e mantenimento del sistema informativo territoriale (SIT) per quanto attiene il SII;

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

- h) in generale la gestione del SII fino al misuratore dei servizi comuni (antincendio, fontane, bocche di lavaggio stradale, campi nomadi, pubblici servizi di decenza, etc.);
- i) l'attuazione di quanto contenuto a carico del Gestore nelle convenzioni e accordi di programma relativi alle interferenze interambito e interregionali;
- j) la stesura e la sottoscrizione di apposite convenzioni per regolare rapporti e/o interferenze con Soggetti ricompresi in altri ambiti, Enti salvaguardati e Soggetti tutelati;
- k) la gestione tecnica e commerciale ed il rapporto con l'utenza;
- l) la riscossione della tariffa;
- m) l'assistenza tecnica necessaria ad ATERSIR per tutte le attività di sua competenza, eventualmente anche mediante un'apposita struttura organizzativa del Gestore;
- n) la gestione e gli oneri per tutti i necessari permessi, autorizzazioni e concessioni;
- o) l'informatizzazione del patrimonio gestito e tutto quanto possa occorrere per l'efficacia, l'efficienza, l'economicità, la qualità del servizio, secondo gli standard più qualificanti;
- p) la realizzazione di allacciamenti idrici e fognari, che consistono nelle condotte idriche e fognarie derivate dalla condotta principale e dedicate al servizio di uno o più utenti, inclusa l'installazione dei relativi accessori, le separazioni di rete, la rimozione dei punti presa, la realizzazione di pozzetti di derivazione;
- q) lo svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti, come l'attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, la trasformazione d'uso, le volture, i subentri, la preparazione di preventivi, le letture una tantum, i sopralluoghi e le verifiche;
- r) il trasporto e la vendita di acqua con autobotte o altri mezzi su gomma in caso di situazioni emergenziali;
- s) le altre attività idriche e attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del SII individuate nel Disciplinare Tecnico;
- t) l'espressione dei pareri di competenza nell'ambito di procedimenti autorizzatori attivati dall'Autorità competente;
- u) l'espressione in merito alla fattibilità tecnico-economica delle opere funzionale al SII in occasione di modifiche ai sistemi insediativi, ai sensi di quanto previsto nella normativa regionale in materia;
- v) le attività indicate nel Disciplinare Tecnico volte a garantire la regolare conduzione da parte di ATERSIR delle concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento Regionale n. 41/2001;
- w) l'attuazione di tutte le misure indicate dal Piano d'Ambito per la salvaguardia degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica ai fini del razionale utilizzo delle fonti di approvvigionamento disponibili;
- x) altre attività non presenti in questo elenco e ricomprese nel Disciplinare Tecnico.

Per quanto riguarda la protezione dall'inquinamento delle acque prelevate ad uso potabile, così come per la programmazione della razionale utilizzazione delle risorse idriche e degli usi plurimi delle stesse, il Gestore deve attenersi alle direttive e metodologie generali e di

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

settore emanate con il DPCM del 04/03/1996. Il Gestore inoltre deve realizzare gli investimenti e gli interventi ricadenti all'interno delle aree di salvaguardia, come definite dall'Art. 94 del D.Lgs. 152/2006, atti ad assicurare la tutela delle fonti di approvvigionamento idrico previsti nel Programma degli Interventi.

Per quanto attiene agli standard di qualità del servizio, il Gestore deve garantire nel periodo di affidamento l'efficienza e la capacità di tutte le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali in modo tale da soddisfare in termini di sempre maggiore razionalità ed economicità gli standard del SII, mediante il controllo in continuo degli indicatori di performance di cui alla Deliberazione AEEGSI 655/2015/R/idr e gli indicatori per la misura dei livelli di servizio minimi e obiettivo previsti dalla normativa vigente, dal Piano d'Ambito e dalla Deliberazione AEEGSI 917/2017/R/idr.

In via esemplificativa e non esaustiva, tale funzionalità ed efficienza è data da:

- il razionale utilizzo delle risorse idriche;
- la minimizzazione degli impatti derivanti dal SII sui corpi idrici recettori;
- la qualità del servizio in relazione alla domanda delle popolazioni servite;
- la qualità del servizio in accordo con le esigenze di tutela ambientale;
- il rispetto dei limiti imposti relativi alla qualità dell'acqua erogata;
- il rispetto dei limiti imposti alla qualità dell'acqua recapitata in ambiente.

La gestione del SII deve essere eseguita con un'adeguata organizzazione per fare fronte alle esigenze del sistema nel suo complesso. Il Gestore dovrà quindi mettere in atto tutti gli interventi che fanno parte della buona prassi operativa per assicurare che il sistema abbia funzionamento di regime regolare, in modo da ottenere i previsti risultati di soddisfazione dell'utenza e di qualità dell'acqua erogata e scaricata e di ottemperare alle disposizioni vigenti in materia emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA già AEEGSI) o dagli altri Enti ed Autorità preposti.

Nell'ambito della procedura di gara viene specificato che i compiti operativi affidati al socio privato sono individuati per esclusione alla luce della Delibera del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2/2018 che identifica quali attività la società mista non demanderà quali compiti operativi al socio privato.

Dal punto di vista societario la procedura di gara prevede la costituzione di una società a responsabilità limitata da denominarsi Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua, in breve ARCA. Il socio privato selezionato con la procedura a doppio oggetto deterrà il 40% del capitale sociale della società in questione mentre AGAC Infrastrutture S.p.A, società patrimoniale degli Enti locali del bacino di affidamento, sarà il socio pubblico con il 60% delle quote. Le quote di partecipazione risultano coerenti con le disposizioni del D. Lgs. 175/2016.

Nella procedura è inoltre previsto l'obbligo per il socio privato operativo di creare una società operativa territoriale detenuta al 100% per la gestione dei compiti operativi affidati con la procedura di gara. Tale società operativa territoriale (SOT) non avrà alcun rapporto societario con la società mista, ma solamente l'affidamento mediante apposita convenzione,

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

da parte di quest’ultima degli specifici compiti operativi individuati nella procedura di gara di competenza del privato.

Ai sensi di quanto disciplinato dalla Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2/2018, il socio privato operativo svolgerà, tramite la società operativa territoriale tutti i compiti operativi afferenti al servizio idrico integrato oggetto di affidamento ad eccezione di quelli identificati dalla medesima delibera quali di competenza della società mista cioè:

- I) Comunicazioni e relazioni istituzionali: relazione con gli Enti locali in tutto ciò che attiene la realizzazione degli investimenti e la gestione del servizio idrico. Attività di comunicazione e di educazione ambientale inerente il servizio idrico integrato.
- II) Proposta dei documenti di programmazione e pianificazione di sistema: in quanto soggetto gestore del servizio, ARCA, insieme alla SOT (società operativa territoriale), dovrà proporre alle Autorità competenti – in primis ATERSIR – i documenti di programmazione a partire dal piano annuale e pluriennale degli investimenti e dalle analisi delle priorità del territorio nell’esercizio della concessione in coerenza con il piano d’ambito.
- III) Contabilità regolatoria e ambientale: in maniera coordinata con il socio privato, ARCA dovrà garantire la gestione dei rapporti con ATERSIR e la produzione di report per gli Enti locali e per le occasioni di confronto pubblico, sia in termini di gestione economica che in termini di risultati di qualità del servizio in coerenza con l’attività di cui a precedente punto I).
- IV) Attività di monitoraggio e reportistica in tempo reale sulle attività della SOT per conto degli Enti locali.

Poiché il gestore del SII sarà la società mista, i ricavi derivanti dal servizio saranno di titolarità di quest’ultima. Al gestore privato (SOT), gestore di tutti i compiti operativi del servizio spetterà un corrispettivo da parte di ARCA calcolato applicando una decurtazione ai ricavi tariffari pari ai costi da sostenere da parte di ARCA per i servizi succitati e delle quote tariffarie spettanti a terzi (AGAC Infrastrutture S.p.A. e Comuni quali concedenti le dotazioni funzionali al servizio anche in virtù del pagamento di finanziamenti per la realizzazione delle opere concesse). Negli atti allegati alla lettera di invito ed in particolare nella bozza di convenzione per l’esecuzione dei compiti operativi verranno puntualmente descritti i rapporti economici e finanziari fra ARCA S.r.l. titolare delle tariffe, la società operativa costituita dal socio privato ed il socio privato medesimo.

Si rimanda in tal senso all’allegato al capitolato d’oneri “Modello gestionale” per una miglior descrizione dei rapporti giuridici e societari fra i soggetti coinvolti nella concessione del servizio idrico integrato oggetto della presente relazione.

## **B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

### **Definizione degli obblighi di servizio pubblico**

Il Servizio Idrico Integrato è considerato, ad ogni effetto di legge, servizio pubblico essenziale ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a), della L. n. 146/1990 per quanto attiene alla tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, dell’ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il servizio, pertanto, non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore non imputabili al Gestore.

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Trattandosi di servizio pubblico in senso anche “soggettivo” del termine, i relativi obblighi (intesi quali misure regolatorie specifiche imposte al fornitore del servizio mediante adeguati provvedimenti, in relazione ai differenti “servizi di pubblica utilità”) trovano definizione nella Convenzione di servizio, destinata a regolare i rapporti tra l’Agenzia e il concessionario affidatario, oltre che negli altri strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio espressamente richiamati dalla medesima Convenzione. Ci si riferisce in specie al Piano d’ambito, al Regolamento di gestione del servizio idrico, al Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti, al Piano degli Interventi, al Piano Operativo degli Interventi, e allo Schema Regolatorio, attraverso i quali vengono specificamente indicati i livelli di servizio minimi e obiettivo e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo e di ricavo su base annua, nel rispetto della pianificazione d’ambito e della regolazione dell’Autorità nazionale (ARERA).

L’attuazione dei principi giuridici generali in materia di servizi pubblici è inoltre assicurata dalla Carta del servizio che il Gestore deve adottare sulla base dello schema tipo deliberato dall’Agenzia.

La società affidataria è obbligata pertanto ad uniformare l’erogazione del servizio ai principi di universalità di seguito indicati, allo scopo di garantire a tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta.

### **1. Eguaglianza**

Il gestore, nell’erogazione del SII, si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell’erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche.

Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito.

Comunque, il gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni del Piano d’ambito elaborato dall’Agenzia.

Il gestore si impegna a prestare una particolare attenzione, nell’erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, nel rispetto delle disposizioni dell’Autorità nazionale ARERA e dell’Agenzia, con particolare riferimento al riconoscimento del cd bonus idrico.

### **2. Imparzialità**

Il gestore ha l’obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l’erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

### **3. Continuità**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nel contratto di servizio.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il gestore deve intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell’utente.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso.

### **4. Partecipazione**

Il Servizio Idrico Integrato costituisce, come già detto, un’attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità. In primo luogo, esso è caratterizzato dalla continuità, al fine di tutelare l’igiene e la salute pubblica ed indipendentemente dalla volontà di fruirne da parte dei singoli cittadini. Detto principio comporta che, oltre a farne discendere altri quali l’accessibilità, la disponibilità e l’universalità, è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile ed accessibile a tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo nemmeno in caso di inadempienza del cliente (ad esempio in caso di mancato pagamento delle fatture).

In tal senso, il gestore garantisce sempre la partecipazione dell’utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L’utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il gestore dà immediato riscontro all’utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate. Il gestore acquisisce periodicamente la valutazione dell’utente circa la qualità del servizio reso.

L’utente ha comunque diritto di accedere alle informazioni ambientali secondo le previsioni del D. Lgs. n. 195/2005 nonché, più in generale, ai documenti ed alle informazioni detenuti dal gestore rispetto ai quali l’utente medesimo vanta un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

### **5. Efficienza ed efficacia**

Il servizio è erogato in modo da garantirne l’efficienza e l’efficacia nell’ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

### **6. Cortesia**

Il gestore garantisce all’utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l’utente nell’esercizio dei propri diritti e nell’adempimento degli obblighi, a

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento.

### **7. Chiarezza e comprensibilità dei messaggi**

Il gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell’uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l’efficacia.

### **8. Sicurezza e rispetto dell’ambiente e della salute**

Il gestore garantisce l’attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Il gestore garantisce, per quanto connesso all’attività del servizio, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell’ambiente, il miglioramento continuo e la conformità alle norme di settore.

Il gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene agli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli utenti dovranno contribuire alla qualità del servizio limitando gli sprechi.

Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti potranno essere condotte anche con la collaborazione da ATERSIR e del Comitato Consultivo utenti e saranno svolte secondo la norma di buona tecnica UNI 11098:2003 “Sistemi di gestione della qualità”.

Il gestore si impegna ad intraprendere con la massima celerità un dialogo con le Associazioni di tutela del consumo al fine di strutturare un sistema di monitoraggio sulla soddisfazione dell’utenza che coinvolga anche l’operato delle riferite Associazioni.

### **9. Privacy**

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del Regolamento UE n. 2016/679 e di tutta la normativa vigente in materia.

#### **Finanziamento degli oneri di servizio universale.**

I costi del servizio pubblico di gestione del SII saranno integralmente coperti, ai sensi della normativa vigente, dalla tariffa, come determinata in applicazione della specifica disciplina regolatoria dell’ARERA, quale corrispettivo per lo svolgimento del SII svolto dal Gestore affidatario nel territorio interessato.

Pertanto non sono previste compensazioni economiche ovvero finanziamenti addizionali da parte degli Enti Locali partecipanti a favore del soggetto affidatario.

Circa i flussi finanziari, gli utenti, verseranno direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi indicati nel piano economico finanziario approvato dall’Agenzia predisposto secondo la disciplina regolatoria ARERA.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all’aggiornamento e/o alla variazione del Piano d’ambito eventualmente da riconoscersi secondo la disciplina contrattuale.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

**SEZIONE C - MODALITA’ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

Specificazione della scelta in merito alla modalità di affidamento prescelta, nonché all’osservanza dei requisiti europei, e descrizione dei relativi adempimenti.

Il modello gestionale per l’affidamento in concessione a terzi del Servizio Idrico Integrato tramite procedura a doppio oggetto per la selezione del socio privato con conseguente creazione di una società a capitale misto pubblico privato è stato oggetto della deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 48 del 13 Luglio 2017 con cui è stata individuato *“l’affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, a modifica della propria precedente deliberazione n. 46/2015 che stabiliva la forma dell’in house providing, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l’attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, in coerenza con la deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 7 del 17 dicembre 2015”*.

Sono compresi nel bacino di affidamento tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano.

Il soggetto aggiudicatario della gara verrà individuato quale socio privato operativo non stabile della costituenda società a capitale misto pubblico privato “Azienda Reggiana per la Cura dell’Acqua S.r.l.”, in breve ARCA S.r.l., nonché quale affidatario dei compiti operativi afferenti al servizio concesso alla società mista medesima.

In particolare, ARCA S.r.l., per il tramite del socio operativo non stabile, che a sua volta sarà tenuto alla costituzione di una società operativa territoriale da esso interamente partecipata, dovrà svolgere le attività di seguito indicate:

- a) il Servizio Idrico Integrato, di cui all’art. 141, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e di cui all’art. 1, delibera AEGGSI 664/2015/R/Idr;
- b) i lavori strumentali alla gestione del servizio, indicati nel Piano d’Ambito, appartenenti alla categoria OG6, Classifica VIII.

Si è inoltre stabilito quali requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica devono possedere gli operatori economici per partecipare alla procedura di gara.

La modalità di affidamento in analisi prevede quindi la pubblicazione dei seguenti atti:

- a) BANDO E CAPITOLATO D’ONER E RELATIVI ALLEGATI

Il Bando e Capitolato d’oneri è l’atto con il quale ATERSIR manifesta all’esterno l’intenzione di aggiudicare il servizio e la qualifica di socio del costituendo PPPI per l’affidamento in concessione del servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano, in attuazione della delibera di Consiglio d’Ambito con cui si avvia la procedura di affidamento.

Data la peculiarità della procedura di affidamento, è previsto lo sviluppo di una procedura ristretta, con successiva trasmissione della lettera di invito ai soli ammessi a presentare offerta. Nel bando di gara e nel capitolato d’oneri, oltre a richiedere la trasmissione delle domande di partecipazione viene fornita indicazione, tramite apposito allegato, del modello

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

gestionale del servizio previsto, nonché delle previsioni del Piano d’ambito che costituirà allegato specifico della procedura. Nel capitolato si indicano inoltre i requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Ai soggetti invitati a presentare offerta saranno resi disponibili tutti i documenti utili a predisporre l’offerta comprensivi degli atti societari inerenti la costituenda società.

Il Bando è l’estratto del documento che viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), sul sito internet di ATERSIR quale Stazione appaltante. Oltre a questo, il Bando è oggetto di comunicazione obbligatoria all’Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR).

Il Capitolato d’oneri è la parte del documento che completa il Bando di gara con tutte le informazioni inerenti la procedura e viene pubblicato sul sito dell’Agenzia.

In particolare, come previsto nel capitolato d’oneri saranno resi disponibili ai soggetti invitati i seguenti documenti:

- a) Schema di statuto e di patti parasociali di ARCA S.r.l.;
- b) Schema di convenzione per il servizio idrico integrato fra ATERSIR e ARCA S.r.l. nonché schema di convenzione per i compiti operativi fra ARCA S.r.l. e il socio privato/SOT comprensivi degli specifici disciplinari tecnici;
- c) Schema della convenzione fra IRETI S.p.A., AGAC Infrastrutture S.p.A. e ARCA S.r.l. per il trasferimento del debito e altre obbligazioni in fase di passaggio di gestione del SII;
- d) Elenco del personale del gestore uscente oggetto di trasferimento ai sensi dell’Art. 173 del D. Lgs. 152/2006;
- e) Elenco dei cespiti oggetto di trasferimento e relativo valore contenuti nella determina 80 del 24 Maggio 2019.

Volendo descrivere i principali documenti si specifica che:

- Lo schema di Statuto e i patti parasociali regoleranno i rapporti societari fra i soci di ARCA S.r.l., cioè AGAC Infrastrutture S.p.A. quale soggetto di parte pubblica e il socio privato individuato con gara. In virtù dell’Art. 17 del D. Lgs. 175/2016, lo statuto di ARCA S.r.l. prevedrà specifiche clausole tese a collegare il rapporto societario al rapporto di servizio e per escludere il socio privato in caso di rilevanti inadempienze contrattuali a lui addebitabili.
- La Convenzione di Gestione è il documento che regola i rapporti tra ATERSIR ed il Gestore affidatario, ed è stata redatta attenendosi allo schema-tipo predisposto da ARERA con deliberazione n. 665/2015/R/idr del 23/12/2015.  
La maggior parte degli obblighi tra le parti sono stati definiti dalla normativa di ARERA, tuttavia sono stati introdotti alcuni elementi integrativi rispetto allo schema-tipo, in particolare quelli derivanti da norme regionali e quelli che consentono un maggiore controllo sulla realizzazione degli interventi, nonché sull’applicazione delle penalità (a titolo esemplificativo, la regolamentazione della programmazione quadriennale degli interventi, attraverso il Programma operativo degli interventi, nonché l’individuazione più dettagliata degli obblighi del Gestore).

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Sono allegati alla Convenzione di Gestione: le deliberazioni del Consiglio d’Ambito di ATERSIR relative alla scelta della forma di gestione e all’approvazione del Piano d’Ambito (aggiornamento 2018); il Disciplinare Tecnico e relativi allegati; la Carta del Servizio così come risulterà dall’offerta di gara; gli ulteriori documenti che risulteranno impegnativi per il Gestore successivamente all’aggiudicazione.

Trattandosi di affidamento a società mista è necessario predisporre anche l’atto con cui ARCA S.r.l. titolare del rapporto di servizio con ATERSIR e della conseguente convenzione di cui al presente punto, affida i compiti operativi al socio privato e alla società operativa territoriale dallo stesso costituita. Tale convenzione, in virtù della quasi totale esternalizzazione al socio privato, dei compiti del servizio sarà non dissimile dalla convenzione principale ma da stipularsi fra ARCA e il socio privato aggiudicatario.

- Come meglio descritto nella documentazione di gara, il modello gestionale, il PEF e il Piano d’ambito, prevedono l’accollo da parte della costituenda società mista della restituzione della liquidità connessa al fondo ripristino beni di terzi accantonato dal gestore uscenti IRETI S.p.A. Pertanto nella documentazione da consegnarsi ai soggetti invitati a presentare offerta vi sarà anche uno schema di convenzione regolante i rapporti fra le parti inerenti tale operazione.

### **SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA**

Il già richiamato art 34 comma 20 del D.Lgs. n. 179/2012 dispone che *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.”*

La presente sezione della relazione consente di esplicitare le ragioni sottese alla scelta effettuata avendo quale elemento conduttore “l’economicità della gestione” evidenziando la “motivazione economica – finanziaria” della scelta.

Come enunciato nelle sezioni precedenti, la scelta operata per l’affidamento del servizio idrico integrato nel Bacino territoriale di Reggio Emilia è stata a favore della gara a doppio oggetto per l’individuazione del socio privato operativo non stabile di una costituenda società mista.

Dal punto di vista economico e finanziario, si evidenzia che:

- A. il Piano economico e finanziario posto a base di gara, non prevede costi aggiuntivi derivanti dalla creazione di una società mista. Il Piano sviluppato sulla base delle previsioni ARERA, è costruito a partire dai costi storici del servizio e sullo sviluppo tariffario vigente. In tal senso, la procedura c.d. “a doppio oggetto”, se da una parte può permettere, e questo è l’auspicio dell’Agenzia, di sviluppare modelli di interazione e controllo più efficaci con il privato che gestirà il servizio, dall’altro è stata strutturata

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

per far sì che tali sinergie e tale potenziale maggior controllo non determinino un aggravio in termini di costi sul modello tariffario.

- B. Il Servizio Idrico Integrato, oggetto della presente relazione, è un servizio regolato, la cui tariffa è determinata da Atersir in applicazione di un metodo tariffario definito a livello nazionale dalla competente Autorità, ARERA, che individua espressamente quali tipologie di costo sono riconoscibili in tariffa e (fermo restando lo sconto eventualmente offerto in sede di gara) prevede l’attività di verifica e validazione dei costi di gestione a partire da fonti contabili obbligatorie. In tal senso, anche alla luce del ruolo di regolazione e controllo assunto da ARERA, non sussistono rischi connessi a sovracosti gravanti in tariffa derivanti dal modello di affidamento prescelto.

Del resto, come chiarito anche dalla già citata Comunicazione della Commissione sui PPPI, i principi di trasparenza, imparzialità e legalità soggiaceranno all’espletamento della procedura che sarà finalizzata a ricercare sul mercato la miglior offerta gestionale per il servizio. Si ricorda infatti in questo senso che l’onere per la partecipazione sociale alla società (40.000 € per sottoscrivere il 40% delle quote della costituenda Srl) è di così modesta entità da non incidere in maniera rilevante sul servizio affidato in concessione. Inoltre, attraverso il trasferimento della quasi totalità dei compiti al socio privato e tramite il sistema di remunerazione che prevedrà su di esso la traslazione del rischio operativo e di mercato, si è voluto massimizzare il beneficio della gara pubblica per il servizio anche in modello gestionale di PPPI.

Al servizio posto a base di gara dalla Stazione appaltante l’offerente potrà, infatti, solamente offrire un ribasso in termini economici e un miglioramento degli standard qualitativi di erogazione del servizio.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) posto a base di gara è quello corrispondente alla sezione D del Piano di Ambito approvato dai competenti organi dell’Agenzia, determinato sulla base di un progetto di dimensionamento ottimale del servizio, sia da un punto di vista economico, che qualitativo che individua le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto di gara. In particolare, per la determinazione del PEF è stata applicata la specifica disciplina regolatoria dell’ARERA. Si evidenzia che la presente relazione sarà aggiornata sulla base dei valori di effettiva aggiudicazione della procedura al termine della stessa riportando, pertanto, il PEF determinato sulla base dell’effettiva offerta del gestore.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Conto Economico Ipotesi 1 finanziamento cd. “bullet”

Voce Conto Economico	UdM	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da tariffe (al netto del FoNI)	euro	69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.061.582	4.213.362	4.387.004	4.530.095	4.741.297	4.913.780	4.997.405	5.153.125	5.307.049	5.452.359	5.586.797	5.764.643	5.937.750	6.046.413	6.209.922	6.339.474	6.467.937	6.596.223	6.725.813	6.700.837
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>74.258.489</b>	<b>74.906.426</b>	<b>75.325.636</b>	<b>76.465.756</b>	<b>76.223.422</b>	<b>76.895.733</b>	<b>77.388.582</b>	<b>77.808.386</b>	<b>78.063.801</b>	<b>78.152.368</b>	<b>77.864.536</b>	<b>78.100.509</b>	<b>78.272.632</b>	<b>78.289.288</b>	<b>78.449.202</b>	<b>78.767.653</b>	<b>78.924.636</b>	<b>79.155.698</b>	<b>79.090.329</b>	<b>78.946.189</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	38.468.276	37.684.123	37.310.645	37.157.690	35.894.939	35.990.182	36.090.787	36.097.356	36.119.373	36.024.622	35.641.339	35.718.725	35.757.274	35.639.437	35.496.233	35.706.961	35.837.718	36.019.794	36.170.735	36.175.161
Costo del personale	euro	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210	16.503.210
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>54.971.487</b>	<b>54.187.333</b>	<b>53.813.855</b>	<b>53.660.901</b>	<b>52.398.149</b>	<b>52.493.392</b>	<b>52.593.998</b>	<b>52.600.566</b>	<b>52.622.584</b>	<b>52.527.832</b>	<b>52.144.550</b>	<b>52.221.935</b>	<b>52.260.484</b>	<b>52.142.648</b>	<b>51.999.443</b>	<b>52.210.171</b>	<b>52.340.928</b>	<b>52.522.995</b>	<b>52.673.946</b>	<b>52.678.372</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>19.287.002</b>	<b>20.719.093</b>	<b>21.511.781</b>	<b>22.804.856</b>	<b>23.825.273</b>	<b>24.402.341</b>	<b>24.794.585</b>	<b>25.207.822</b>	<b>25.441.218</b>	<b>25.624.536</b>	<b>25.719.986</b>	<b>25.878.573</b>	<b>26.012.148</b>	<b>26.146.640</b>	<b>26.449.759</b>	<b>26.557.461</b>	<b>26.583.708</b>	<b>26.632.703</b>	<b>26.416.383</b>	<b>26.287.817</b>
Ammortamenti	euro	14.946.192	15.739.548	15.843.459	16.120.698	16.533.917	16.878.966	16.993.888	17.157.638	17.206.916	17.222.244	17.346.834	17.468.326	17.610.263	17.739.478	17.904.277	17.959.351	17.931.236	17.976.311	17.845.995	17.855.455
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>4.340.810</b>	<b>4.979.544</b>	<b>5.668.322</b>	<b>6.684.157</b>	<b>7.291.356</b>	<b>7.523.375</b>	<b>7.800.696</b>	<b>8.050.184</b>	<b>8.234.301</b>	<b>8.402.292</b>	<b>8.373.153</b>	<b>8.410.247</b>	<b>8.401.886</b>	<b>8.407.162</b>	<b>8.545.462</b>	<b>8.598.131</b>	<b>8.652.472</b>	<b>8.656.392</b>	<b>8.570.388</b>	<b>8.412.362</b>
Interessi passivi	euro	2.936.352	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.404.458</b>	<b>3.051.902</b>	<b>3.740.680</b>	<b>4.756.515</b>	<b>5.363.714</b>	<b>5.595.733</b>	<b>5.873.054</b>	<b>6.122.542</b>	<b>6.306.659</b>	<b>6.474.650</b>	<b>6.445.510</b>	<b>6.482.604</b>	<b>6.474.243</b>	<b>6.479.520</b>	<b>6.617.840</b>	<b>6.670.488</b>	<b>6.724.829</b>	<b>6.728.750</b>	<b>6.642.746</b>	<b>6.484.720</b>
IRES	euro	337.070	732.456	897.763	1.141.564	1.287.291	1.342.976	1.409.533	1.469.410	1.513.598	1.553.916	1.546.922	1.555.825	1.553.818	1.555.085	1.588.281	1.600.917	1.613.959	1.614.900	1.594.259	1.556.333
IRAP	euro	54.774	119.024	145.887	185.504	209.185	218.234	229.049	238.779	245.960	252.511	251.375	252.822	252.495	252.701	258.096	260.149	262.268	262.421	259.067	252.904
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>391.844</b>	<b>851.481</b>	<b>1.043.650</b>	<b>1.327.068</b>	<b>1.496.476</b>	<b>1.561.209</b>	<b>1.638.582</b>	<b>1.708.189</b>	<b>1.759.558</b>	<b>1.806.427</b>	<b>1.798.297</b>	<b>1.808.647</b>	<b>1.806.314</b>	<b>1.807.786</b>	<b>1.846.377</b>	<b>1.861.066</b>	<b>1.876.227</b>	<b>1.877.321</b>	<b>1.853.326</b>	<b>1.809.237</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>1.012.614</b>	<b>2.200.421</b>	<b>2.697.030</b>	<b>3.429.447</b>	<b>3.867.238</b>	<b>4.034.523</b>	<b>4.234.472</b>	<b>4.414.353</b>	<b>4.547.101</b>	<b>4.668.222</b>	<b>4.647.213</b>	<b>4.673.958</b>	<b>4.667.929</b>	<b>4.671.734</b>	<b>4.771.462</b>	<b>4.809.422</b>	<b>4.848.602</b>	<b>4.851.428</b>	<b>4.789.420</b>	<b>4.675.483</b>

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Stato patrimoniale Ipotesi 1 finanziamento c.d. “bullet”

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
<b>Attivo</b>																					
Immobilizzazioni	300.464.885	303.780.974	305.720.564	303.778.497	299.848.048	295.504.380	290.815.664	286.012.024	281.044.636	276.027.969	270.995.974	265.886.532	260.655.598	255.282.728	249.780.642	244.113.758	238.391.799	232.697.955	226.959.037	221.350.434	69.903.726
Immobilizzazioni SII al netto fondo ammortamento	280.950.252	284.266.341	286.205.931	284.263.864	280.333.415	275.989.747	271.301.031	266.497.391	261.530.003	256.513.336	251.481.341	246.371.899	241.140.965	235.768.095	230.266.009	224.599.125	218.877.166	213.183.322	207.444.404	201.835.801	50.389.093
Immobilizzazioni in corso	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633	19.514.633
Attivo Circolante	-	25.853.042	32.405.471	31.181.830	23.239.776	19.442.210	20.606.549	25.402.068	29.104.498	28.072.993	23.352.597	19.658.006	20.712.293	25.339.184	28.886.141	27.798.776	23.219.180	19.708.387	20.878.345	25.538.780	19.649.222
Crediti vs clienti	-	19.088.192	19.228.191	19.294.797	19.565.224	19.442.210	19.577.785	19.688.775	19.760.403	19.787.931	19.772.540	19.658.006	19.673.772	19.673.506	19.648.550	19.647.575	19.698.811	19.706.546	19.734.422	19.681.543	19.649.222
Conguaglio VRG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credito IVA	-	6.764.851	13.177.280	11.887.034	3.674.552	-	1.028.764	5.713.293	9.344.095	8.285.062	3.580.057	-	1.038.521	5.665.678	9.237.591	8.151.201	3.520.369	1.841	1.143.922	5.857.237	-
Banca	46.504.661	23.476.596	10.358.575	8.779.631	17.051.263	22.078.146	22.863.267	20.410.040	19.349.930	23.118.094	30.658.986	37.166.640	39.038.830	37.430.427	37.025.349	41.418.971	49.469.644	56.442.392	58.760.441	57.359.145	139.403.187
<b>Totale Attivo</b>	<b>346.969.546</b>	<b>353.110.611</b>	<b>348.484.610</b>	<b>343.739.959</b>	<b>340.139.087</b>	<b>337.024.736</b>	<b>334.285.480</b>	<b>331.824.132</b>	<b>329.499.064</b>	<b>327.219.056</b>	<b>325.007.557</b>	<b>322.711.179</b>	<b>320.406.722</b>	<b>318.052.339</b>	<b>315.692.132</b>	<b>313.331.505</b>	<b>311.080.623</b>	<b>308.848.734</b>	<b>306.597.823</b>	<b>304.248.359</b>	<b>228.956.135</b>
<b>Passivo</b>																					
Patrimonio Netto	67.752.703	68.765.318	70.965.739	73.662.769	77.092.216	80.959.454	84.993.977	89.228.449	93.642.802	98.189.902	102.858.125	107.505.338	112.179.295	116.847.225	121.518.958	126.290.421	131.099.843	135.948.445	140.799.873	145.589.293	150.264.776
Patrimonio netto iniziale	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703	67.752.703
Apporto capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuove Riserve e utili di esercizio	-	1.012.614	3.213.036	5.910.066	9.339.513	13.206.751	17.241.274	21.475.746	25.890.098	30.437.199	35.105.422	39.752.634	44.426.592	49.094.521	53.766.255	58.537.717	63.347.140	68.195.742	73.047.170	77.836.590	82.512.073
Fondi per rischi e oneri	129.125.544	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603	11.351.995	5.153.387
Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri FAcc	129.125.544	122.926.936	116.728.328	110.529.721	104.331.113	98.132.505	91.933.897	85.735.289	79.536.681	73.338.073	67.139.466	60.940.858	54.742.250	48.543.642	42.345.034	36.146.426	29.947.818	23.749.211	17.550.603	11.351.995	5.153.387
Debiti vs banche	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	-
Finanziamenti pregressi	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	67.247.297	-
Nuovi Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito Cauzionale	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584	5.401.584
Debiti vs fornitori	-	11.643.088	11.368.879	10.536.360	10.162.519	9.909.277	9.928.377	9.948.554	9.949.871	9.954.287	9.935.284	9.867.872	9.883.392	9.891.123	9.867.491	9.838.771	9.881.033	9.907.256	9.943.769	9.974.042	4.301.596
Debito IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risconti Passivi	82.234.163	81.918.134	81.564.527	81.153.973	80.696.103	80.166.364	79.572.092	79.054.704	78.512.574	77.879.657	77.217.546	76.539.975	75.744.649	74.913.213	74.103.512	73.198.751	72.294.793	71.386.687	70.446.442	69.475.893	68.626.537
Contributi a fondo perduto	82.234.163	81.918.134	81.564.527	81.153.973	80.696.103	80.166.364	79.572.092	79.054.704	78.512.574	77.879.657	77.217.546	76.539.975	75.744.649	74.913.213	74.103.512	73.198.751	72.294.793	71.386.687	70.446.442	69.475.893	68.626.537
<b>Totale Passivo</b>	<b>351.761.291</b>	<b>357.902.356</b>	<b>353.276.354</b>	<b>348.531.703</b>	<b>344.930.831</b>	<b>341.816.480</b>	<b>339.077.225</b>	<b>336.615.877</b>	<b>334.290.809</b>	<b>332.010.800</b>	<b>329.799.302</b>	<b>327.502.923</b>	<b>325.198.466</b>	<b>322.844.083</b>	<b>320.483.877</b>	<b>318.123.250</b>	<b>315.672.368</b>	<b>313.640.479</b>	<b>311.389.567</b>	<b>309.040.104</b>	<b>233.747.880</b>

Rendiconto finanziario Ipotesi 1 finanziamento “bullet”

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040
Ricavi da Tariffa SII (al netto dei FONI)	euro	- 69.534.312	70.050.470	70.296.038	71.293.068	70.839.531	71.339.379	71.748.583	72.012.669	72.114.159	72.057.416	71.635.144	71.693.272	71.692.289	71.600.281	71.596.686	71.785.585	71.814.105	71.916.880	71.916.880	71.721.922	71.602.758
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	-	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749	198.749
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	-	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594	642.594
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>euro</b>	<b>- 70.375.656</b>	<b>70.891.814</b>	<b>71.137.381</b>	<b>72.134.411</b>	<b>71.680.874</b>	<b>72.180.722</b>	<b>72.589.926</b>	<b>72.854.013</b>	<b>72.955.502</b>	<b>72.898.759</b>	<b>72.476.488</b>	<b>72.534.615</b>	<b>72.533.632</b>	<b>72.441.624</b>	<b>72.438.029</b>	<b>72.626.929</b>	<b>72.655.448</b>	<b>72.758.223</b>	<b>72.563.266</b>	<b>72.444.101</b>	
Costi operativi	euro	- 54.971.487	54.187.333	53.813.855	53.660.901	52.398.149	52.493.392	52.593.998	52.600.566	52.622.584	52.527.832	52.144.550	52.221.935	52.260.484	52.142.648	51.999.443	52.210.171	52.340.928	52.522.995	52.673.946	52.678.372	
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	<b>euro</b>	<b>- 54.971.487</b>	<b>54.187.333</b>	<b>53.813.855</b>	<b>53.660.901</b>	<b>52.398.149</b>	<b>52.493.392</b>	<b>52.593.998</b>	<b>52.600.566</b>	<b>52.622.584</b>	<b>52.527.832</b>	<b>52.144.550</b>	<b>52.221.935</b>	<b>52.260.484</b>	<b>52.142.648</b>	<b>51.999.443</b>	<b>52.210.171</b>	<b>52.340.928</b>	<b>52.522.995</b>	<b>52.673.946</b>	<b>52.678.372</b>	
Imposte	euro	- 673.274	851.481	1.043.650	1.327.068	1.496.476	1.561.209	1.638.582	1.708.189	1.759.558	1.806.427	1.798.297	1.808.647	1.806.314	1.807.786	1.846.377	1.861.066	1.876.227	1.877.321	1.853.326	1.809.237	
<b>IMPOSTE</b>	<b>euro</b>	<b>- 673.274</b>	<b>851.481</b>	<b>1.043.650</b>	<b>1.327.068</b>	<b>1.496.476</b>	<b>1.561.209</b>	<b>1.638.582</b>	<b>1.708.189</b>	<b>1.759.558</b>	<b>1.806.427</b>	<b>1.798.297</b>	<b>1.808.647</b>	<b>1.806.314</b>	<b>1.807.786</b>	<b>1.846.377</b>	<b>1.861.066</b>	<b>1.876.227</b>	<b>1.877.321</b>	<b>1.853.326</b>	<b>1.809.237</b>	
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	<b>euro</b>	<b>- 14.730.895</b>	<b>15.853.000</b>	<b>16.279.877</b>	<b>17.146.443</b>	<b>17.786.249</b>	<b>18.126.121</b>	<b>18.357.347</b>	<b>18.545.257</b>	<b>18.573.360</b>	<b>18.564.500</b>	<b>18.533.641</b>	<b>18.504.033</b>	<b>18.466.834</b>	<b>18.491.190</b>	<b>18.592.209</b>	<b>18.555.691</b>	<b>18.438.293</b>	<b>18.357.908</b>	<b>18.035.994</b>	<b>17.956.493</b>	
Variazioni circolante commerciale	euro	- 7.445.104	- 414.207	- 899.126	- 644.268	- 130.228	- 116.474	- 90.813	- 70.312	- 23.112	- 3.612	47.122	- 247	7.997	1.324	- 27.744	- 8.975	18.487	8.637	83.152	- 5.640.125	
Variazione credito IVA	euro	- 6.764.851	- 6.412.430	1.290.247	8.212.481	3.674.552	- 1.028.764	- 4.684.529	- 3.630.802	1.059.033	4.705.005	3.580.057	- 1.038.521	- 4.627.157	- 3.571.913	1.086.390	4.630.832	3.518.528	- 1.142.081	- 4.713.314	5.857.237	
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>euro</b>	<b>- 520.941</b>	<b>9.026.362</b>	<b>16.670.998</b>	<b>24.714.656</b>	<b>21.330.573</b>	<b>16.980.882</b>	<b>13.582.004</b>	<b>14.844.144</b>	<b>19.609.281</b>	<b>23.265.893</b>	<b>22.160.819</b>	<b>17.465.266</b>	<b>13.847.675</b>	<b>14.920.601</b>	<b>19.650.854</b>	<b>23.177.548</b>	<b>21.975.308</b>	<b>17.224.463</b>	<b>13.405.831</b>	<b>18.173.605</b>	
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	- 2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671	
Altri investimenti	euro	88.495.339	21.614.144	20.936.801	17.042.359	15.235.442	15.096.107	14.988.178	14.827.650	14.696.672	14.633.535	14.517.419	14.445.583	14.385.493	14.248.495	14.118.097	14.049.649	13.919.293	13.794.978	13.698.831	13.599.545	
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>euro</b>	<b>- 88.495.339</b>	<b>- 23.939.947</b>	<b>- 14.851.384</b>	<b>- 3.429.002</b>	<b>6.325.799</b>	<b>2.941.716</b>	<b>- 1.407.975</b>	<b>- 4.806.853</b>	<b>- 3.544.713</b>	<b>1.220.424</b>	<b>4.877.036</b>	<b>3.724.819</b>	<b>- 970.734</b>	<b>- 4.588.325</b>	<b>- 3.515.399</b>	<b>1.214.854</b>	<b>4.741.548</b>	<b>3.539.308</b>	<b>- 1.211.537</b>	<b>- 5.030.169</b>	<b>145.566.250</b>
FoNI	euro	- 2.846.744	2.940.945	3.057.641	3.153.415	3.292.750	3.400.679	3.561.208	3.692.186	3.755.322	3.871.438	3.990.417	4.050.507	4.187.505	4.317.903	4.386.351	4.516.707	4.641.022	4.737.169	4.836.455	4.932.671	
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	67.247.297	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erogazione contributi pubblici	euro	-	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	720.060	
Apporto capitale sociale	euro	67.247.297	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	<b>euro</b>	<b>45.999.255</b>	<b>- 20.373.143</b>	<b>- 11.190.378</b>	<b>348.699</b>	<b>10.199.274</b>	<b>6.954.526</b>	<b>2.712.764</b>	<b>- 525.585</b>	<b>867.533</b>	<b>5.695.807</b>	<b>9.468.534</b>	<b>8.435.297</b>	<b>3.799.832</b>	<b>319.240</b>	<b>1.522.564</b>	<b>6.321.285</b>	<b>9.978.315</b>	<b>8.900.390</b>	<b>4.245.692</b>	<b>526.347</b>	<b>151.218.981</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.247.297	
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	1.927.642	
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>euro</b>	<b>- 1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>1.927.642</b>	<b>69.174.939</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEI</b>	<b>euro</b>	<b>45.999.255</b>	<b>23.698.469</b>	<b>10.580.448</b>	<b>9.001.504</b>	<b>17.273.136</b>	<b>22.300.019</b>	<b>23.085.140</b>	<b>20.631.913</b>	<b>19.571.803</b>	<b>23.339.967</b>	<b>30.880.859</b>	<b>37.388.513</b>	<b>39.260.703</b>	<b>37.652.300</b>	<b>37.247.222</b>	<b>41.640.844</b>	<b>49.691.517</b>	<b>56.664.265</b>	<b>58.982.314</b>	<b>57.581.018</b>	<b>139.625.060</b>

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  
PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER LA  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO**

Valutata la presenza di diversi potenziali concorrenti, e che non sussistono rischi connessi a sovracosti gravanti in tariffa derivanti dal modello di affidamento prescelto, la scelta di rivolgersi al mercato mediante lo strumento del PPPI, garantendo la partecipazione a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel bando, consente alla Stazione appaltante di massimizzare il rapporto prezzo/qualità del servizio prevedendo l’attribuzione di punteggi non solo per la riduzione del prezzo, ma anche e soprattutto per l’innalzamento degli standard di qualità.

Il Piano Economico Finanziario definitivo sarà quello presentato dal futuro aggiudicatario in sede di gara. La procedura, infatti, prevede che l’offerente offra un Piano Economico Finanziario migliorativo rispetto al PEF posto a base di gara, secondo quanto indicato dal Capitolato d’oneri ed in coerenza agli standard qualitativi offerti. La stazione appaltante potrà valutare la coerenza economica del prezzo offerto, in relazione al servizio progettato.

In conclusione si ritiene, per le motivazioni precedentemente espresse, che sussistano le condizioni economiche della scelta operata di rivolgersi al mercato mediante procedura a doppio oggetto per la costituzione di un PPPI per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato nel bacino territoriale di Reggio Emilia, con esclusione del Comune di Toano.

# ALLEGATO 6 - Schema di statuto e patti parasociali di Arca S.r.l.

Allegato "A" al n. \_\_\_\_\_ di Repertorio

## STATUTO

### CONTENENTE NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

#### Articolo 1) Denominazione

É costituita una società a responsabilità limitata denominata "Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua S.r.l.", abbreviabile in "ARCA S.r.l."

La società opera quale società a partecipazione mista pubblica privata ai sensi dell'Articolo 17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" quale gestore del servizio idrico integrato nel bacino di Reggio Emilia in virtù della concessione aggiudicata tramite la "Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia. CIG: 812042852C".

#### Articolo 2) Oggetto

1. La Società ha per oggetto l'erogazione del servizio di interesse generale di gestione del servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs. 152/2006 quale l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e didepurazione delle acque reflue, nonché delle ulteriori attività idriche.
2. La Società ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e quindi ogni attività costituente, connessa, conseguente, collegata o funzionale alla gestione del servizio idrico integrato nel territorio del bacino di affidamento di cui alla Delibera del Consiglio di Ambito di ATERSIR n.48 del 13 luglio 2017, quali a mero titolo esemplificativo:

- a. la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti connessi al ciclo integrale delle acque;
- b. la gestione di impianti, anche a tecnologia complessa, di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque;
- c. lo spurgo di pozzi neri, la raccolta, il trasporto, il trattamento e lo smaltimento di reflui non pericolosi e di fanghi anche per conto di terzi;
- d. la gestione di laboratori di analisi chimiche e microbiologiche;
- e. l'utilizzo di impianti sia realizzati in proprio, che adessa concessi in uso;
- f. l'attività di gestione dei servizi di verifica dei consumi, la bollettazione, la liquidazione, l'accertamento e la riscossione delle tariffe relative al servizio idrico integrato;
- g. gli interventi e quant'altro previsto nel piano d'ambito o in altri atti di programmazione adottati dall'Ente di governo del servizio ovvero previsto nel perimetro delle attività disposte dall'ARERA;
- h. quanto ritenuto utile per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- i. comunicazioni e relazioni istituzionali;
- j. attività di comunicazione e di educazione ambientale inerente il servizio idrico integrato;
- k. definizione di proposte dei documenti di programmazione e pianificazione di sistema;
- l. rendicontazione ed informazione agli Enti soci sul servizio sia rispetto alla qualità che all'andamento economico e finanziario dello stesso con specifico riferimento alle prestazioni del Socio Privato Operativo.

3. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.
4. Le attività di carattere finanziario e l'assunzione di partecipazioni devono, comunque, essere strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale; sono tassativamente escluse le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n.385, nonché quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al D. Lgs.24 febbraio 1998 n.58.
5. Resta fermo che le attività e le prestazioni afferenti al servizio idrico integrato assegnate quali compiti operativi del Socio Privato nell'ambito della "Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia. CIG: 812042852C" saranno svolte dal Socio Privato operativo medesimo o dalla Società Operativa Territoriale dal medesimo costituita e totalmente partecipata in virtù del contratto di affidamento degli stessi. In particolare, sono assegnate al Socio Privato Operativo le attività relative ai punti da a) a g) del precedente comma 2.
6. La società non può assumere ulteriori servizi al di fuori di quello affidatogli nell'ambito della "Procedura ristretta per la selezione del Socio

Privato Operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia. CIG: 812042852C". Alla Società è fatto divieto di partecipare, sia singolarmente, sia con altri operatori economici, ad iniziative diverse che non siano strettamente necessarie per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 2 del presente articolo, ovvero ad esse direttamente connesse relative al bacino di Reggio Emilia.

**Articolo 3) Sede**

1. La sede legale della società è in Reggio Emilia (RE).
2. L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative, ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al comma 1 del presente articolo.
3. Il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato al comma 1 del presente articolo e/o l'istituzione di sedi secondarie, costituisce invece modifica dell'atto costitutivo. Il trasferimento della sede dovrà essere comunque circoscritto al bacino territoriale sul quale la società svolge il servizio idrico integrato di cui al suo oggetto sociale.
4. Per tutti i rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei componenti dell'Organo di Controllo, se nominati, è quello che risulta dal Registro Imprese.
5. Tutte le comunicazioni previste dallo Statuto avvengono mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo che deve essere stato espressamente comunicato da detti soggetti, fatte salve le diverse specificazioni di cui

al presente statuto.

#### **Articolo 4) Durata**

1. La durata della società è fissata fino al 31/12/2040, e comunque fino alla data di scadenza della concessione del servizio idrico integrato affidato alla medesima.
2. La società può sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dal presente Statuto e dalla normativa pro tempore vigente.
3. La durata di cui al comma 1 potrà essere prorogata o interrotta anticipatamente dall'assemblea dei soci.

#### **Articolo 5) Capitale sociale**

1. Il capitale sociale è di Euro 100.000,00 (centomila/00) diviso in quote ai sensi di legge.
2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante il conferimento di qualsiasi bene e/o elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della società.
3. In mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

#### **Art. 6) Soci**

1. Il capitale sociale della Società è detenuto da uno o più Soci a capitale pubblico e un Socio a capitale privato allo scopo di qualificare la società come a partecipazione mista pubblico - privata ai sensi dell'art.17 D.L.175 del 19 agosto 2016.
2. In sede di costituzione della società, il Socio Pubblico è AGAC Infrastrutture S.p.A., società interamente partecipata dagli enti pubblici locali della Provincia di Reggio Emilia.
3. La partecipazione pubblica nella società potrà essere

trasferita ai soli Comuni soci della medesima o a trasformazione dei medesimi od a società dai medesimi detenute anche congiuntamente in via totalitaria. La partecipazione pubblica nella società non potrà essere inferiore al 60% (sessanta per cento) e può essere detenuta dai soli Comuni ricadenti nel bacino di attività della società o da società dai medesimi detenute anche congiuntamente in via totalitaria.

#### **Art 7) Socio Privato**

1. La quota di partecipazione del Socio Privato non può essere inferiore al 30% (trenta per cento) del capitale sociale a norma dell'art. 17 D.Lgs. 175/2016, né superiore al 40% (quaranta per cento).
2. Il Socio Privato è selezionato con procedura ad evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, D.Lgs.50/2016 e possiede i requisiti di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita a norma dell'art. 17 D.L.175/2016.
3. La durata della partecipazione alla società del Socio Privato non può essere superiore alla durata della concessione di cui risulta affidataria la società.

#### **Art 8) Esclusione del Socio Privato**

1. L'esclusione del Socio Privato può essere disposta dall'Assemblea della Società nelle ipotesi di giusta causa corrispondenti ai casi seguenti:
  - a. gravi inadempienze in ordine all'assolvimento delle obbligazioni derivanti dal presente Statuto e dai patti parasociali stipulati con il socio AGAC Infrastrutture S.p.A.;
  - b. sopravvenuta perdita dei requisiti che hanno determinato l'aggiudicazione a suo favore della

procedura competitiva ad evidenza pubblica indetta per la scelta del Socio Privato;

c. sopravvenuta inefficacia, per causa a chiunque imputabile, del provvedimento di selezione del Socio Privato adottato a seguito di procedura ad evidenza pubblica e/o di tutti gli atti ad esso conseguenti;

d. grave turbativa all'ordinato e proficuo svolgimento dell'attività sociale ed al rapporto tra i soci e con gli amministratori, anche mediante la promozione di azioni, con rilevanza interna e/o esterna, che si rivelino essere infondate e pretestuose;

e. risoluzione o revoca per qualunque causa della concessione per la gestione del servizio idrico nel bacino di Reggio Emilia da parte dell'Ente pro tempore concedente.

2. Il Socio Pubblico nell'ambito dei poteri di controllo di cui all'Art. 22 comma 7 del presente statuto può comunicare all'Organo Amministrativo l'accadimento di uno dei fatti di cui al precedente comma 1 per iscritto mediante posta elettronica certificata o lettera raccomandata A/R, indirizzata a ciascun membro del Consiglio di amministrazione se istituito.

I motivi che danno luogo alla proposta di esclusione devono essere contestati dall'Organo Amministrativo, anche per iscritto mediante posta elettronica certificata inviata al Socio Privato. L'Organo Amministrativo è obbligato a contestare i motivi che danno luogo alla proposta di esclusione entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla comunicazione del Socio Pubblico di cui al precedente comma 2.

3. Il Socio Privato può esporre le proprie giustificazioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione delle contestazioni inviando apposita comunicazione via posta elettronica certificata alla Società. Decorso il suddetto termine, la lettera di contestazione e l'eventuale posta elettronica certificata di giustificazione inviata dal Socio Privato vengono allegate all'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla sua esclusione. L'Assemblea delibera al riguardo con la maggioranza prevista per la modifica dello statuto, non computandosi nel calcolo la quota del socio della cui esclusione si tratta. Il Socio Privato non partecipa al voto per la deliberazione della sua esclusione.
4. Contro la delibera di esclusione il Socio Privato può proporre opposizione nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua comunicazione secondo le modalità di cui all'articolo 2287 del Codice Civile.
5. La dichiarazione di fallimento del Socio Privato costituisce causa di esclusione di diritto dalla Società, efficace a prescindere dall'attivazione del procedimento di cui ai commi precedenti.
6. Il Socio Privato escluso ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione, secondo le modalità di cui all'art. 12 dello Statuto.
7. Il Socio Privato può costituire la propria quota in pegno o comunque a garanzia solo al fine di finanziarie gli investimenti relativi al servizio idrico integrato nel bacino di Reggio Emilia, previa comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Socio Pubblico. Gli atti compiuti in violazione della presente disposizione sono inefficaci e, comunque, inopponibili alla società ed agli altri soci.

8. Al termine della concessione, il Socio Privato è liquidato entro sei mesi, spettando al medesimo una somma pari:
  - a. alla propria quota di partecipazione al capitale sociale versato;
  - b. alla propria quota delle riserve formate con utili non distribuiti.
9. Dalle somme di cui al precedente comma è esclusa la somma spettante al Socio Privato per l'eventuale rimborso per i finanziamenti effettuati dalla società da regularsi con atti fra le parti.

#### **Articolo 9) Aumento riduzione del capitale sociale**

1. L'aumento o la riduzione del capitale sociale è decisa dai Soci.
2. Il Socio Pubblico ha diritto di opzione relativa all'aumento del capitale sociale fatta salva la possibilità di rinunciarvi a favore del Socio Privato, fatte salve le competenze in materia di affidamento del servizio idrico integrato previste dalle normative vigenti, nonché i limiti previsti dal precedente Articolo 7 in riferimento alla quota minima e massima di partecipazione del Socio Privato.
3. L'aumento del capitale sociale dovrà avvenire nel rispetto dell'Art. 6 e dell'Art. 7 dello Statuto.

#### **Articolo 10) Finanziamento soci**

1. I Soci possono eseguire, su richiesta dell'Organo Amministrativo, finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, onerosi o gratuiti, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio e di società a partecipazione pubblica. I finanziamenti dei soci potranno, in deroga alla presunzione di cui all'art. 1282 del codice civile, essere effettuati anche a titolo

completamente gratuito e saranno quindi improduttivi di interessi.

2. I crediti vantati dai soci per i finanziamenti dei soci medesimi alla società sono qualificati come postergati rispetto agli altri crediti della società medesima.

#### **Articolo 11) Diritti sociali**

1. I diritti sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

#### **Articolo 12) Trasferimento quote**

1. La quota di partecipazione dei Soci non è né divisibile né trasferibile, neppure parzialmente fatto salvo quanto previsto all'Articolo 6 comma 3 del presente statuto.
2. È fatto inoltre esplicito divieto al Socio Privato di trasferire, cedere o conferire la propria partecipazione nella società anche in caso che il conferitario sia un soggetto interamente detenuto dal medesimo Socio Privato operativo.
3. È da considerarsi inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei Soci di ogni trasferimento di quote effettuato in violazione della previsione di cui al presente articolo.
4. In deroga alle previsioni di cui ai precedenti punti i soci possono trasferire le proprie quote agli altri soci della società o ai Comuni ricadenti nel bacino di affidamento del servizio idrico oggetto di concessione alla società o a loro società interamente partecipate o alla Provincia di Reggio Emilia fatti salvi i limiti di partecipazione del Socio Privato di cui all'Articolo 7 e ai sensi di quanto previsto dal precedente Articolo 6 comma 3 del presente Statuto.

#### **Articolo 13) Recesso**